

Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni ed informazioni

<u>Numero d'informazione</u>	Sommaio	Pagina
	I (Comunicazioni)	
	PARLAMENTO EUROPEO	
	SESSIONE 2000-2001	
	Sedute del 29 e 30 marzo 2000	
	Mercoledì 29 marzo 2000	
(2000/C 378/01)	PROCESSO VERBALE	
	SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA	1
	1. Ripresa della sessione	1
	2. Comunicazione della Presidente	1
	3. Approvazione del processo verbale della seduta precedente	1
	4. Benvenuto	2
	5. Composizione delle commissioni	2
	6. Presentazione di documenti	2
	7. Trasmissione di testi di accordo da parte del Consiglio	5
	8. Storni di stanziamenti	5
	9. Seguito dato ai pareri e alle risoluzioni del Parlamento	6
	10. Ordine dei lavori	6
	11. Sicurezza generale dei prodotti — Test ESB (comunicazione della Commissione)	7
	12. Aerei muniti di «hushkits» (dispositivi antirumore) (discussione)	7
	13. Politica mediterranea (discussione)	8
	14. Gruppo ad alto livello «Asilo e Migrazione» (discussione)	9
	15. Orientamenti di bilancio 2001 (discussione)	9
	16. Lotta contro il turismo sessuale che coinvolge l'infanzia (discussione)	10
	17. Responsabilità civile per danno da prodotti difettosi (discussione)	10
	18. Elettricità (discussione)	10



Prezzo: 24,50 EUR

(Segue)

19. Ordine del giorno della prossima seduta	11
20. Chiusura della seduta	11
ELENCO DEI PRESENTI	12

Giovedì 30 marzo 2000

(2000/C 378/02)

PROCESSO VERBALE

SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA	13
1. Apertura della seduta	13
2. Approvazione del processo verbale della seduta precedente	13
3. Comunicazione di una posizione comune del Consiglio	13

Significato dei simboli utilizzati

*	procedura di consultazione
** I	procedura di cooperazione, prima lettura
** II	procedura di cooperazione, seconda lettura
***	parere conforme
*** I	procedura di codecisione, prima lettura
*** II	procedura di codecisione, seconda lettura
*** III	procedura di codecisione, terza lettura

(La procedura di applicazione é fondata sulla base giuridica proposta dalla Commissione)

Indicazioni concernenti i turni di votazioni

Salvo laddove indicato, i relatori/le relatrici hanno trasmesso per iscritto alla presidenza la loro posizione sui vari emendamenti.

Significato delle abbreviazioni delle commissioni

AFET	commissione per gli affari esteri, i diritti dell'uomo, la sicurezza comune e la politica di difesa
BUDG	commissione per i bilanci
CONT	commissione per il controllo dei bilanci
LIBE	commissione per le libertà e i diritti dei cittadini, la giustizia e gli affari interni
ECON	commissione per i problemi economici e monetari
JURI	commissione giuridica e per il mercato interno
ITRE	commissione per l'industria, il commercio estero, la ricerca e l'energia
EMPL	commissione per l'occupazione e gli affari sociali
ENVI	commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la politica dei consumatori
AGRI	commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
PECH	commissione per la pesca
RETT	commissione per la politica regionale, i trasporti e il turismo
CULT	commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione, i mezzi d'informazione e lo sport
DEVE	commissione per lo sviluppo e la cooperazione
AFCO	commissione per gli affari costituzionali
FEMM	commissione per i diritti della donna e le pari opportunità
PETI	commissione per le petizioni

Significato delle abbreviazioni dei gruppi politici

PPE-DE	gruppo del partito popolare europeo (democratici cristiani) e dei democratici europei
PSE	gruppo del partito del socialismo europeo
ELDR	gruppo del partito europeo dei liberali democratici e riformatori
Verts/ALE	gruppo Verde/Alleanza libera europea
GUE/NGL	gruppo confederale della sinistra unitaria europea/sinistra verde nordica
UEN	gruppo Unione per l'Europa delle Nazioni
TDI	gruppo tecnico dei deputati indipendenti - gruppo misto
EDD	gruppo per l'Europa delle democrazie e delle diversità
NI	non-iscritti

Sommaro (<i>segue</i>)	Pagina
4. Sistema «Echelon» (dichiarazioni seguite da discussione)	14
5. Decisione dell'Ufficio europeo dei brevetti sulla clonazione degli esseri umani (dichiarazione seguita da discussione)	14
TURNO DI VOTAZIONI	
6. Orientamenti di bilancio 2001 – Sezione III (votazione)	15
7. Orientamenti di bilancio 2001 – Altre sezioni (votazione)	17
8. Aerei muniti di «hushkits» (dispositivi antirumore) (votazione)	18
9. Politica mediterranea (votazione)	18
10. Gruppo ad alto livello «Asilo e Migrazione» (votazione)	18
11. Lotta contro il turismo sessuale che coinvolge l'infanzia (votazione)	19
12. Responsabilità civile per danno da prodotti difettosi (votazione)	19
13. Elettricità (votazione)	20
14. Decisione dell'Ufficio europeo dei brevetti sulla clonazione di esseri umani (votazione)	20
FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI	
15. Trasmissione dei testi approvati nel corso della presente seduta	22
16. Calendario delle prossime sedute	23
17. Interruzione della sessione	23
ELENCO DEI PRESENTI	24
RISULTATO DELLE VOTAZIONI PER APPELLO NOMINALE	25
Relazione Haug A5-0070/2000 – Emendamento 5	25
Relazione Haug A5-0070/2000 – Emendamento 6	26
Relazione Haug A5-0070/2000 – Paragrafo 10,2	27
Relazione Haug A5-0070/2000 – Emendamento 8	29
Relazione Haug A5-0070/2000 – Risoluzione	30
Relazione Ferber A5-0068/2000 – Emendamento 3	32
Relazione Ferber A5-0068/2000 – Emendamento 4,1	33
Relazione Ferber A5-0068/2000 – Emendamento 4,2	35
B5-0289/2000 – Hushkits – Paragrafo 8	36
Relazione Hernandez Mollar A5-0057/2000 – Emendamento 3	37
Relazione Hernandez Mollar A5-0057/2000 – Emendamento 5	39
Relazione Hernandez Mollar A5-0057/2000 – Risoluzione	40
Relazione MacCormick A5-0061/2000 – Risoluzione	41
Relazione Turmes A5-0078/2000 – Paragrafo 1,1	43
Relazione Turmes A5-0078/2000 – Paragrafo 1,2	44
Relazione Turmes A5-0078/2000 – Paragrafo 2,1	46
Relazione Turmes A5-0078/2000 – Paragrafo 2,2	47
Risoluzione comune B5-0288/2000 – Clonazione – Emendamento 4,1	48
Risoluzione comune B5-0288/2000 – Clonazione – Emendamento 4,2	50
Risoluzione comune B5-0288/2000 – Clonazione – Emendamento 5	51
Risoluzione comune B5-0288/2000 – Clonazione – Emendamento 6	52
Risoluzione comune B5-0288/2000 – Clonazione – Emendamento 9	54
Risoluzione comune B5-0288/2000 – Clonazione – Risoluzione	55

TESTI APPROVATI

1.	Orientamenti di bilancio 2001: Sezione III A5-0070/2000 Risoluzione del Parlamento europeo sugli orientamenti per la procedura di bilancio 2001: Sezione III – Commissione	57
2.	Orientamenti di bilancio 2001 – Altre sezioni A5-0068/2000 Risoluzione del Parlamento europeo sugli orientamenti per la procedura di bilancio 2001: Sezione I – Parlamento europeo, Sezione II – Consiglio, Sezione IV – Corte di giustizia, Sezione V – Corte dei conti, Sezione VI – Comitato economico e sociale, Sezione VII – Comitato delle Regioni e Sezione VIII – Mediatore	65
3.	Hushkits: Aerei muniti di silenziatore B5-0289/2000 Risoluzione del Parlamento europeo sugli aerei muniti di silenziatore	70
4.	Politica mediterranea B5-0297, 0298, 0300, 0303 e 0304/2000 Risoluzione del Parlamento europeo sulla politica mediterranea	71
5.	Gruppo ad alto livello «Asilo e migrazione» A5-0057/2000 Risoluzione del Parlamento europeo sui richiedenti asilo e i migranti: piani d'azione per i paesi d'origine e di transito Gruppo ad alto livello (C5-0159/1999 C5-0160/1999 C5-0161/1999 C5-0162/1999 – C5-0163/1999 – C5-0164/1999 – C5-0165/1999 – C4-0133/1999 – 1999/2096(COS))	75
6.	Lotta contro il turismo sessuale che coinvolge l'infanzia A5-0052/2000 Risoluzione del Parlamento europeo sulla comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle regioni sull'attuazione delle misure di lotta contro il turismo sessuale che coinvolge l'infanzia (COM(1999) 262 – C5-0096/1999 – 1999/2097(COS))	80
7.	Responsabilità civile per danno da prodotti difettosi A5-0061/2000 Risoluzione del Parlamento europeo sul Libro verde della Commissione «La responsabilità civile per danno da prodotti difettosi» (COM(1999) 396 – C5-0184/1999 – 1999/2158(COS))	88
8.	Elettricità A5-0078/2000 Risoluzione del Parlamento europeo sull'elettricità prodotta da fonti energetiche rinnovabili e il mercato interno dell'elettricità (SEC(1999) 470 – C5-0342/1999 – 2000/2002 (COS))	89
9.	Decisione dell'Ufficio dei brevetti sulla clonazione di esseri umani B5-0288, 0291, 0293, 0299 e 0301/2000 Risoluzione del Parlamento europeo sulla decisione dell'Ufficio europeo dei brevetti concernente il brevetto n. EP 695 351 rilasciato l'8 dicembre 1999	95

Mercoledì 29 marzo 2000

I*(Comunicazioni)***PARLAMENTO EUROPEO**

SESSIONE 2000-2001

Sedute del 29 e 30 marzo 2000
EDIFICIO PAUL-HENRI SPAAK — BRUXELLES

(2000/C 378/01)

PROCESSO VERBALE**SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA**

PRESIDENZA DELLA ON. NICOLE FONTAINE

*Presidente***1. Ripresa della sessione**

La Presidente dichiara aperta la seduta alle 15.10.

2. Comunicazione della Presidente

La Presidente fa una comunicazione sulla valanga che ieri ha causato la morte di undici persone a Kitzsteinhorn, nei pressi di Salisburgo. Invia, a nome del Parlamento, le condoglianze ai familiari delle vittime.

3. Approvazione del processo verbale della seduta precedente

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

Intervengono gli onn.:

- Karas, il quale chiede che sia rettificato il suo intervento pubblicato nel resoconto integrale della seduta del 16 marzo 2000;
- Morgantini, la quale chiede alla Presidente e al Consiglio di intervenire presso il governo turco su questioni collegate ai diritti umani, in particolare, sulla redazione, da parte di dette autorità, di un elenco di deputati al Parlamento europeo e di membri di ONG dichiarati indesiderabili, sull'arresto di Akin Birdal, difensore dei diritti umani e sulla repressione esercitata nei confronti di giornalisti;
- Barón Crespo, presidente del gruppo PSE e della delegazione socialista che si é recata in Turchia, il quale formula precisazioni sull'intervento precedente;

Mercoledì 29 marzo 2000

- Galeote Quecedo, sulle azioni terroristiche dell'ETA, azioni rivolte contro, tra gli altri, un giornalista (la Presidente esprime, in particolare a tale giornalista, la piena solidarietà del Parlamento);
- Berthu, il quale, riferendosi ad una riunione della delegazione per le relazioni con il Canada con la sua omologa canadese, ricorda gli attacchi personali di cui è stato oggetto nel corso di tale riunione da parte del presidente della delegazione canadese, attacchi dai quali numerosi membri della delegazione si sono del resto dissociati, chiede alla Presidente di intervenire presso il governo canadese per ottenere spiegazioni su tale atteggiamento (la Presidente assicura l'on. Berthu del suo sostegno e rileva che i membri della delegazione canadese hanno già presentato delle scuse);
- Tajani, il quale comunica che il prossimo 13 aprile si svolgerà in Iran il processo a tredici ebrei iraniani, che rischiano la pena capitale. Dopo aver ricordato che la Presidente aveva già chiesto che il Parlamento fosse rappresentato a tale processo e che i responsabili iraniani non hanno fornito alcuna risposta, insiste affinché sia rivolta una nuova richiesta in tal senso, chiedendo altresì un intervento della Commissione (la Presidente si impegna in tal senso),
- MacCormick, il quale, riferendosi alla dichiarazione della Commissione sulla clonazione di esseri umani, iscritta all'ordine del giorno della seduta di domani (*punto 76 dell'ordine del giorno*), indica che gli scienziati che hanno depositato i brevetti si sono dissociati dagli sviluppi registrati nel settore in questione; dichiara inoltre un interesse personale in tale questione;
- Vander Taelen, il quale, tornando sull'intervento dell'on. Berthu, si dissocia dalle dichiarazioni fatte da quest'ultimo nel corso della riunione citata, dichiarazioni che egli ritiene di parte e poco diplomatiche;
- Gollnisch, sull'intervento dell'on. Galeote Quecedo;
- Katiforis, sull'intervento della on. Morgantini, aggiunge che le autorità turche hanno stilato un elenco anche dei cittadini greci.

4. Benvenuto

La Presidente porge il benvenuto, a nome del Parlamento, ai membri della commissione per gli affari europei del Parlamento scozzese, guidata dal suo presidente, Hugh Henry, presenti in tribuna d'onore.

5. Composizione delle commissioni

La Presidente comunica che la on. Villiers non è più membro della commissione per i diritti della donna e le pari opportunità.

6. Presentazione di documenti

La Presidente ha ricevuto:

a) *dal Consiglio:*

aa) *una richiesta di parere sulla seguente proposta:*

- Proposta di regolamento del Consiglio che adotta l'elenco dei paesi terzi i cui cittadini devono essere in possesso del visto all'atto dell'attraversamento delle frontiere esterne e l'elenco dei paesi terzi i cui cittadini sono esenti da tale obbligo (COM(2000) 27 — C5-0166/2000 — 2000/0030(CNS))
deferimento merito: LIBE
 parere: AFET, JURI
base giuridica: articolo 62 trattato CE

ab) *un parere su una proposta di storno di stanziamenti:*

- Parere del Consiglio sulla proposta di storno di stanziamenti n. 5/2000 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III — Commissione — Parte B — del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2000 (C5-0157/2000 — 2000/2061(GBD))
deferimento merito: BUDG

Mercoledì 29 marzo 2000

ac) *i seguenti documenti:*

- Raccomandazione del Consiglio sullo scarico da dare al Consiglio di amministrazione del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale per l'esecuzione dello stato delle entrate e delle spese del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale per l'esercizio 1998 (6239/2000 — C5-0151/2000 — 2000/2093(DEC))
deferimento merito: CONT
- Raccomandazione del Consiglio sullo scarico da dare al Consiglio di amministrazione della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro per l'esecuzione dello stato delle entrate e delle spese della Fondazione per l'esercizio 1998 (6240/2000 — C5-0152/2000 — 2000/2094(DEC))
deferimento merito: CONT
- Raccomandazione del Consiglio sullo scarico da dare alla Commissione per l'esecuzione del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1998 (C5-0154/2000 — 1999/2050(DEC) — 1999/2051 — 1999/2166)
deferimento merito: CONT
parere: commissioni interessate

b) *dalla Commissione:*ba) *le seguenti comunicazioni:*

- Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle regioni sulla strategia di comunicazione nelle ultime fasi della realizzazione dell'UEM (COM(2000) 57 — C5-0104/2000 — 2000/2019(COS))
deferimento merito: ECON
parere: BUDG, ITRE, ENVI, CULT
- Comunicazione della Commissione: Contributo supplementare della Commissione per la Conferenza intergovernativa sulle riforme istituzionali — Il voto a maggioranza qualificata per gli aspetti inerenti al mercato unico nei settori dell'imposizione fiscale e della sicurezza sociale (COM(2000) 114 — C5-0160/2000 — 1999/0825(CNS))
deferimento merito: AFCO
parere: commissioni interessate
base giuridica: articolo 48, paragrafo 2, trattato UE

bb) *i seguenti documenti:*

- «La riforma istituzionale al servizio dell'allargamento» — Parere della Commissione ai sensi dell'articolo 48 del trattato sull'Unione europea per la riunione di una conferenza dei rappresentanti dei governi degli Stati membri per una modifica dei trattati (COM(2000) 34 — C5-0072/2000 — 1999/0825(CNS))
deferimento merito: AFCO
parere: commissioni interessate
base giuridica: articolo 48, paragrafo 2, trattato UE
- Parere della Commissione sugli emendamenti del Parlamento europeo alla posizione comune del Consiglio riguardante una proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai veicoli fuori uso e recante modifica della proposta della Commissione (COM(2000) 166 — C5-0159/2000 — 1997/0194(COD))
deferimento merito: ENVI
parere: ITRE, RETT
base giuridica: articolo 175, paragrafo 1, trattato CE

c) *dalla Corte dei conti:*

- Relazione sul rendiconto finanziario del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop — Salonicco) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, corredata delle risposte del Centro (C5-0149/2000 — 2000/2093(DEC))
deferimento merito: CONT

Mercoledì 29 marzo 2000

- Relazione sul rendiconto finanziario della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Fondazione di Dublino) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, corredata delle risposte della Fondazione (C5-0150/2000 — 2000/2094(DEC))
deferimento merito: CONT
- Relazione annuale sulla CECA per l'esercizio 1998, corredata della risposta della Commissione (C5-0153/2000 — 2000/2077(DEC))
deferimento merito: CONT

*d) dalle commissioni parlamentari:**da) le seguenti relazioni:*

- ***I Relazione sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che proroga la validità del regolamento (CE) n. 443/97 relativo alle azioni nel settore dell'aiuto alle popolazioni sradicate nei paesi in sviluppo nell'America latina e in Asia (COM(1999) 443 — C5-0146/1999 — 1999/0194(COD)) — commissione per lo sviluppo e la cooperazione
Relatore: on. Deva
(A5-0065/2000)
- Relazione sugli orientamenti per la procedura di bilancio 2001 — Sezione I — Parlamento europeo; Sezione II — Consiglio; Sezione IV — Corte di giustizia; Sezione V — Corte dei conti; Sezione VI — Comitato economico e sociale; Sezione VII — Comitato delle Regioni; Sezione VIII — Mediatore — commissione per i bilanci
Relatore: on. Ferber
(A5-0068/2000)
- Relazione sugli orientamenti per la procedura di bilancio 2001 — Sezione III — Commissione — commissione per i bilanci
Relatrice: on. Haug
(A5-0070/2000)
- ***I Relazione sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 95/2/CE relativa agli additivi alimentari diversi dai coloranti e dagli edulcoranti (COM(1999) 329 — C5-0068/1999 — 1999/0158(COD)) — commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la politica dei consumatori
Relatore: on. Lannoye
(A5-0072/2000)
- ***I Relazione sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che chiarisce il regolamento del Consiglio (CE) n. 2223/96 in ordine ai principi di registrazione delle imposte e dei contributi sociali (COM(1999) 488 — C5-0220/1999 — 1999/0200(COD)) — commissione per i problemi economici e monetari
Relatore: on. Knörr Borràs
(A5-0073/2000)
- * Relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CE) 1255/1999 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari (COM(1999) 608 — C5-0047/2000 — 1999/0246(CNS)) — commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
Relatore: on. Maat
(A5-0074/2000)
- Relazione sull'elettricità proveniente da fonti energetiche rinnovabili e il mercato interno dell'elettricità (SEC(1999) 470 — C5-0342/1999) — commissione per l'industria, il commercio estero, la ricerca e l'energia
Relatore: on. Turmes
(A5-0078/2000)

db) una raccomandazione per la seconda lettura:

- ***II Raccomandazione per la seconda lettura sulla posizione comune del Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a misure contro l'emissione di inquinanti gassosi e particolato inquinante prodotti dai motori destinati alla

Mercoledì 29 marzo 2000

propulsione dei trattori agricoli o forestali e recante modificazione della direttiva 74/150/CEE del Consiglio (10323/1/1999 — C5-0225/1999 — 1998/0247(COD))
 Relatore: on. Fitzsimons
 (A5-0071/2000)

e) *dai deputati:*

ea) *le seguenti interrogazioni orali (art. 42 del regolamento):*

- Fiori, a nome del gruppo PPE-DE, al Consiglio, sulla politica mediterranea (B5-0212/2000);
- Fiori, a nome del gruppo PPE-DE, alla Commissione, sulla politica mediterranea (B5-0213/2000);
- Bautista Ojeda, a nome del gruppo Verts/ALE, al Consiglio, sulla politica mediterranea (B5-0214/2000);
- Bautista Ojeda, a nome del gruppo Verts/ALE, alla Commissione, sulla politica mediterranea (B5-0215/2000).

eb) *le seguenti dichiarazioni scritte per l'iscrizione nel registro (art. 51 del regolamento):*

- Deva, Van Orden Corrie e Khanbhai sullo Zimbabwe (n. 4/2000)
- Kauppi, Matikainen-Kallström, Suominen, Vatanen e Korhola sull'uso delle abbreviazioni (n. 5/2000)
- Villiers su Cipro (n. 6/2000)

7. Trasmissione di testi di accordo da parte del Consiglio

La Presidente ha ricevuto dal Consiglio copia conforme del seguente documento:

- accordo sotto forma di scambio di lettere tra la Comunità europea e la Repubblica di Malta che modifica l'accordo che istituisce un'associazione tra la Comunità economica europea e Malta.

8. Storni di stanziamenti

La commissione per i bilanci ha esaminato la richiesta di riporto non automatico di stanziamenti dall'esercizio 1999 all'esercizio 2000, Sezione III — Commissione (SEC(2000) 229 — C5-0128/2000).

Essa ha deciso di esprimere parere favorevole su tale riporto per un importo di 29 milioni di €.

*
* * *

La commissione per i bilanci ha esaminato la proposta di storno di stanziamenti n. 5/2000 (SEC(2000) 257 — C5-0093/2000).

Essa ha deciso di autorizzare, conformemente all'articolo 26, paragrafo 5, lettera b) del regolamento finanziario, lo storno di una parte della riserva secondo la ripartizione seguente:

ORIGINE DEGLI STANZIAMENTI:

Capitolo B0-40 (Stanziamenti accantonati)

- a titolo della linea B7-872A (Promozione degli investimenti comunitari nei paesi in via di sviluppo dell'America latina, dell'Asia, del Mediterraneo e in Sudafrica nel quadro degli accordi di cooperazione economica e commerciale — spese di gestione amministrativa)

SI - 1 955 000 €

Mercoledì 29 marzo 2000

DESTINAZIONE DEGLI STANZIAMENTI:

Capitolo B7-87 (Promozione delle relazioni commerciali)

- a titolo della linea B7-872A (Promozione degli investimenti comunitari nei paesi in via di sviluppo dell'America latina, dell'Asia, del Mediterraneo e in Sudafrica nel quadro degli accordi di cooperazione economica e commerciale — spese di gestione amministrativa) SI 1 955 000 €

*
* *

La commissione per i bilanci ha esaminato la proposta di storno di stanziamenti n. 6/2000. (SEC(2000) 404 — C5-0117/2000).

Essa ha deciso di autorizzare, conformemente all'articolo 26, paragrafo 5, lettera a) del regolamento finanziario, lo storno secondo la ripartizione seguente:

ORIGINE DEGLI STANZIAMENTI:

Capitolo B0-23 (Riserva per garanzie)

- a titolo della linea B0-230 (Riserva per prestiti e garanzie di prestiti a favore di e nei paesi terzi) SI - 150 403 000 €
SP - 150 403 000 €

DESTINAZIONE DEGLI STANZIAMENTI:

Capitolo B0-24 (Versamenti al Fondo di garanzia)

- a titolo della linea B0-240 (Versamenti al Fondo di garanzia a titolo delle nuove operazioni) SI 150 403 000 €
SP 150 403 000 €

9. Seguito dato ai pareri e alle risoluzioni del Parlamento

Sono state distribuite le comunicazioni della Commissione sul seguito dato ai pareri e alle risoluzioni approvati dal Parlamento nelle tornate di dicembre I e II 1999 e la comunicazione sul seguito dato dalla Commissione alla risoluzione sullo stato delle relazioni tra la Turchia e l'Unione europea (B5-0120, 0124, 0129 e 0140/1999).

10. Ordine dei lavori

La Presidente ricorda che l'ordine dei lavori è stato fissato (*processo verbale della seduta del 13 marzo 2000, punto 8*).

Dichiara di aver ricevuto le seguenti informazioni e richieste di modifiche per le sedute di oggi e di domani:

mercoledì:

- la comunicazione della Commissione sulle decisioni prese nella riunione odierna sarà fatta dal commissario Byrne e verterà sulla sicurezza generale dei prodotti (*punto 49*);
- il Consiglio chiede che le interrogazioni orali sugli aerei muniti di «hushkits» (*punti 64 e 63*) siano anticipate nell'ordine del giorno e iscritte dopo la precitata comunicazione della Commissione sulla sicurezza generale dei prodotti.

Interviene l'on. Gollnisch, gruppo TDI, su tale richiesta.

Il Parlamento approva la richiesta.

- i gruppi PSE e Verts/ALE chiedono l'aggiornamento alla prossima tornata dell'interrogazione orale sui voli notturni e l'inquinamento acustico (*punto 82*).

Interviene l'on. Gollnisch, gruppo TDI, su tale richiesta.

Il Parlamento approva la richiesta.

Mercoledì 29 marzo 2000

I termini di presentazione sono prorogati nel modo seguente:

- proposte di risoluzione: giovedì 6 aprile, alle 12.00.
- emendamenti e proposte di risoluzione comuni: lunedì 10 aprile, alle 19.00.

giovedì:

- la commissione per le libertà chiede, relativamente alle dichiarazioni del Consiglio e della Commissione sul sistema «Echelon» (*punto 61*), che la votazione sulla proposta di risoluzione comune presentata a conclusione della discussione sia aggiornata alla prossima tornata.

Intervengono su tale richiesta gli onn. Watson, presidente della commissione per le libertà, e Gollnisch, gruppo TDI.

Il Parlamento approva la richiesta.

I termini di presentazione sono prorogati nel modo seguente:

- proposte di risoluzione: giovedì 6 aprile, alle 12.00.
- emendamenti e proposte di risoluzione comuni: lunedì 10 aprile, alle 19.00.

11. Sicurezza generale dei prodotti – Test ESB (comunicazione della Commissione)

Il commissario David Byrne annuncia che farà due comunicazioni sulle decisioni prese oggi dalla Commissione.

Egli fa una prima comunicazione sulla sicurezza generale dei prodotti.

Intervengono per porre domande alle quali il commissario Byrne risponde in successione, gli onn. Whitehead, Auroi, Rübig, Campos, Malliori, Keppelhoff-Wiechert e Van Lancker.

Il commissario Byrne fa una seconda comunicazione sui test di depistaggio dell'ESB.

Intervengono per porre domande, alle quali il commissario Byrne risponde in successione, gli onn. Roth-Behrendt e Daul.

PRESIDENZA DELL'ON. JAMES PROVAN

Vicepresidente

Intervengono per porre ulteriori domande, alle quali il commissario Byrne risponde in successione, gli onn. Lienemann, Schierhuber, Whitehead, Auroi e Jackson.

La Presidenza dichiara chiuso il punto.

12. Aerei muniti di «hushkits» (dispositivi antirumore) (discussione)

L'ordine del giorno chiama, in discussione congiunta, due interrogazioni orali alla Commissione presentate dagli onn.:

- Hatzidakis, a nome della commissione per la politica regionale, i trasporti e il turismo, sui velivoli insonorizzati (B5-0018/2000);
- Jackson, a nome della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la politica dei consumatori, sulla questione degli aerei muniti di «hushkit» (dispositivi antirumore) (B5-0020/2000).

La on. Jackson, presidente della commissione per l'ambiente, e l'on. Blokland, coautore della proposta di risoluzione B5-0289/2000, svolgono l'interrogazione orale B5-0020/2000.

L'on. Hatzidakis svolge l'interrogazione orale B5-0018/2000.

La vicepresidente della Commissione, sig.ra de Palacio, risponde alle domande.

Mercoledì 29 marzo 2000

Intervengono il Presidente in carica del Consiglio, Jorge Coelho, e gli onn. Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE-DE, Roth-Behrendt, a nome del gruppo PSE, Sterckx, a nome del gruppo ELDR, De Roo, a nome del gruppo Verts/ALE, Meijer, a nome del gruppo GUE/NGL, Speroni, gruppo TDI, Jarzembowski, Read, presidente della delegazione per le relazioni con gli Stati Uniti, Lucas, Doyle, Lienemann, Ortuondo Larrea, Hans Blokland, quest'ultimo per comunicare che desidera trasmettere alcuni documenti al commissario sig.ra de Palacio, Bowe e Staes e il commissario sig.ra de Palacio.

La Presidenza comunica che è stata presentata una proposta di risoluzione ai sensi dell'articolo 42, paragrafo 5, del regolamento. Si tratta della proposta di risoluzione degli onn.

- Jackson e Blokland, a nome della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la politica dei consumatori, sugli aerei muniti di silenziatore (B5-0289/2000).

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 30 marzo 2000, punto 8.*

13. Politica mediterranea (discussione)

L'ordine del giorno chiama, in discussione congiunta, dodici interrogazioni orali sulla politica mediterranea, presentate dagli onn.:

- Napolitano, Sakellariou, Obiols i Germà, Naïr, a nome del gruppo PSE, al Consiglio (B5-0015/2000);
- Napolitano, Sakellariou, Obiols i Germà, Naïr, a nome del gruppo PSE, alla Commissione (B5-0016/2000);
- Rutelli, a nome del gruppo ELDR, al Consiglio (B5-0202/2000);
- Rutelli, a nome del gruppo ELDR, alla Commissione (B5-0203/2000);
- Morgantini, a nome del gruppo GUE/NGL, al Consiglio (B5-0204/2000);
- Morgantini, a nome del gruppo GUE/NGL, alla Commissione (B5-0205/2000);
- Queiró, Muscardini, a nome del gruppo UEN, al Consiglio (B5-0210/2000);
- Queiró, Muscardini, a nome del gruppo UEN, alla Commissione (B5-0211/2000);
- Fiori, a nome del gruppo PPE/DE, al Consiglio (B5-0212/2000);
- Fiori, a nome del gruppo PPE/DE, alla Commissione (B5-0213/2000);
- Bautista Ojeda, a nome del gruppo Verts/ALE, al Consiglio (B5-0214/2000);
- Bautista Ojeda, a nome del gruppo Verts/ALE, alla Commissione (B5-0215/2000).

L'on. Rutelli svolge le interrogazioni orali B5-0202 e 0203/2000.

La on. Napolitano svolge le interrogazioni orali B5-0015 e 0016/2000.

La on. Morgantini svolge le interrogazioni orali B5-0204 e 0205/2000.

La on. Muscardini svolge le interrogazioni orali B5-0210 e 0211/2000.

L'on. Fiori svolge le interrogazioni orali B5-0212 e 0213/2000.

L'on. Bautista Ojeda svolge le interrogazioni orali B5-0214 e 0215/2000.

Il Presidente in carica del Consiglio, Francesco Seixas da Costa, risponde alle domande rivoltegli e il commissario Nielson risponde alle domande rivoltegli.

PRESIDENZA DELL'ON. JOAN COLOM I NAVAL

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Galeote Quecedo, a nome del gruppo PPE-DE, Obiols i Germà, a nome del gruppo PSE, Gasòliba i Böhm, a nome del gruppo ELDR, Cohn-Bendit, a nome del gruppo Verts/ALE, Boudjenah, a nome del gruppo GUE/NGL, Coûteaux, a nome del gruppo UEN, Belder, a nome del gruppo EDD, Kron-

Mercoledì 29 marzo 2000

berger, non iscritto, Cocilovo, Terrón i Cusí, Sánchez García, Piétrasanta, Alavanos, Tajani, Caudron, Hugues Martin, Miguélez Ramos, Hernández Mollar, Bautista Ojeda, quest'ultimo sulla ripartizione del tempo di parola, Raffaele Costa e Hatzidakis.

La Presidenza comunica che sono state presentate sei proposte di risoluzione ai sensi dell'articolo 42, paragrafo 5, del regolamento. Si tratta delle proposte di risoluzione degli onn.:

- Morgantini, Boudjenah, Alavanos, a nome del gruppo GUE/NGL, sulla politica mediterranea (B5-0292/2000);
- Gasòliba i Böhm, Paolo Costa, Ducarme, a nome del gruppo ELDR, sulla politica mediterranea (B5-0297/2000);
- Napolitano, Nair, Sakellariou, Obiols i Germà, Terrón i Cusí e altri, a nome del gruppo PSE, sulla politica mediterranea (B5-0298/2000);
- Muscardini, Musumeci, a nome del gruppo UEN, sulla politica mediterranea (B5-0300/2000);
- Cohn-Bendit, Ojeda Sanz, a nome del gruppo Verts/ALE, sulla politica mediterranea (B5-0303/2000);
- Fiori, a nome del gruppo PPE-DE, sulla politica mediterranea dell'Unione (B5-0304/2000).

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 30 marzo 2000, punto 9.

14. Gruppo ad alto livello «Asilo e Migrazione» (discussione)

L'on. Hernández Mollar illustra la sua relazione, presentata a nome della commissione per le libertà e i diritti dei cittadini, la giustizia e gli affari interni, sui richiedenti asilo e i migranti: piani d'azione per i paesi d'origine e di transito — Gruppo ad alto livello (C5-0159/1999 — C5-0160/1999 — C5-0161/1999 — C5-0162/1999 — C5-0163/1999 — C5-0164/1999 — C5-0165/1999 — C4-0133/1999 — 1999/2096(COS)) (A5-0057/2000).

PRESIDENZA DELL'ON. JAN-KEES WIEBENGA

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Coelho, a nome del gruppo PPE-DE, Terrón i Cusí, a nome del gruppo PSE, Watson, a nome del gruppo ELDR, Ceyhun, a nome del gruppo Verts/ALE, Speroni, gruppo TDI, Hannan, Boumediene-Thiery, Robert J.E. Evans, Cappato, Raffaele Costa e Marinho e il commissario Vitorino.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 30 marzo 2000, punto 10.

15. Orientamenti di bilancio 2001 (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, due relazioni presentate a nome della commissione per i bilanci.

La on. Haug illustra la sua relazione sugli orientamenti per la procedura di bilancio 2001, Sezione III (A5-0070/2000).

L'on. Ferber illustra la sua relazione sugli orientamenti per la procedura di bilancio 2001, Sezione I — Parlamento europeo, Sezione II — Consiglio, Sezione IV — Corte di giustizia, Sezione V — Corte dei conti, Sezione VI — Comitato economico e sociale, Sezione VII — Comitato delle regioni e Sezione VIII — Mediatore (A5-0068/2000).

Mercoledì 29 marzo 2000

PRESIDENZA DELL'ON. ALONSO JOSÉ PUERTA

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Bowe, relatore per parere della commissione per l'ambiente, Van den Berg, relatore per parere della commissione per lo sviluppo, Avilés Perea, relatore per parere della commissione per i diritti della donna, Costa Neves, a nome del gruppo PPE-DE, Gill, a nome del gruppo PSE, Virrankoski, a nome del gruppo ELDR, Buitenweg, a nome del gruppo Verts/ALE, Wurtz, a nome del gruppo GUE/NGL, Turchi, a nome del gruppo UEN, Van Dam, a nome del gruppo EDD, Jöns, relatrice per parere della commissione per l'occupazione, Langenhagen, Walter, Mulder, Fiebiger, Souchet, Vidal-Quadras Roca, Wynn, presidente della commissione per i bilanci, Cauquil, Garriga Polledo, Rübiger e McCartin.

PRESIDENZA DELL'ON. GERARD ONESTA

Vicepresidente

Interviene il commissario sig.ra Schreyer.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 30 marzo 2000, punto 7.*

16. Lotta contro il turismo sessuale che coinvolge l'infanzia (discussione)

La on. Klamt illustra la sua relazione, presentata a nome della commissione per le libertà e i diritti dei cittadini, la giustizia e gli affari interni, sulla comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle regioni sull'attuazione delle misure di lotta contro il turismo sessuale che coinvolge l'infanzia (COM(1999) 262 — C5-0096/1999 — 1999/2097(COS)) (A5-0052/2000).

Intervengono gli onn. Emilia Franziska Müller, relatrice per parere della commissione per i diritti della donna, Sacrédeus, a nome del gruppo PPE-DE, Roure, a nome del gruppo PSE, Ludford, a nome del gruppo ELDR, Ainardi, a nome del gruppo GUE/NGL, Dupuis, gruppo TDI, Blokland, a nome del gruppo EDD, e Karamanou e il commissario Liikanen.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 30 marzo 2000, punto 11.*

17. Responsabilità civile per danno da prodotti difettosi (discussione)

L'on. McCormick illustra la sua relazione, presentata a nome della commissione giuridica e per il mercato interno, sul Libro Verde della Commissione «La responsabilità civile per danno da prodotti difettosi» (COM(1999) 396 — C5-0184/1999 — 1999/2158(COS)) (A5-0061/2000).

Intervengono gli onn. Wuermeling, a nome del gruppo PPE-DE, Gebhardt, a nome del gruppo PSE, Wallis, a nome del gruppo ELDR, Harbour e Berenguer Fuster e il commissario Bolkestein.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 30 marzo 2000, punto 12.*

18. Elettricità (discussione)

L'on. Turmes illustra la sua relazione, presentata a nome della commissione per l'industria, il commercio estero, la ricerca e l'energia, sull'elettricità proveniente da fonti energetiche rinnovabili e il mercato interno dell'elettricità (SEC(1999) 470 — C5-0342/1999 — 2000/2002(COS)) (A5-0078/2000).

Mercoledì 29 marzo 2000

Intervengono gli onn. Kronberger, relatore per parere della commissione per l'ambiente, Mombaur, a nome del gruppo PPE-DE, Linkohr, a nome del gruppo PSE, Clegg, a nome del gruppo ELDR, Ahern, a nome del gruppo Verts/ALE, Gallagher, a nome del gruppo UEN, Vidal-Quadras Roca, Adam, Matikainen-Kallström, Valdivielso de Cué e Rübige e la vicepresidente della Commissione, sig.ra de Palacio.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 30 marzo 2000, punto 13.*

19. Ordine del giorno della prossima seduta

La Presidenza ricorda che è stato fissato l'ordine del giorno della seduta di domani (documento «Ordine del giorno» PE 288.671/OJJE).

20. Chiusura della seduta

La Presidenza dichiara chiusa la seduta alle 23.10.

Julian Priestley
Segretario generale

Nicole Fontaine
Presidente

Mercoledì 29 marzo 2000

ELENCO DEI PRESENTI

Hanno firmato:

Abitbol, Adam, Agag Longo, Ahern, Ainardi, Alavanos, Almeida Garrett, Andersson, Andrews, Angelilli, Aparicio Sánchez, Arvidsson, Atkins, Attwooll, Auroi, Avilés Perea, Ayuso González, Bakopoulos, Baltas, Banotti, Barón Crespo, Bautista Ojeda, Bayrou, Beazley, Belder, Berend, Berenguer Fuster, van den Berg, Berger, Berthu, Bertinotti, Beysen, Bigliardo, Blak, Blokland, Böge, Bösch, von Boetticher, Bonde, Bonino, Bordes, Boselli, Boudjenah, Boumediene-Thiery, Bourlanges, Bouwman, Bowe, Bowis, Bradbourn, Breyer, Brie, Brok, Buitenweg, Bullmann, van den Burg, Bushill-Matthews, Busk, Butel, Callanan, Camisón Asensio, Campos, Camre, Cappato, Carnero González, Carraro, Carrilho, Casaca, Cashman, Caudron, Caullery, Cauquil, Cercas, Cerdeira Morterero, Cesaro, Ceyhun, Chichester, Cocilovo, Coelho, Cohn-Bendit, Collins, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Cornillet, Costa Raffaele, Costa Neves, Coûteaux, Cox, Crowley, Cunha, Cushnahan, van Dam, Damião, Darras, Dary, Daul, De Clercq, Decourrière, Dehousse, De Mita, Deprez, De Rossa, Desama, de Sarnez, Désir, Deva, De Veyrac, Díez González, Di Lello Finuoli, Doorn, Doyle, Ducarme, Dupuis, Elles, Eriksson, Esclopé, Esteve, Ettl, Evans Jillian, Evans Jonathan, Evans Robert J.E., Färm, Fatuzzo, Fava, Ferber, Fernández Martín, Ferreira, Ferrer, Fiebiger, Figueiredo, Fiori, Fitzsimons, Flautre, Florenz, Fontaine, Ford, Formentini, Foster, Fraga Estévez, Fraisse, Frassoni, Friedrich, Fruteau, Gahler, Gahrton, Galeote Quecedo, Gallagher, Garaud, García-Orcoyen Tormo, Gargani, Garot, Garriga Polledo, Gasóliba i Böhm, de Gaulle, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Gillig, Gil-Robles Gil-Delgado, Glante, Glase, Goepel, Görlach, Gollnisch, Gomolka, Goodwill, Graça Moura, Gröner, Grosch, Grossetête, Guy-Quint, Haarder, Hänsch, Hager, Hannan, Hansenne, Harbour, Hatzidakis, Haug, Hautala, Hazan, Hedkvist Petersen, Helmer, Hernández Mollar, Hieronymi, Hoff, Honeyball, Howitt, Hudghton, Hughes, Huhne, van Hulten, Hume, Hyland, Iivari, Ilgenfritz, Imbeni, Inglewood, Isler Béguin, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jackson, Jarzembowski, Jeggle, Jensen, Jöns, Jonckheer, Jové Peres, Karamanou, Karas, Katiforis, Kaufmann, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Kindermann, Kinnock, Klamt, Klauf, Knörr Borràs, Knolle, Koch, Korhola, Koukiadis, Koulourianos, Krarup, Krehl, Kreissl-Dörfler, Krivine, Kronberger, Kuckelkorn, Kuhne, Lage, Legendijk, Laguiller, Lalumière, Lamassouse, Lambert, Lang, Lange, Langen, Langenhagen, Lannoye, Laschet, Lechner, Lehne, Leinen, Le Pen, Lienemann, Linkohr, Lisi, Lucas, Ludford, Lulling, Lund, Maaten, McAvan, McCarthy, McCartin, McCormick, McMillan-Scott, McNally, Madelin, Maij-Weggen, Malliori, Manders, Manisco, Mann Erika, Mann Thomas, Marchiani, Marinho, Marini, Marinos, Marques, Martelli, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martin Hugues, Martinez, Martínez Martínez, Mastorakis, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Medina Ortega, Meijer, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Mennea, Menrad, Miguélez Ramos, Miller, Miranda, Modrow, Mombaur, Montfort, Moraes, Moreira Da Silva, Morgan, Morgantini, Morillon, Müller Emilia Franziska, Müller Rosemarie, Mulder, Murphy, Musotto, Musumeci, Myller, Napoletano, Napolitano, Nassauer, Newton Dunn, Nicholson, Niebler, Nisticò, Nogueira Román, Novelli, Obiols i Germà, Ojeda Sanz, Okking, Olsson, Onesta, Oomen-Ruijten, Ortuondo Larrea, Paasilinna, Pacheco Pereira, Paciotti, Pack, Paisley, Papayannakis, Parish, Patrie, Peijs, Pérez Álvarez, Pérez Royo, Perry, Pesälä, Piecyk, Piétrasanta, Pirker, Pisicchio, Pittella, Plooij-van Gorsel, Podestà, Poettering, Pohjamo, Poignant, Poos, Prets, Procacci, Pronk, Provan, Puerta, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Redondo Jiménez, Reis, Ribeiro e Castro, Ridruejo, Ries, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rocard, de Roo, Roth-Behrendt, Rothe, Roure, Roving, Rübig, Ruffolo, Rutelli, Sacconi, Sacrédeus, Saïfi, Sakellariou, Salafranca Sánchez-Neyra, Sánchez García, Sandbæk, Santer, Sauquillo Pérez del Arco, Scallon, Scheele, Schierhuber, Schleicher, Schmid Gerhard, Schmid Herman, Schmidt, Schmitt, Schnellhardt, Schörling, Schori, Schröder Ilka, Schröder Jürgen, Schroedter, Schulz, Segni, Seppänen, Sichrovsky, Simpson, Sjöstedt, Skinner, Smet, Sörensen, Sommer, Sornosa Martínez, Souchet, Souladakis, Speroni, Staes, Stenzel, Sterckx, Stevenson, Stockmann, Stockton, Sumberg, Suominen, Swiebel, Swoboda, Sylla, Tajani, Tannock, Taylor, Terrón i Cusí, Theato, Theonas, Thomas-Mauro, Thorning-Schmidt, Thors, Thyssen, Titford, Titley, Torres Marques, Trakatellis, Trentin, Tsatsos, Turchi, Turmes, Uca, Väyrynen, Vairinhos, Valdivielso de Cué, Valenciano Martínez-Orozco, Van Brempt, Vander Taelen, Vanhecke, Van Hecke, Van Lancker, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vattimo, van Velzen, Vidal-Quadras Roca, Villiers, Vinci, Virrankoski, Voggenhuber, Volcic, Wallis, Walter, Watson, Weiler, Wenzel-Perillo, Westendorp y Cabeza, Whitehead, Wiebenga, Wieland, Wiersma, von Wogau, Wuermeling, Wuori, Wurtz, Wyn, Wynn, Zabell, Zacharakis, Zimeray, Zimmerling, Zissener

Giovedì 30 marzo 2000

(2000/C 378/02)

PROCESSO VERBALE**SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA**

PRESIDENZA DELLA ON. NICOLE FONTAINE

*Presidente***1. Apertura della seduta**

La Presidente dichiara aperta la seduta alle 9.05.

2. Approvazione del processo verbale della seduta precedente

Intervengono gli onn.:

- Berthu, il quale, riferendosi all'intervento da lui fatto in apertura di seduta sugli attacchi di cui è stato fatto oggetto da parte del presidente della delegazione parlamentare del Canada (*vedi punto 3*), risponde alle affermazioni fatte nei suoi confronti dall'on. Vander Taelen in un intervento successivo;
- Souladakis, sull'intervento fatto dall'on. Katiforis in apertura di seduta (*vedi punto 3*).

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

*
* *
*

Intervengono gli onn.:

- Staes, il quale chiede se la Presidente abbia ricevuto una relazione della Corte dei conti sul finanziamento dei gruppi politici al Parlamento e se, in caso affermativo, intenda metterla a disposizione della stampa (la Presidente risponde di aver effettivamente ricevuto la relazione in parola, che è un documento preliminare, e di averla trasmessa ai presidenti dei gruppi politici chiedendo loro di formulare i loro commenti, sulla base dei quali la Corte dei conti stilerà poi la sua relazione definitiva; aggiunge di non ritenere essere suo compito trasmettere il documento in questione alla stampa);
- Wurtz, il quale comunica di aver appreso che le autorità turche hanno di nuovo incarcerato Akin Birdal, ex presidente dei comitati dei diritti umani in Turchia, dopo che una sua richiesta di scarcerazione per motivi di salute era stata respinta; chiede alla Presidente di intervenire presso le autorità turche per chiederne la liberazione (la Presidente assicura che procederà in questo senso).

3. Comunicazione di una posizione comune del Consiglio

La Presidente comunica, ai sensi dell'articolo 74, paragrafo 1, del regolamento, di aver ricevuto dal Consiglio la seguente posizione comune, unitamente ai motivi che hanno indotto il Consiglio ad adottarla e alla relativa posizione della Commissione:

- Posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica le direttive 89/48/CEE e 92/51/CEE relative al sistema generale di riconoscimento delle qualifiche professionali, ed integra le direttive 77/452/CEE, 77/453/CEE, 78/686/CEE, 78/687/CEE, 78/1026/CEE, 78/1027/CEE, 80/154/CEE, 80/155/CEE, 85/384/CEE, 85/432/CEE, 85/433/CEE e 93/16/CEE, concernenti le professioni di infermiere responsabile dell'assistenza generale, dentista, veterinario, ostetrica, architetto, farmacista e medico (C5-0162/2000 — 1997/0345(COD))
deferimento merito: JURI
 trasmissione alle commissioni competenti per parere in prima lettura: CULT, EMPL
base giuridica: articolo 40 trattato CE, articolo 47, paragrafo 1, trattato CE, articolo 47, paragrafo 2,
 primo comma, trattato CE, articolo 55 trattato CE

Il termine di tre mesi di cui dispone il Parlamento per pronunciarsi decorre quindi da domani 31 marzo 2000.

Giovedì 30 marzo 2000

4. Sistema «Echelon» (dichiarazioni seguite da discussione)

Il Presidente in carica del Consiglio, Fernando Gomes, e il commissario Liikanen fanno dichiarazioni sull'esistenza di un sistema di intelligenza artificiale che consente agli Stati Uniti d'America di intercettare e sorvegliare tutte le comunicazioni telefoniche ed elettroniche dell'Unione europea («Echelon»).

Intervengono gli onn. Klamt, in sostituzione dell'on. von Boetticher, a nome del gruppo PPE-DE, Schulz, a nome del gruppo PSE, Wiebenga, a nome del gruppo ELDR, Lannoye, a nome del gruppo Verts/ALE, Wurtz, a nome del gruppo GUE/NGL, Berthu, a nome del gruppo UEN, Belder, a nome del gruppo EDD, Martinez, gruppo TDI, e Van Velzen.

PRESIDENZA DELL'ON. RENZO IMBENI

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Robert J.E. Evans, Coelho, Paciotti e Berger, il Presidente Fernando Gomes, e il commissario Liikanen.

La Presidenza comunica che sono state presentate quattro proposte di risoluzione ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 2, del regolamento. Si tratta delle proposte di risoluzione degli onn.:

- Pasqua e Muscardini, a nome del gruppo UEN, sul sistema «Echelon» (B5-0287/2000);
- Di Lello Finuoli, Frahm, Papayannakis, Manisco, Theonas, Alavanos, Seppänen e Sjöstedt, a nome del gruppo GUE/NGL, su Echelon (B5-0290/2000);
- Le Pen, de Gaulle, Gollnisch, Martinez e Frank Vanhecke, a nome del gruppo TDI, sul sistema «Echelon» (B5-0294/2000);
- Lannoye, Hautala, Voggenhuber, Ilka Schröder, McKenna, Ceyhun e Boumediene-Thiery, a nome del gruppo Verts/ALE, su Echelon (B5-0302/2000).

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: prossima tornata.

5. Decisione dell'Ufficio europeo dei brevetti sulla clonazione degli esseri umani (dichiarazione seguita da discussione)

Il commissario Bolkestein fa una dichiarazione sulla decisione dell'Ufficio europeo dei brevetti sulla clonazione di esseri umani.

Intervengono gli onn. Liese, a nome del gruppo PPE-DE, Gebhardt, a nome del gruppo PSE, De Clercq, a nome del gruppo ELDR, Breyer, a nome del gruppo Verts/ALE, Montfort, a nome del gruppo UEN, Blokland, a nome del gruppo EDD, Buttiglione, Rothley e Inglewood, il commissario Bolkestein e la on. Gebhardt sull'intervento del commissario Bolkestein.

La Presidente comunica che sono state presentate sette proposte di risoluzione ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 2, del regolamento. Si tratta delle proposte di risoluzione degli onn.:

- Gebhardt e Medina Ortega, a nome del gruppo PSE, sul rilascio di brevetti delle invenzioni biotecnologiche (B5-0288/2000);
- Breyer, Hautala, Lannoye e Echerer, a nome del gruppo Verts/ALE, sulla decisione dell'Ufficio europeo dei brevetti concernente la clonazione di esseri umani (B5-0291/2000);
- González Álvarez, Papayannakis e Sjöstedt, a nome del gruppo GUE/NGL, sulla decisione dell'Ufficio dei brevetti di consentire la ricerca sulla clonazione degli esseri umani (B5-0293/2000);
- Le Pen, de Gaulle, Gollnisch, Lang, Martinez, Frank Vanhecke e Speroni, a nome del gruppo TDI, sulla clonazione degli esseri umani (B5-0295/2000);
- Montfort, Muscardini e Ribeiro e Castro, a nome del gruppo UEN, sulla decisione dell'Ufficio dei brevetti concernente la clonazione degli esseri umani (B5-0296/2000);

Giovedì 30 marzo 2000

- Wallis e De Clercq, a nome del gruppo ELDR, sulla decisione dell'Ufficio dei brevetti concernente la clonazione degli esseri umani (B5-0299/2000);
- Liese, Palacio Vallelersundi, Buttiglione, Posselt, Jeggle, Martens e Lehne, a nome del gruppo PPE-DE, sulla clonazione di esseri umani (B5-0301/2000).

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi punto 14.

(La seduta è sospesa alle 10.55, in attesa del turno di votazioni, e ripresa alle 11.05)

PRESIDENZA DELL'ON. DAVID W. MARTIN

Vicepresidente

TURNO DI VOTAZIONI

6. Orientamenti di bilancio 2001 — Sezione III (votazione)

Relazione Haug — A5-0070/2000
(Richiesta la maggioranza semplice)

Interviene la on. Theorin, presidente della commissione per i diritti della donna, la quale segnala un errore nella versione stampata del parere espresso da tale commissione.

PROPOSTA DI RISOLUZIONE:

Emendamenti approvati: 12; 15 con VE (263 favorevoli, 204 contrari, 11 astenuti); 16 con VE (249 favorevoli, 219 contrari, 7 astenuti); 1 con VE (269 favorevoli, 193 contrari, 11 astenuti); 17; 14/riv.; 13; 18; 20 con VE (257 favorevoli, 224 contrari, 7 astenuti).

Emendamenti respinti: 11; 4; 5 con votazione per AN (UEN); 24 modificato; 6 con votazione per AN (UEN); 7; 3; 10; 8 con votazione per AN (UEN); 25; 21; 22; 9; 2.

Emendamenti ritirati: 19, 23

Interventi:

- all'inizio della votazione la relatrice ha comunicato che i termini «sistema rapido d'intervento» che figurano al paragrafo 38 devono essere sostituiti con i termini «dispositivo di reazione rapida»;
- la Presidenza comunica che il gruppo PPE-DE aveva ritirato i termini «e degli Stati» dall'emendamento 24 presentato da tale gruppo;
- l'on. Walter ha chiesto precisazioni sulla votazione distinta del paragrafo 40.

Votazioni distinte: considerando L, N (GUE/NGL); paragrafi 17, 20 (GUE/NGL); 23 (UEN); 34 (PSE, ELDR, Verts/ALE) (approvato con VE (304 favorevoli, 182 contrari, 5 astenuti)); 40 (UEN);

Votazioni per parti separate:

considerando C (GUE/NGL):

prima parte: testo senza i termini «senza compromettere le politiche tradizionali dell'Unione»: approvata
seconda parte: tali termini: approvata

considerando D (UEN):

prima parte: fino a «compreso il Kosovo»: approvata
seconda parte: resto: approvata

considerando K (UEN):

prima parte: fino a «Uffici di assistenza tecnica»: approvata
seconda parte: resto: approvata

Giovedì 30 marzo 2000

paragrafo 1 (UEN,PPE-DE, ELDR):

prima parte: fino a «azioni esterne»: approvata

seconda parte: fino a «sociale e culturale dell'Europa»: approvata

terza parte: fino a «a propria disposizione»: approvata con VE (250 favorevoli, 212 contrari, 10 astenuti).

quarta parte: fino a «industria culturale»: approvata

quinta parte: resto senza i termini «di tutte le componenti sociali e di tutte le regioni»: approvata

sesta parte: tali termini: approvata con VE (278 favorevoli, 178 contrari, 13 astenuti).

paragrafo 3 (UEN):

prima parte: fino a «del 16 dicembre 1999»: approvata

seconda parte: resto: approvata

paragrafo 5 (GUE/NGL):

prima parte: fino a «da parte del Parlamento europeo»: approvata

seconda parte: resto: approvata

paragrafo 10 (UEN):

prima parte: fino a «spese comunitarie»: approvata

seconda parte: resto: approvata con votazione per AN (UEN).

paragrafo 11 (GUE/NGL, PPE-DE):

prima parte: fino a «delle politiche UE»: approvata

seconda parte: resto: approvata

paragrafo 13 (GUE/NGL):

prima parte: fino a «iscrizione in bilancio»: approvata

seconda parte: resto: approvata

paragrafo 18 (UEN, PPE-DE):

prima parte: fino a «accordo del Parlamento europeo» senza i termini «e le modifiche proposte ... finanziario e di bilancio»: approvata

seconda parte: tali termini: approvata

terza parte: resto: approvata

paragrafo 21 (PSE):

prima parte: testo senza il termine «strutturali»: approvata

seconda parte: tale termine: approvata con VE (261 favorevoli, 208 contrari, 14 astenuti).

paragrafo 22 (PPE-DE, ELDR):

prima parte: fino a «politiche esterne»: approvata

seconda parte: resto: respinta

paragrafo 27 (ELDR):

prima parte: fino a «integrazione sociale»: approvata

seconda parte: resto: approvata con VE (374 favorevoli, 84 contrari, 29 astenuti).

paragrafo 28 (Verts/ALE):

prima parte: fino a «posti di lavoro»: approvata

seconda parte: resto: approvata

paragrafo 29 (Verts/ALE):

prima parte: fino a «diverse aree d'Europa»: approvata

seconda parte: resto: approvata

paragrafo 31 (GUE/NGL, ELDR, Verts/ALE):

prima parte: fino a «un'apposita base giuridica»: approvata

seconda parte: fino a «bilancio europeo» senza i termini «organizzazioni dei datori di lavoro»: approvata con VE (397 favorevoli, 78 contrari, 12 astenuti).

terza parte: tali termini: approvata

quarta parte: resto: approvata

Giovedì 30 marzo 2000

paragrafo 33 (GUE/NGL):

prima parte: testo senza i termini «la politica in materia di immigrazione ... e degli affari interni»: approvata

seconda parte: tali termini: approvata

paragrafo 35 (PSE, GUE/NGL):

prima parte: frase introduttiva: approvata

seconda parte: primo trattino fino a «risorse di bilancio»: approvata

terza parte: resto del primo trattino: approvata

quarta parte: secondo trattino: approvata con VE (252 favorevoli, 220 contrari, 10 astenuti).

quinta parte: terzo trattino fino a «Tampere»: approvata

sesta parte: resto del terzo trattino: approvata

settima parte: quarto trattino: approvata

paragrafo 36 (UEN):

prima parte: fino a «prospettive finanziarie»: approvata

seconda parte: resto: approvata

paragrafo 40 (PSE):

prima parte: testo senza i termini «appoggia l'intenzione ... con l'Alto rappresentante»: approvata

seconda parte: tali termini: respinta

Con votazione per AN (UEN), il Parlamento approva la risoluzione (*punto 1 dei «Testi approvati»*).

7. Orientamenti di bilancio 2001 – Altre sezioni (votazione)

Relazione Ferber – A5-0068/2000

(Richiesta la maggioranza semplice)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE:

Emendamenti approvati: 8; 2 (prima parte); 3 con votazione per AN (PPE-DE); 4 (prima parte) con votazione per AN (PPE-DE); 4 (seconda parte) con votazione per AN (PPE-DE).

Emendamenti respinti: 5; 7 con VE (203 favorevoli, 259 contrari, 15 astenuti); 6; 1; 2 (seconda parte); 10.

Emendamento ritirato: 9

Intervento:

— all'inizio della votazione, la Presidenza ha comunicato che i termini «Conferenza dei presidenti» figuranti nel paragrafo 17 dovevano essere sostituiti con i termini «Ufficio di Presidenza».

Votazioni distinte: paragrafi 1, 2, 8, 11, 12, 13, 23 (GUE/NGL); 32 (GUE/NGL, EDD)

Votazioni per parti separate:

emendamento 2 (PSE):

prima parte: fino a «assolvere il proprio mandato»

seconda parte: resto

emendamento 4 (PSE):

prima parte: fino a «Parlamento»

seconda parte: resto

paragrafo 40 (ELDR):

prima parte: fino a «delle altre Istituzioni»: approvata

seconda parte: resto: approvata con VE (271 favorevoli, 212 contrari, 5 astenuti).

Il Parlamento approva la risoluzione (*punto 2 dei «Testi approvati»*).

Giovedì 30 marzo 2000

8. Aerei muniti di «hushkits» (dispositivi antirumore) (votazione)

Proposta di risoluzione B5-0289/2000
(Richiesta la maggioranza semplice)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE:

Emendamento approvato: 1

Elemento del testo votato con votazione per AN: paragrafo 8 (Verts/ALE): approvato.

Il Parlamento approva la risoluzione (punto 3 dei «Testi approvati»).

9. Politica mediterranea (votazione)

Proposte di risoluzione B5-0292, 0297, 0298, 0300, 0303 e 0304/2000
(Richiesta la maggioranza semplice)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE COMUNE RC B5-0297/2000 (in sostituzione delle proposte di risoluzione B5-0297, 0292, 0298, 0300, 0303 e 0304/2000):

presentata dagli onn.:

Fiori, Galeote Quecedo, Cocilovo, Giannakou-Koutsikou, Tajani e de Sarnez, a nome del gruppo PPE-DE,

Napoletano, Sakellariou, Naïr, Obiols i Germà, a nome del gruppo PSE,

Rutelli, Gasòliba i Böhm, Costa Neves, Ducarme, a nome del gruppo ELDR,

Cohn-Bendit e Bautista Ojeda, a nome del gruppo Verts/ALE,

Muscardini, a nome del gruppo UEN

(le onn. Morgantini e Boudjenah sono anch'esse cofirmatarie, a nome del gruppo GUE/NGL)

Emendamenti approvati: 3 con VE (177 favorevoli, 155 contrari, 141 astenuti); 2 con VE (260 favorevoli, 198 contrari, 6 astenuti); emendamento orale in sostituzione degli emendamenti 5 e 4; 6.

Interventi:

- la on. Napoletano ha proposto, a nome del gruppo PSE, un emendamento orale all'insieme del testo volto a sostituire i termini «paesi terzi mediterranei (PTM)» con i termini «partner mediterranei (PM)». La Presidenza ha constatato che non vi erano obiezioni alla presa in considerazione di tale emendamento orale, che è stato approvato.
- la on. Napoletano ha proposto, a nome del gruppo PSE, un emendamento orale, volto a sostituire gli emendamenti 4 e 5 relativi al paragrafo 16, che completa tale paragrafo con il testo seguente: «è favorevole alla convocazione di una conferenza euromediterranea sull'agricoltura alla quale partecipino i rappresentanti delle istituzioni, i membri della filiera agro-alimentare e i rappresentanti delle associazioni agricole e dei consumatori;»
La Presidenza ha constatato che non vi erano obiezioni alla presa in considerazione di tale emendamento orale, che è stato approvato.

Votazioni distinte: considerando I, Q, paragrafo 1, 3, 10 (EDD)

Il Parlamento approva la risoluzione (punto 4 dei «Testi approvati»).

10. Gruppo ad alto livello «Asilo e Migrazione» (votazione)

Relazione Hernández Mollar — A5-0057/2000
(Richiesta la maggioranza semplice)

Emendamenti approvati: 6; 7

Emendamenti respinti: 1; 2; 3 con votazione per AN (TDI); 4; 5 con votazione per AN (TDI).

Giovedì 30 marzo 2000

Intervento:

- l'on. Naïr, dopo la votazione sul considerando N, ha comunicato che il suo dispositivo di voto non funzionava.

Votazioni distinte: considerando D, M (PSE); N (ELDR) (approvato con VE (241 favorevoli, 169 contrari, 55 astenuti)); O (PSE); paragrafi 10, 12 (PPE-DE); 17, 30 (UEN); 32 (PPE-DE) (approvato con VE (275 favorevoli, 192 contrari, 10 astenuti)).

votazione per parti separate:

Paragrafo 22 (ELDR):

prima parte: fino a «società»: approvata

seconda parte: resto: approvata

Con votazione per AN (TDI), il Parlamento approva la risoluzione (*punto 5 dei «Testi approvati»*).

11. Lotta contro il turismo sessuale che coinvolge l'infanzia (votazione)

Relazione Klamt — A5-0052/2000

(Richiesta la maggioranza semplice)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE:

Interviene l'on. Dupuis, il quale comunica che il gruppo TDI voleva chiedere una votazione per AN e non una votazione distinta sui considerando I, J e sui paragrafi 31 e 32; egli chiede che ciò sia rettificato.

La Presidenza constata che vi sono obiezioni alla modifica della procedura di votazione e comunica di non poter soddisfare tale richiesta.

Emendamenti approvati: 1; 2 con VE (233 favorevoli, 167 contrari, 47 astenuti); 4 (prima parte); 4 (seconda parte); 3 con VE (288 favorevoli, 137 contrari, 35 astenuti).

Emendamenti respinti: 5; 6; 7; 8; 9

Intervento:

- la Presidenza ha comunicato che il gruppo UEN proponeva che l'emendamento 3 (in seguito approvato) fosse inserito dopo il paragrafo 6 e non dopo il paragrafo 38. Il Parlamento manifesta il suo assenso su tale proposta.

Votazioni distinte: considerando I, J (PSE, TDI); paragrafo 8 (EDD); 11, 13, 14, 18, 19, 24 (PPE-DE); 31 (PSE, UEN, TDI) (approvato con VE (212 favorevoli, 191 contrari, 55 astenuti)); 32 (PSE, TDI) (approvato con VE (286 favorevoli, 160 contrari, 13 astenuti)).

Votazioni per parti separate:

emendamento 4 (EDD)

prima parte: fino a «vittime di abusi»

seconda parte: resto

Il Parlamento approva la risoluzione (*punto 6 dei «Testi approvati»*).

12. Responsabilità civile per danno da prodotti difettosi (votazione)

Relazione MacCormick — A5-0061/2000

(Richiesta la maggioranza semplice)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE:

Emendamenti approvati: 1 con VE (239 favorevoli, 207 contrari, 12 astenuti); 2; 3 con VE (249 favorevoli, 210 contrari, 3 astenuti).

Giovedì 30 marzo 2000

Votazioni per parti separate:

paragrafo 7 (ELDR)

prima parte: fino a «molto limitato»: approvata

seconda parte: resto: respinta

Con votazione per AN (PPE-DE), il Parlamento approva la risoluzione (*punto 7 dei «Testi approvati»*).

13. Elettricità (votazione)

Relazione Turmes — A5-0078/2000

(*Richiesta la maggioranza semplice*)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE:

Emendamento approvato: 1

Votazioni distinte: considerando E, F, M, N, O (PPE-DE); S (ELDR, PPE-DE) (respinto con VE (214 favorevoli, 235 contrari, 4 astenuti)); paragrafi 7 (PPE-DE, UEN); 8 (PPE-DE); 9 (ELDR) (approvato con VE (375 favorevoli, 64 contrari, 11 astenuti)); 10 (UEN); 11, 13, 15 (PPE-DE); 22 (PPE-DE, ELDR) (respinto con VE (206 favorevoli, 235 contrari, 13 astenuti)).

Votazioni per parti separate:

considerando B, punto (vii) (PPE-DE)

prima parte: i termini «riducono le importazioni di energia»: approvata

seconda parte: resto: approvata con VE (255 favorevoli, 188 contrari, 8 astenuti).

considerando B, punto (viii) (PPE-DE)

prima parte: fino a «e del gas»: approvata

seconda parte: resto: approvata

paragrafo 1 (PPE-DE)

prima parte: testo senza i termini «la graduale introduzione ... e nel contempo che»: approvata con votazione per AN (UEN).

seconda parte: tali termini: approvata con votazione per AN (UEN).

paragrafo 2 (PPE-DE)

prima parte: testo senza i termini «affinché tutti ... medesime disposizioni»: approvata con votazione per AN (UEN).

seconda parte: tali termini: approvata con votazione per AN (UEN).

paragrafo 17 (PPE-DE)

prima parte: testo senza i termini «e pertanto non dovrebbero ... o la torba, ma»: approvata

seconda parte: tali termini: approvata

Il Parlamento approva la risoluzione (*punto 8 dei «Testi approvati»*).

14. Decisione dell'Ufficio europeo dei brevetti sulla clonazione di esseri umani (votazione)

Proposte di risoluzione B5-0288, 0291, 0293, 0295, 0296, 0299 e 0301/2000

(*Richiesta la maggioranza semplice*)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE COMUNE RC B5-0288/2000 (in sostituzione delle proposte di risoluzione B5-0288, 0291, 0293, 0296, 0299 e 0301/2000):

presentata dagli onn.:

Liese, Fiori, a nome del gruppo PPE-DE,

Gebhardt, Medina Ortega, a nome del gruppo PSE,

Wallis, De Clercq, a nome del gruppo ELDR,

Breyer, Hautala, Lannoye, Echerer, a nome del gruppo Verts/ALE,

Sandbæk, Blokland, Mathieu, a nome del gruppo EDD

(la on. Muscardini è cofirmataria, a nome del gruppo UEN)

La on. Emilia Franziska Müller è firmataria anche degli emendamenti presentati dal gruppo PPE-DE.

Giovedì 30 marzo 2000

Emendamenti approvati: 1 con VE (248 favorevoli, 176 contrari, 16 astenuti); 3; 4 (prima parte) con votazione per AN (PPE-DE); 4 (seconda parte) con votazione per AN (PPE-DE); 5 con votazione per AN (PPE-DE); 6 con votazione per AN (PPE-DE); 8 con VE (267 favorevoli, 159 contrari, 14 astenuti); 7 con VE (233 favorevoli, 204 contrari, 10 astenuti); 9 con votazione per AN (PPE-DE).

Emendamento annullato: 2

Interventi:

- la on. Montfort ha segnalato un errore di traduzione, in particolare nella versione francese del dell'emendamento 1;
- l'on. Liese ha segnalato, a nome del gruppo PPE-DE, un problema di traduzione nella seconda parte dell'emendamento 4; egli ha precisato che la lingua originale era l'inglese e che la terminologia doveva essere adattata a quella utilizzata per il Quinto programma-quadro di ricerca;
- la on. Gebhardt ha precisato, a nome del gruppo PSE, che la posizione del suo gruppo rimaneva immutata nonostante la modifica terminologica segnalata dall'on. Liese.

Votazioni per parti separate:

emendamento 4 (Verts/ALE)

prima parte: fino a «e del suo sviluppo»

seconda parte: resto

paragrafo 7 (ELDR)

prima parte: fino a «alla biotecnologia»: approvata

seconda parte: resto: respinta con VE (203 favorevoli, 225 contrari, 14 astenuti).

Con votazione per AN (Verts/ALE), il Parlamento approva la risoluzione (*punto 9 dei «Testi approvati»*).
(La proposta di risoluzione B5-0295/2000 decade).

*
* *
*

Dichiarazioni di voto:

Relazione Haug — A5-0070/2000

- *orali:* onn. Fatuzzo; Savary
- *scritte:* onn. Miguélez Ramos; Malmström, Olle Schmidt; Miranda; Kuntz

Relazione Ferber — A5-0068/2000

- *orale:* on. Fatuzzo

Risoluzione sugli aerei muniti di «hushkits» — B5-0289/2000

- *scritte:* onn. Thomas-Mauro, a nome del gruppo UEN; Morgan

Risoluzione sulla politica mediterranea — RC B5-0297/2000

- *scritte:* onn. Souchet; Mathieu, Esclopé; Laguiller, Bordes, Cauquil; Caudron

Relazione Hernández Mollar — A5-0057/2000

- *orali:* onn. Berthu, a nome del gruppo UEN; Fatuzzo; Robert J. E. Evans
- *scritte:* onn. Martinez, gruppo TDI; Laguiller, Bordes, Cauquil

Relazione Klamt — A5-0052/2000

- *orali:* onn. de la Perriere, a nome del gruppo UEN; Fatuzzo
- *scritte:* onn. Mathieu; Titley; Caudron, Montfort

Relazione MacCormick — A5-0061/2000

- *orali:* on. Fatuzzo
- *scritte:* on. Varaut, a nome del gruppo UEN

Giovedì 30 marzo 2000

Relazione Turmes — A5-0078/2000

- *orali*: onn. Konrad; Fatuzzo
- *scritte*: onn. Montfort a nome del gruppo UEN; Malmström, Olle Schmidt

Risoluzione sulla clonazione di esseri umani — RC B5-0288/2000

- *orali*: onn. Breyer, a nome del gruppo Verts/ALE; Gebhardt
- *scritte*: onn. Thomas-Mauro, a nome del gruppo UEN; Hudghton; Scallon; Sacrédeus; Ahern; Laguiller, Bordes, Cauquil

*
* * *

Correzioni/Rettifiche di voto annunciate:

Relazione Haug — A5-0070/2000

- paragrafo 10
Ha voluto votare a favore: Wyn

Risoluzione sugli aerei muniti di «hushkits» — B5-0289/2000

- votazione finale
Ha voluto votare contro: Foster

Relazione Hernández Mollar — A5-0057/2000

- emendamento 3
Ha voluto votare contro: Savary
- emendamento 5
Hanno voluto votare a favore: Thomas-Mauro; Souchet
- votazione finale
Ha voluto votare a favore: Sylla
Ha voluto astenersi: Hyland

Relazione Turmes — A5-0078/2000

- paragrafo 2, seconda parte
Ha voluto votare contro: Carlsson

Relazione Myller — A5-0063/2000

- emendamento 15
Ha voluto a favore: Tannock

Risoluzione sulla clonazione di esseri umani — RC B5-0288/2000

- emendamento 4
Ha voluto votare contro: Plooij-Van Gorsel
- emendamento 5
Ha voluto votare contro: Plooij-Van Gorsel

FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI**15. Trasmissione dei testi approvati nel corso della presente seduta**

La Presidenza ricorda che, conformemente all'articolo 148, paragrafo 2, del regolamento, il processo verbale della presente seduta sarà sottoposto all'approvazione del Parlamento all'inizio della prossima seduta.

Comunica che, con l'accordo del Parlamento, trasmetterà sin d'ora ai destinatari i testi approvati nel corso della presente seduta.

Giovedì 30 marzo 2000

16. Calendario delle prossime sedute

La Presidenza ricorda che le prossime sedute si terranno dal 10 al 14 aprile 2000.

17. Interruzione della sessione

La Presidenza dichiara interrotta la sessione del Parlamento europeo.

La seduta è tolta alle 12.40.

Julian Priestley
Segretario generale

Nicole Fontaine
Presidente

Giovedì 30 marzo 2000

ELENCO DEI PRESENTI

Hanno firmato:

Abitbol, Adam, Agag Longo, Ahern, Ainardi, Alavanos, Almeida Garrett, Andersson, Andrews, Angelilli, Aparicio Sánchez, Arvidsson, Atkins, Attwooll, Auroi, Avilés Perea, Ayuso González, Bakopoulos, Balfe, Baltas, Banotti, Barón Crespo, Bautista Ojeda, Bayrou, Beazley, Belder, Berend, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bernié, Berthu, Beysen, Bigliardo, Blak, Blokland, Bodrato, Bøge, Bösch, Bonde, Bordes, Boselli, Boudjenah, Boumediene-Thiery, Bourlanges, Bouwman, Bowe, Bowis, Bradbourn, Breyer, Brie, Buitenweg, Bullmann, van den Burg, Bushill-Matthews, Busk, Callanan, Camisón Asensio, Campos, Cappato, Carnero González, Carraro, Carrilho, Casaca, Cashman, Caudron, Cauquil, Cederschiöld, Cercas, Cerdeira Morterero, Cesaro, Ceyhun, Chichester, Clegg, Cocilovo, Coelho, Cohn-Bendit, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Cornillet, Costa Paolo, Costa Raffaele, Costa Neves, Coûteaux, Cox, Cunha, Cushnahan, van Dam, Damião, Darras, Daul, Davies, Decourrière, Dehousse, De Mita, Deprez, De Rossa, Desama, de Sarnez, Désir, Deva, De Veyrac, Díez González, Di Lello Finuoli, Di Pietro, Doorn, Doyle, Ducarme, Dührkop Dührkop, Duhamel, Dupuis, Elles, Eriksson, Esteve, Ettl, Evans Jillian, Evans Jonathan, Evans Robert J.E., Färm, Fatuzzo, Fava, Ferber, Fernández Martín, Ferreira, Ferrer, Fiebiger, Figueiredo, Fiori, Fitzsimons, Flautre, Florenz, Folias, Fontaine, Ford, Formentini, Foster, Fourtou, Fraga Estévez, Frahm, Frassoni, Friedrich, Fruteau, Gahler, Gahrton, Galeote Quecedo, Gallagher, Garaud, García-Orcoyen Tormo, Gargani, Garot, Garriga Polledo, Gasòliba i Böhm, de Gaulle, Gawronski, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Gillig, Gil-Robles Gil-Delgado, Glante, Goepel, Görlach, Gollnisch, Gomolka, Goodwill, Gorostiaga Atxalandabaso, Graefe zu Baringdorf, Graça Moura, Gröner, Grosch, Grossetête, Gutiérrez Cortines, Guy-Quint, Haarder, Hänsch, Hager, Hannan, Hansenne, Harbour, Hatzidakis, Haug, Hautala, Hazan, Hedkvist Petersen, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Hoff, Honeyball, Hortefeux, Howitt, Hudghton, Hughes, Huhne, van Hulten, Hulthén, Hume, Hyland, Ilgenfritz, Imbeni, Inglewood, Isler Béguin, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jackson, Jarzembowski, Jean-Pierre, Jeggel, Jensen, Jöns, Jonckheer, Jové Peres, Junker, Karamanou, Karas, Katiforis, Kaufmann, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Kindermann, Kinnock, Kirkhope, Klamt, Klaß, Knolle, Koch, Konrad, Korhola, Koukiadis, Koulourianos, Krarup, Krivine, Kronberger, Kuckelkorn, Kuhne, Kuntz, van der Laan, Lage, Laguiller, Lalumière, Lambert, Lang, Lange, Langen, Langenhagen, Lannoye, La Perrière, Laschet, Lechner, Lehne, Leinen, Le Pen, Liese, Linkohr, Lisi, Lucas, Ludford, Lulling, Lund, Lynne, Maaten, McAvan, McCarthy, McCartin, McMillan-Scott, McNally, Madelin, Maij-Weggen, Malliori, Malmström, Manders, Manisco, Mann Erika, Mann Thomas, Mantovani, Marchiani, Marini, Marinos, Marques, Martelli, Martens, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martin Hugues, Martínez, Martínez Martínez, Mastorakis, Mathieu, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Medina Ortega, Meijer, Méndez de Vigo, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Mennea, Menrad, Miller, Miranda, Modrow, Mombaur, Montfort, Moraes, Moreira Da Silva, Morgan, Morgantini, Morillon, Müller Emilia Franziska, Müller Rosemarie, Mulder, Murphy, Musotto, Musumeci, Myller, Nair, Napoletano, Napolitano, Nassauer, Newton Dunn, Nicholson, Nisticò, Nogueira Román, Novelli, Obiols i Germà, Ojeda Sanz, Okking, Olsson, Onesta, Oomen-Ruijten, Oostlander, Ortuondo Larrea, O'Toole, Paasilinna, Pacheco Pereira, Pack, Paisley, Patrie, Peijs, Pérez Álvarez, Pérez Royo, Perry, Pesälä, Piecyk, Piétrasanta, Plooi-j-van Gorsel, Podestà, Poettering, Pohjamo, Poignant, Poos, Posselt, Prets, Procacci, Pronk, Provan, Puerta, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Redondo Jiménez, Reis, Ribeiro e Castro, Ridruejo, Ries, Riis-Jørgensen, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rocard, de Roo, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roure, Rovsing, Rübige, Rühle, Ruffolo, Rutelli, Sacconi, Sacrédeus, Saïfi, Sakellariou, Salafranca Sánchez-Neyra, Sánchez García, Sandbæk, Santer, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scallon, Scheele, Schierhuber, Schleicher, Schmid Herman, Schmidt, Schmitt, Schnellhardt, Schörling, Schori, Schröder Ilka, Schröder Jürgen, Schroedter, Schulz, Schwaiger, Segni, Seppänen, Sichrovsky, Simpson, Sjöstedt, Skinner, Smet, Sørensen, Sommer, Sornosa Martínez, Souchet, Souladakis, Speroni, Staes, Stauner, Stenmarck, Stenzel, Sterckx, Stevenson, Stockmann, Stockton, Sumberg, Suominen, Swibel, Swoboda, Sylla, Tajani, Tannock, Taylor, Terrón i Cusí, Theato, Theonas, Theorin, Thomas-Mauro, Thorning-Schmidt, Thyssen, Titford, Titley, Torres Marques, Trakatellis, Trentin, Turchi, Turmes, Uca, Väyrynen, Vairinhos, Valdivielso de Cué, Valenciano Martínez-Orozco, Van Brempt, Vander Taelen, Vanhecke, Van Hecke, Van Lancker, Van Orden, Varaut, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, Vattimo, van Velzen, Vidal-Quadras Roca, Vinci, Virrankoski, Volcic, Wallis, Walter, Watson, Watts, Weiler, Westendorp y Cabeza, Whitehead, Wiebenga, Wieland, Wiersma, Wijkman, von Wogau, Wuermeling, Wuori, Wurtz, Wyn, Wynn, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimeray, Zimmerling, Zissener

Giovedì 30 marzo 2000

RISULTATO DELLE VOTAZIONI PER APPELLO NOMINALE**Relazione Haug A5-0070/2000****Emendamento 5****Favorevoli: 70****EDD:** Belder, Bernié, Blokland, van Dam, Mathieu**GUE/NGL:** Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Boudjenah, Brie, Di Lello Finuoli, Eriksson, Fiebiger, Jové Peres, Kaufmann, Koulourianos, Manisco, Meijer, Miranda, Modrow, Morgantini, Puerta, Theonas, Uca, Wurtz**NI:** Garaud**PPE-DE:** Banotti, Fernández Martín, Martin Hugues, Peijs, Schleicher, Wijkman, Zabell, Zacharakis, Zappalà**PSE:** Baltas, Karamanou, Katiforis, Koukiadis, Mastorakis, Souladakis, Torres Marques**TDI:** Bigliardo, de Gaulle, Gollnisch, Lang, Le Pen, Martinez, Vanhecke**UEN:** Abitbol, Andrews, Angelilli, Berthu, Camre, Coûteaux, Gallagher, Hyland, Kuntz, La Perriere, Marchiani, Montfort, Muscardini, Musumeci, Queiró, Ribeiro e Castro, Segni, Souchet, Thomas-Mauro, Turchi, Varaut**Contrari: 399****ELDR:** Attwooll, Beysen, Busk, Clegg, Costa Paolo, Davies, De Clercq, Di Pietro, Duff, Esteve, Formentini, Gasòliba i Böhm, Haarder, Huhne, Jensen, van der Laan, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Mennea, Mulder, Olsson, Pesälä, Plooij-van Gorsel, Pohjamo, Procacci, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sánchez García, Schmidt, Sterckx, Väyrynen, Virrankoski, Wallis, Watson, Wiebenga**GUE/NGL:** Frahm, Schmid Herman, Seppänen, Sjöstedt**NI:** Hager, Ilgenfritz, Kronberger, Paisley**PPE-DE:** Agag Longo, Almeida Garrett, Arvidsson, Atkins, Avilés Perea, Ayuso González, Bayrou, Beazley, Berend, Bodrato, Böge, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Brok, Bushill-Matthews, Buttiglione, Callanan, Camisón Asensio, Carlsson, Cederschiöld, Cesaro, Chichester, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Costa Raffaele, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Daul, Decourrière, De Mita, de Sarnez, Deva, De Veyrac, Doorn, Doyle, Elles, Evans Jonathan, Fatuzzo, Ferber, Ferrer, Fiori, Folias, Foster, Fourtou, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Galeote Quecedo, García-Orcoyo Tormo, Gargani, Garriga Polledo, Gawronski, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Goodwill, Graça Moura, Grosch, Grossetête, Gutiérrez Cortines, Hannan, Hansenne, Harbour, Hatzidakis, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Hortefeux, Inglewood, Jackson, Jarzembowski, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Kirkhope, Klamt, Klaß, Knolle, Koch, Konrad, Korhola, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Liese, Lisi, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Mann Thomas, Marinos, Marques, Martens, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moreira Da Silva, Morillon, Müller Emilia Franziska, Musotto, Nassauer, Newton Dunn, Nicholson, Nisticò, Novelli, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pacheco Pereira, Pérez Álvarez, Perry, Podestà, Poettering, Posselt, Pronk, Provan, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Reis, Ridruejo, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Sacrédeus, Saifi, Salafranca Sánchez-Neyra, Santer, Scallon, Schierhuber, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Sommer, Stauner, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Sumberg, Suominen, Tajani, Tannock, Theato, Thyssen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Van Hecke, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, Vidal-Quadras Roca, Wuermeling, Zissener**PSE:** Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Blak, Bösch, Boselli, Bowe, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Carraro, Carrillo, Casaca, Cashman, Caudron, Cercas, Cerdeira Morterero, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Darras, Dehousse, De Rossa, Desama, Désir, Díez González, Dührkop Dührkop, Duhamel, Ettl, Evans Robert J.E., Färm, Fava, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Glante, Görlach, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, Hoff, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Hulthén, Hume, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Keßler, Kindermann, Kinnock, Kuckelkorn, Kuhne, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Mann Erika,

Giovedì 30 marzo 2000

Martelli, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Morgan, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Nair, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paasilinna, Paciotti, Patrie, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sakellariou, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schori, Schulz, Simpson, Sornosa Martínez, Stockmann, Swibel, Swoboda, Taylor, Terrón i Cusí, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Trentin, Tsatsos, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Brempt, Van Lancker, Vattimo, Volcic, Walter, Watts, Weiler, Westendorp y Cabeza, Whitehead, Wynn

TDI: Cappato, Dupuis

Verts/ALE: Ahern, Auroi, Bautista Ojeda, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Ceyhun, Cohn-Bendit, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Hudghton, Isler Béguin, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lucas, Nogueira Román, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, de Roo, Rühle, Schörling, Schröder Ilka, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Vander Taelen, Wuori, Wyn

Astensionni: 11

EDD: Bonde, Krarup, Okking, Sandbæk, Titford

GUE/NGL: Bordes, Cauquil, Krivine, Laguiller

PPE-DE: Madelin

TDI: Speroni

Relazione Haug A5-0070/2000

Emendamento 6

Favorevoli: 95

EDD: Belder, Bernié, Blokland, van Dam, Mathieu

ELDR: Costa Paolo, Formentini, Mennea, Procacci, Rutelli

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Boudjenah, Brie, Di Lello Finuoli, Eriksson, Fiebiger, Frahm, Jové Peres, Kaufmann, Koulourianos, Manisco, Meijer, Miranda, Modrow, Morgantini, Puerta, Schmid Herman, Seppänen, Sjöstedt, Theonas, Uca, Wurtz

NI: Hager, Ilgenfritz, Kronberger

PPE-DE: Atkins, Beazley, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Chichester, Deva, Evans Jonathan, Fatuzzo, Folias, Foster, Goodwill, Hannan, Harbour, Helmer, Kirkhope, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Marinos, Nicholson, Perry, Provan, Scallon, Stevenson, Sumberg, Tannock, Trakatellis, Van Orden

PSE: Andersson, Färm, Hedkvist Petersen, Hulthén, Poos, Schori, Theorin

TDI: Speroni

UEN: Abitbol, Andrews, Angelilli, Berthu, Camre, Coûteaux, Gallagher, Hyland, La Perriere, Marchiani, Montfort, Muscardini, Musumeci, Pasqua, Queiró, Ribeiro e Castro, Segni, Souchet, Thomas-Mauro, Turchi, Varaut

Contrari: 375

ELDR: Attwooll, Beysen, Busk, Clegg, Davies, De Clercq, Di Pietro, Duff, Esteve, Gasòliba i Böhm, Haarder, Huhne, Jensen, van der Laan, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Mulder, Olsson, Pesälä, Plooijs-van Gorsel, Pohjamo, Ries, Riis-Jørgensen, Sánchez García, Schmidt, Sterckx, Väyrynen, Virrankoski, Wallis, Watson, Wiebenga

NI: Paisley

Giovedì 30 marzo 2000

PPE-DE: Agag Longo, Almeida Garrett, Arvidsson, Avilés Perea, Ayuso González, Banotti, Bayrou, Berend, Bodrato, Böge, Bourlanges, Brok, Buttiglione, Camisón Asensio, Carlsson, Cederschiöld, Cesaro, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Costa Raffaele, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Daul, Decourrière, De Mita, de Sarnez, De Veyrac, Doorn, Doyle, Elles, Ferber, Fernández Martín, Ferrer, Fiori, Fourtou, Fraga Estévez, Friedrich, Gähler, Galeote Quecedo, García-Orcoyen Tormo, Gargani, Garriga Polledo, Gawronski, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Grosch, Grossetête, Gutiérrez Cortines, Hansenne, Hatzidakis, Hermange, Hernández Mollar, Hortefeux, Inglewood, Jackson, Jarzembowski, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Klamt, Klauf, Knolle, Koch, Konrad, Korhola, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Liese, Lisi, Lulling, McCartin, Mann Thomas, Marques, Martens, Martin Hugues, Matikainen-Kallström, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moreira Da Silva, Morillon, Müller Emilia Franziska, Musotto, Nassauer, Nisticò, Novelli, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pacheco Pereira, Peijs, Pérez Álvarez, Podestà, Poettering, Posselt, Pronk, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Reis, Ridruejo, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Sacrédeus, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Santer, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Sommer, Stauner, Stenmarck, Stenzel, Suominen, Tajani, Theato, Thyssen, Valdivielso de Cué, Van Hecke, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, Wijkman, Wuermeling, Žabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling

PSE: Adam, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Blak, Bösch, Boselli, Bowe, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Carraro, Carrilho, Casaca, Cashman, Caudron, Cercas, Cerdeira Morterero, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Darras, Dehousse, De Rossa, Desama, Désir, Díez González, Dührkop Dührkop, Duhamel, Ettl, Evans Robert J.E., Fava, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Glante, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hazan, Hoff, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulsten, Hume, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Keßler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Kuckelkorn, Kuhne, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Mann Erika, Martelli, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Morgan, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Naïr, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paasilinna, Paciotti, Patrie, Piecyk, Pittella, Poignant, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sakellariou, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schulz, Simpson, Sornosa Martínez, Souladakis, Stockmann, Swiebel, Swoboda, Taylor, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Trentin, Tsatsos, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Brempt, Van Lancker, Vattimo, Volcic, Walter, Watts, Weiler, Westendorp y Cabeza, Whitehead, Wynn, Zimeray

TDI: Bigliardo, Cappato, Dupuis, de Gaulle, Gollnisch, Lang, Le Pen, Martinez, Vanhecke

Verts/ALE: Ahern, Auroi, Bautista Ojeda, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Ceyhun, Cohn-Bendit, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Hudghton, Isler Béguin, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lucas, Nogueira Román, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, de Roo, Rühle, Schörling, Schröder Ilka, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Vander Taelen, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Astensioni: 11

EDD: Bonde, Krarup, Okking, Sandbæk, Titford

GUE/NGL: Bordes, Cauquil, Krivine, Laguiller

NI: Garaud

PPE-DE: Madelin

Relazione Haug A5-0070/2000

Paragrafo 10,2

Favorevoli: 410

EDD: Belder, Blokland, van Dam

ELDR: Attwooll, Beysen, Busk, Clegg, Costa Paolo, Davies, De Clercq, Di Pietro, Duff, Esteve, Formentini, Gasòliba i Böhm, Haarder, Huhne, Jensen, van der Laan, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Mennea, Mulder, Olsson, Pesälä, Plooi-j-van Gorsel, Pohjamo, Procacci, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sánchez García, Schmidt, Sterckx, Väyrynen, Virrankoski, Wallis, Watson, Wiebenga

Giovedì 30 marzo 2000

NI: Hager, Ilgenfritz, Kronberger, Paisley

PPE-DE: Arvidsson, Atkins, Avilés Perea, Ayuso González, Banotti, Bayrou, Beazley, Berend, Bodrato, Böge, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Brok, Bushill-Matthews, Buttiglione, Callanan, Camisón Asensio, Carlsson, Cederschiöld, Cesaro, Chichester, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Costa Raffaele, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Daul, Decourrière, De Mita, de Sarnez, Deva, De Veyrac, Doorn, Doyle, Elles, Evans Jonathan, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Ferrer, Fiori, Foster, Fourtou, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Galeote Quecedo, Gargani, Gawronski, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Goodwill, Graça Moura, Grosch, Grossetête, Gutiérrez Cortines, Hannan, Hansenne, Harbour, Hatzidakis, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Hortefeux, Inglewood, Jackson, Jarzembowski, Jeggler, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Kirkhope, Klamt, Klaß, Knolle, Koch, Konrad, Korhola, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Liese, Lisi, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Mann Thomas, Marinos, Marques, Martens, Martin Hugues, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moreira Da Silva, Morillon, Müller Emilia Franziska, Musotto, Nassauer, Newton Dunn, Nicholson, Nisticò, Novelli, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Pacheco Pereira, Peijs, Pérez Álvarez, Perry, Podestà, Poettering, Posselt, Pronk, Provan, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Reis, Ridruejo, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübige, Sacrédeus, Saïfi, Santer, Scallon, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Sommer, Stauner, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Suominen, Tajani, Theato, Thyssen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Van Hecke, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, Vidal-Quadras Roca, Wijkman, von Wogau, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zissener

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Blak, Bösch, Boselli, Bowe, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Carraro, Carrilho, Casaca, Cashman, Caudron, Cerdeira Morterero, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Darras, Dehousse, De Rossa, Desama, Désir, Díez González, Dührkop Dührkop, Duhamel, Ettl, Evans Robert J.E., Färm, Fava, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Glante, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, Hoff, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Hulthén, Hume, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Keßler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Kuckelkorn, Kuhne, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Mann Erika, Martelli, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Morgan, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Nair, Napolitano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paasilinna, Paciotti, Patrie, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sakellariou, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schori, Schulz, Simpson, Sornosa Martínez, Souladakis, Stockmann, Swiebel, Swoboda, Taylor, Terrón i Cusi, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Trentin, Tsatsos, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Brempt, Van Lancker, Vattimo, Volcic, Walter, Watts, Whitehead, Wynn, Zimeray

TDI: Cappato, Dupuis

UEN: Angelilli, Gallagher, Muscardini, Musumeci, Segni

Verts/ALE: Auroi, Bautista Ojeda, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Ceyhun, Cohn-Bendit, Echerer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Hudghton, Isler Béguin, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lucas, Nogueira Román, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, de Roo, Rühle, Schörling, Schröder Ilka, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Vander Taelen, Voggenhuber, Wuori

Contrari: 51

EDD: Bernié, Mathieu

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Boudjenah, Brie, Di Lello Finuoli, Eriksson, Fiebiger, Frahm, Jové Peres, Koulourianos, Manisco, Meijer, Miranda, Morgantini, Puerta, Schmid Herman, Seppänen, Sjöstedt, Theonas, Wurtz

NI: Garaud

PPE-DE: Oostlander

PSE: Berger, Cercas, Torres Marques

TDI: Bigliardo, de Gaulle, Gollnisch, Lang, Le Pen, Martinez, Vanhecke

Giovedì 30 marzo 2000

UEN: Abitbol, Andrews, Berthu, Camre, Coûteaux, Hyland, Kuntz, La Perriere, Marchiani, Montfort, Pasqua, Queiró, Ribeiro e Castro, Souchet, Thomas-Mauro, Varaut

Astensioni: 15

EDD: Bonde, Krarup, Okking, Sandbæk, Titford

GUE/NGL: Bordes, Cauquil, Kaufmann, Krivine, Laguiller, Modrow, Uca

PPE-DE: Madelin

TDI: Speroni

UEN: Turchi

Relazione Haug A5-0070/2000

Emendamento 8

Favorevoli: 91

EDD: Bernié, Mathieu

ELDR: Formentini

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Boudjenah, Brie, Di Lello Finuoli, Fiebiger, Jové Peres, Kaufmann, Koulourianos, Manisco, Meijer, Miranda, Modrow, Morgantini, Seppänen, Theonas, Uca, Wurtz

NI: Garaud, Hager, Ilgenfritz, Kronberger

PPE-DE: Atkins, Beazley, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Cesaro, Chichester, Deva, Evans Jonathan, Foster, Goodwill, Hannan, Harbour, Helmer, Inglewood, Kirkhope, McMillan-Scott, Nicholson, Oomen-Ruijten, Peijs, Perry, Posselt, Provan, Purvis, Scallon, Stevenson, Tannock, Van Hecke, Van Orden

PSE: Izquierdo Rojo, Martínez Martínez, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Napoletano, Ruffolo, Sacconi

TDI: Bigliardo, de Gaulle, Gollnisch, Lang, Le Pen, Martinez, Speroni

UEN: Abitbol, Andrews, Angelilli, Berthu, Camre, Coûteaux, Gallagher, Hyland, La Perriere, Marchiani, Montfort, Muscardini, Musumeci, Pasqua, Queiró, Ribeiro e Castro, Segni, Souchet, Thomas-Mauro, Turchi, Varaut

Contrari: 389

EDD: Belder, Blokland, Bonde, van Dam, Krarup, Okking, Sandbæk

ELDR: Attwooll, Beysen, Busk, Clegg, Costa Paolo, Davies, De Clercq, Di Pietro, Ducarme, Duff, Esteve, Gasòliba i Böhm, Haarder, Huhne, Jensen, van der Laan, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Mennea, Mulder, Olsson, Pesälä, Plooi-j-van Gorsel, Pohjamo, Procacci, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sánchez García, Schmidt, Sterckx, Väyrynen, Virrankoski, Wallis, Watson, Wiebenga

GUE/NGL: Eriksson, Frahm, Schmid Herman, Sjöstedt

NI: Paisley

PPE-DE: Agag Longo, Almeida Garrett, Arvidsson, Avilés Perea, Ayuso González, Banotti, Bayrou, Berend, Bodrato, Bourlanges, Brok, Buttiglione, Camisón Asensio, Carlsson, Cederschiöld, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Costa Raffaele, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Daul, Decourrière, De Mita, de Sarnez, De Veyrac, Doorn, Doyle, Elles, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Ferrer, Fiori, Fourtou, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Galeote Quecedo, García-Orcoyen Tormo, Gargani, Garriga Polledo, Gawronski, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Gomolka, Graça Moura, Grosch, Grossetête, Gutiérrez Cortines, Hansenne, Hatzidakis, Hermange, Hernández Mollar, Hortefeux, Jackson, Jarzembowski, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Klamt, Klaß, Knolle, Koch, Konrad, Korhola, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Liese, Lisi, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Marinos, Marques, Martens,

Giovedì 30 marzo 2000

Martin Hugues, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moreira Da Silva, Morillon, Müller Emilia Franziska, Musotto, Nassauer, Nisticò, Novelli, Ojeda Sanz, Oostlander, Pacheco Pereira, Pérez Álvarez, Podestà, Poettering, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Reis, Ridruejo, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rowsing, Rübige, Sacrédeus, Saïfi, Santer, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Smet, Sommer, Stauner, Stenmarck, Stenzel, Sumberg, Suominen, Tajani, Theato, Thyssen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, Vidal-Quadras Roca, Wijkman, von Wogau, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zissener

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Blak, Bösch, Boselli, Bowe, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Carraro, Carrilho, Casaca, Cashman, Caudron, Cercas, Cerdeira Morterero, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Damião, Darras, Dehousse, De Rossa, Desama, Désir, Díez González, Dührkop Dührkop, Duhamel, Ettl, Evans Robert J.E., Färm, Fava, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Glante, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, Hoff, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulst, Hulthén, Hume, Imbeni, Izquierdo Collado, Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Keßler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Kuckelkorn, Kuhne, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Mann Erika, Marinho, Martelli, Martin David W., Martin Hans-Peter, Mastorakis, Medina Ortega, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Morgan, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Nair, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paasilinna, Paciotti, Patrie, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roure, Sakellariou, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schori, Schulz, Simpson, Skinner, Sornosa Martínez, Souladakis, Stockmann, Swiebel, Swoboda, Taylor, Terrón i Cusí, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Trentin, Tsatsos, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Brempt, Van Lancker, Vattimo, Volcic, Walter, Watts, Weiler, Westendorp y Cabeza, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zimeray

TDI: Cappato, Dupuis, Vanhecke

UEN: Kuntz

Verts/ALE: Ahern, Auroi, Bautista Ojeda, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Ceyhan, Cohn-Bendit, Echerer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Hudghton, Isler Béguin, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lucas, Nogueira Román, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, de Roo, Rühle, Schörling, Schröder Ilka, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Vander Taelen, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Astensionni: 6

EDD: Titford

GUE/NGL: Bordes, Cauquil, Krivine, Laguiller

PPE-DE: Madelin

Relazione Haug A5-0070/2000

Risoluzione

Favorevoli: 395

ELDR: Attwooll, Beysen, Busk, Clegg, Costa Paolo, Davies, De Clercq, Di Pietro, Ducarme, Duff, Esteve, Formentini, Gasòliba i Böhm, Haarder, Huhne, Jensen, van der Laan, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Mennea, Mulder, Olsson, Pesälä, Plooij-van Gorsel, Pohjamo, Procacci, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sánchez García, Schmidt, Sterckx, Väyrynen, Virrankoski, Wallis, Watson, Wiebenga

NI: Hager, Ilgenfritz, Kronberger

PPE-DE: Agag Longo, Almeida Garrett, Arvidsson, Avilés Perea, Ayuso González, Banotti, Bayrou, Berend, Boдрато, Böge, Bourlanges, Brok, Buttiglione, Carlsson, Cederschiöld, Cesaro, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Costa Raffaele, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Daul, Decourrière, De Mita, Deprez, de Sarnez, De Veyrac, Doyle, Elles, Ferber, Fernández Martín, Ferrer, Fiori, Florenz, Fourtou, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Galeote Quecedo, García-Orcoyen Tormo, Gargani, Garriga Polledo, Gawronski, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Grosch, Grossetête, Gutiérrez Cortines, Hansenne, Hatzidakis, Hermange, Hernández Mollar, Hortefeux, Jarzembowski, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert,

Giovedì 30 marzo 2000

Klamt, Klaß, Knolle, Koch, Konrad, Korhola, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Liese, Lisi, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Marini, Marinos, Marques, Martens, Martin Hugues, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moreira Da Silva, Morillon, Müller Emilia Franziska, Musotto, Nassauer, Nisticò, Novelli, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pacheco Pereira, Peijs, Pérez Álvarez, Podestà, Poettering, Posselt, Pronk, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Reis, Ridruejo, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Sacrédeus, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Santer, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Smet, Sommer, Stauner, Stenmarck, Stenzel, Suominen, Tajani, Theato, Thyssen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Van Hecke, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, Vidal-Quadras Roca, Wieland, Wijkman, von Wogau, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zissener

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Balfe, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, van den Berg, Berger, Blak, Bösch, Boselli, Bowe, Bullmann, van den Burg, Carnero González, Carraro, Carrilho, Casaca, Cashman, Caudron, Cercas, Cerdeira Morterero, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Damião, Darras, Dehousse, De Rossa, Desama, Désir, Díez González, Dührkop Dührkop, Duhamel, Ettl, Evans Robert J.E., Färm, Fava, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Glante, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, Hoff, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulst, Hulthén, Hume, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Keßler, Kindermann, Kinnock, Kuckelkorn, Kuhne, Lage, Lalumière, Lange, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Mann Erika, Marinho, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Morgan, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Nair, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paasilinna, Paciotti, Patrie, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Read, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sakellariou, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schori, Schulz, Simpson, Skinner, Sornosa Martínez, Souladakis, Stockmann, Swibel, Swoboda, Taylor, Terrón i Cusí, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Trentin, Tsatsos, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Brempt, Van Lancker, Vattimo, Volcic, Walter, Watts, Weiler, Westendorp y Cabeza, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zimeray

TDI: Cappato, Dupuis

UEN: Andrews, Angelilli, Gallagher, Musumeci, Segni, Turchi

Verts/ALE: Ahern, Auroi, Bautista Ojeda, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Ceyhun, Cohn-Bendit, Echerer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Hudghton, Isler Béguin, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lucas, Nogueira Román, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, de Roo, Rühle, Schörling, Schröder Ilka, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Vander Taelen, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Contrari: 57

EDD: Belder, Bernié, Blokland, Bonde, van Dam, Krarup, Mathieu, Sandbæk

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Bordes, Boudjenah, Brie, Cauquil, Di Lello Finuoli, Fiebiger, Jové Peres, Kaufmann, Koulourianos, Krivine, Laguiller, Manisco, Meijer, Miranda, Modrow, Morgantini, Seppänen, Theonas, Uca, Wurtz

PPE-DE: Camisón Asensio, Fatuzzo

PSE: Campos

TDI: Bigliardo, de Gaulle, Gollnisch, Lang, Le Pen, Martinez, Vanhecke

UEN: Abitbol, Berthu, Camre, Coûteaux, Hyland, Kuntz, La Perriere, Marchiani, Montfort, Muscardini, Pasqua, Queiró, Ribeiro e Castro, Souchet, Thomas-Mauro, Varaut

Astensioni: 38

EDD: Okking, Titford

GUE/NGL: Eriksson, Frahm, Schmid Herman, Sjöstedt

NI: Garaud, Paisley

Giovedì 30 marzo 2000

PPE-DE: Atkins, Beazley, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Chichester, Deva, Evans Jonathan, Foster, Goodwill, Hannan, Harbour, Helmer, Inglewood, Jackson, Kirkhope, McMillan-Scott, Madelin, Newton Dunn, Nicholson, Perry, Provan, Purvis, Scallon, Stevenson, Sumberg, Tannock, Van Orden

TDI: Speroni

Relazione Ferber A5-0068/2000

Emendamento 3

Favorevoli: 269

EDD: Bonde, Krarup, Okking, Sandbæk

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Boudjenah, Brie, Di Lello Finuoli, Fiebiger, Jové Peres, Kaufmann, Koulourianos, Manisco, Meijer, Miranda, Modrow, Morgantini, Theonas, Uca, Wurtz

NI: Paisley

PPE-DE: Agag Longo, Almeida Garrett, Arvidsson, Atkins, Avilés Perea, Ayuso González, Banotti, Bayrou, Beazley, Berend, Bodrato, Böge, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Brok, Bushill-Matthews, Buttiglione, Callanan, Camisón Asensio, Carlsson, Cederschiöld, Cesaro, Chichester, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Costa Raffaele, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Daul, Decourrière, De Mita, Deprez, de Sarnez, Deva, De Veyrac, Doorn, Doyle, Elles, Evans Jonathan, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Ferrer, Fiori, Florenz, Foster, Fourtou, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Galeote Quecedo, García-Orcoyen Tormo, Gargani, Garriga Polledo, Gawronski, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Goodwill, Graça Moura, Grosch, Grossetête, Gutiérrez Cortines, Hannan, Hansenne, Harbour, Hatzidakis, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Hortefeux, Inglewood, Jackson, Jarzembowski, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Kirkhope, Klamt, Klauf, Knolle, Koch, Konrad, Korhola, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Liese, Lisi, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Mann Thomas, Marinos, Marques, Martens, Martin Hugues, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moreira Da Silva, Morillon, Müller Emilia Franziska, Musotto, Nassauer, Newton Dunn, Nicholson, Nisticò, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pacheco Pereira, Peijs, Pérez Álvarez, Perry, Podestà, Poettering, Posselt, Pronk, Provan, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Reis, Ridruejo, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Sacrédeus, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Santer, Scallon, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Smet, Sommer, Stauner, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Sumberg, Suominen, Tajani, Tannock, Theato, Thyssen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Van Hecke, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, Vidal-Quadras Roca, Wieland, Wijkman, von Wogau, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zissener

PSE: Scheele

TDI: Bigliardo, Cappato, de Gaulle, Gollnisch, Lang, Le Pen, Martinez, Vanhecke

UEN: Abitbol, Andrews, Angelilli, Berthu, Camre, Coûteaux, Gallagher, Hyland, Kuntz, La Perriere, Muscardini, Musumeci, Pasqua, Queiró, Ribeiro e Castro, Segni, Souchet, Thomas-Mauro, Turchi, Varaut

Verts/ALE: Ahern, Auroi, Bautista Ojeda, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Ceyhun, Cohn-Bendit, Echerer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Hudghton, Isler Béguin, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lucas, Nogueira Román, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, de Roo, Rühle, Schörling, Schröder Ilka, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Vander Taelen, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Contrari: 206

EDD: Belder, Bernié, Blokland, van Dam, Mathieu

ELDR: Attwooll, Beysen, Busk, Clegg, Costa Paolo, Davies, De Clercq, Di Pietro, Ducarme, Duff, Esteve, Formentini, Gasòliba i Böhm, Haarder, Huhne, Jensen, van der Laan, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Mennea, Mulder, Olsson, Pesälä, Plooij-van Gorsel, Pohjamo, Procacci, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sánchez García, Schmidt, Sterckx, Väyrynen, Virrankoski, Wallis, Watson, Wiebenga

Giovedì 30 marzo 2000

NI: Hager, Ilgenfritz, Kronberger

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Balfe, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Blak, Bösch, Boselli, Bowe, Bullmann, van den Burg, Carnero González, Carraro, Carrilho, Casaca, Cashman, Caudron, Cercas, Cerdeira Morterero, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Damião, Darras, Dehousse, De Rossa, Desama, Désir, Díez González, Dührkop Dührkop, Duhamel, Ettl, Evans Robert J.E., Färm, Fava, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Glante, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, Hoff, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Hulthén, Hume, Imbeni, Izquierdo Rojo, Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Keßler, Kindermann, Kinnoek, Kuckelkorn, Kuhne, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Mann Erika, Marinho, Martelli, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Morgan, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Naïr, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paasilinna, Paciotti, Patrie, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sakellariou, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Schori, Schulz, Simpson, Skinner, Sornosa Martínez, Souladakis, Stockmann, Swiebel, Swoboda, Taylor, Terrón i Cusí, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Trentin, Tsatsos, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Brempt, Van Lancker, Vattimo, Volcic, Walter, Watts, Weiler, Westendorp y Cabeza, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zimeray

Astensionni: 14

EDD: Titford

GUE/NGL: Bordes, Cauquil, Eriksson, Frahm, Krivine, Laguiller, Schmid Herman, Seppänen, Sjöstedt

NI: Garaud

PPE-DE: Madelin

TDI: Speroni

UEN: Montfort

Relazione Ferber A5-0068/2000

Emendamento 4,1

Favorevoli: 436

EDD: Belder, Blokland, Bonde, van Dam, Krarup, Okking, Sandbæk

ELDR: Maaten, Manders, Mulder, Plooij-van Gorsel

GUE/NGL: Ainardi, Bakopoulos, Boudjenah, Brie, Di Lello Finuoli, Eriksson, Fiebiger, Frahm, Jové Peres, Kaufmann, Koulourianos, Manisco, Meijer, Miranda, Modrow, Morgantini, Schmid Herman, Seppänen, Sjöstedt, Theonas, Uca, Wurtz

NI: Hager, Ilgenfritz, Kronberger, Paisley

PPE-DE: Agag Longo, Almeida Garrett, Arvidsson, Atkins, Avilés Perea, Ayuso González, Banotti, Bayrou, Beazley, Berend, Bodrato, Böge, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Brok, Bushill-Matthews, Buttiglione, Callanan, Carlsson, Cederschiöld, Cesaro, Chichester, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Daul, Decourrière, De Mita, Deprez, de Sarnez, Deva, De Veyrac, Doorn, Doyle, Elles, Evans Jonathan, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Ferrer, Fiori, Florenz, Foster, Fourtou, Fraga Estévez, Friedrich, Gähler, Galeote Quecedo, García-Orcoyen Tormo, Gargani, Garriga Polledo, Gawronski, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Goodwill, Graça Moura, Grosch, Grossetête, Gutiérrez Cortines, Hannan, Hansenne, Harbour, Hatzidakis, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Hortefeux, Inglewood, Jackson, Jarzembowski, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Kirkhope, Klamt, Klauf, Knolle, Koch, Konrad, Korhola, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Liese, Lisi, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Mann Thomas, Marini, Marinos, Marques, Martens, Martin Hugues, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moreira Da Silva, Morillon, Müller Emilia Franziska, Musotto, Nassauer, Newton Dunn, Nicholson, Nisticò, Ojeda Sanz,

Giovedì 30 marzo 2000

Oomen-Ruijten, Oostlander, Pacheco Pereira, Peijs, Pérez Álvarez, Perry, Podestà, Poettering, Posselt, Pronk, Provan, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Reis, Ridruejo, Ripoll y Martínez de Bedoya, Røvsing, Rübige, Sacrédeus, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Santer, Scallan, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Smet, Sommer, Stauner, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Sumberg, Suominen, Tajani, Tannock, Theato, Thyssen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Van Hecke, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, Vidal-Quadras Roca, Wieland, Wijkman, von Wogau, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zissener

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Balfe, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Blak, Bösch, Boselli, Bowe, Bullmann, van den Burg, Carnero González, Carraro, Carrilho, Casaca, Cashman, Caudron, Cercas, Cerdeira Morterero, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Damião, Darras, Dehousse, De Rossa, Desama, Désir, Díez González, Dührkop Dührkop, Duhamel, Ettl, Evans Robert J.E., Färm, Fava, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Glante, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, Hoff, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Hulthén, Hume, Imbeni, Izquierdo Rojo, Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Keßler, Kindermann, Kinnock, Kuckelkorn, Kuhne, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Mann Erika, Marinho, Martelli, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Morgan, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Naïr, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paasilinna, Paciotti, Patrie, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sakellariou, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schori, Schulz, Simpson, Skinner, Sornosa Martínez, Souladakis, Stockmann, Swiebel, Swoboda, Taylor, Terrón i Cusí, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Trentin, Tsatsos, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Brempt, Van Lancker, Vattimo, Volcic, Walter, Watts, Weiler, Westendorp y Cabeza, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zimeray

TDI: Cappato

UEN: Abitbol, Andrews, Angelilli, Berthu, Camre, Coûteaux, Gallagher, Hyland, Kuntz, La Perriere, Marchiani, Montfort, Muscardini, Musumeci, Pasqua, Queiró, Ribeiro e Castro, Segni, Souchet, Thomas-Mauro, Turchi, Varaut

Verts/ALE: Ahern, Auroi, Bautista Ojeda, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Ceyhun, Cohn-Bendit, Echerer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Hudghton, Isler Béguin, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lucas, Nogueira Román, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, de Roo, Rühle, Schörling, Schröder Ilka, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Vander Taelen, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Contrari: 43

ELDR: Attwooll, Beysen, Busk, Clegg, Costa Paolo, Davies, De Clercq, Di Pietro, Ducarme, Duff, Esteve, Formentini, Gasóliba i Böhm, Haarder, Huhne, Jensen, van der Laan, Ludford, Lynne, Malmström, Mennea, Olsson, Pesälä, Pohjamo, Procacci, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sánchez García, Schmidt, Sterckx, Väyrynen, Virrankoski, Wallis, Watson, Wiebenga

TDI: Bigliardo, de Gaulle, Gollnisch, Lang, Le Pen, Martinez, Vanhecke

Astensionni: 10

EDD: Bernié, Mathieu, Titford

GUE/NGL: Bordes, Cauquil, Krivine, Laguiller

NI: Garaud

PPE-DE: Madelin

TDI: Speroni

Giovedì 30 marzo 2000

Relazione Ferber A5-0068/2000**Emendamento 4,2****Favorevoli: 264****EDD:** Bonde, Krarup, Okking, Sandbæk**GUE/NGL:** Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Boudjenah, Brie, Di Lello Finuoli, Eriksson, Fiebiger, Frahm, Jové Peres, Kaufmann, Koulourianos, Manisco, Meijer, Miranda, Modrow, Morgantini, Schmid Herman, Seppänen, Sjöstedt, Theonas, Uca, Wurtz**NI:** Hager, Ilgenfritz, Kronberger, Paisley**PPE-DE:** Agag Longo, Almeida Garrett, Arvidsson, Atkins, Avilés Perea, Ayuso González, Banotti, Bayrou, Beazley, Berend, Bodrato, Böge, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Brok, Bushill-Matthews, Buttiglione, Callanan, Carlsson, Cederschiöld, Cesaro, Chichester, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Daul, Decourrière, De Mita, Deprez, de Sarnez, Deva, De Veyrac, Doorn, Doyle, Elles, Evans Jonathan, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Ferrer, Fiori, Florenz, Foster, Fourtou, Fraga Estévez, Friedrich, Gähler, Galeote Quecedo, García-Orcoyen Tormo, Gargani, Garriga Polledo, Gawronski, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Goodwill, Graça Moura, Grosch, Grossetête, Gutiérrez Cortines, Hannan, Hansenne, Harbour, Hatzidakis, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Inglewood, Jackson, Jarzembowski, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Kirkhope, Klamt, Klauf, Knolle, Koch, Konrad, Korhola, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Liese, Lisi, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Mann Thomas, Marini, Marinos, Marques, Martens, Martin Hugues, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moreira Da Silva, Morillon, Müller Emilia Franziska, Musotto, Nassauer, Newton Dunn, Nicholson, Novelli, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pacheco Pereira, Peijs, Pérez Álvarez, Perry, Podestà, Poettering, Posselt, Pronk, Provan, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Reis, Ridruejo, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Sacrédeus, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Santer, Scallon, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Smet, Sommer, Stauner, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Suominen, Tajani, Tannock, Theato, Thyssen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Van Hecke, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vidal-Quadras Roca, Wieland, Wijkman, von Wogau, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zissener**PSE:** Desama, Ford**TDI:** Cappato**UEN:** Abitbol, Andrews, Angelilli, Berthu, Camre, Coûteaux, Gallagher, Hyland, Kuntz, La Perriere, Marchiani, Montfort, Muscardini, Musumeci, Pasqua, Queiró, Ribeiro e Castro, Segni, Souchet, Thomas-Mauro, Turchi, Varaut**Verts/ALE:** Ahern, Auroi, Bautista Ojeda, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Ceyhun, Cohn-Bendit, Echerer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Hudghton, Lambert, Lannoye, Lucas, Nogueira Román, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, de Roo, Rühle, Schörling, Schröder Ilka, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Vander Taelen, Voggenhuber, Wuori, Wyn**Contrari: 196****EDD:** Belder, Blokland, van Dam**ELDR:** Attwooll, Beysen, Busk, Clegg, Costa Paolo, Davies, De Clercq, Di Pietro, Ducarme, Duff, Esteve, Formentini, Gasòliba i Böhm, Haarder, Huhne, Jensen, van der Laan, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Mennea, Mulder, Olsson, Pesälä, Plooij-van Gorsel, Pohjamo, Procacci, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sánchez García, Schmidt, Sterckx, Väyrynen, Virrankoski, Wallis, Watson, Wiebenga**PPE-DE:** Hortefeux**PSE:** Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Balfe, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, van den Berg, Berger, Blak, Bösch, Boselli, Bowe, Bullmann, van den Burg, Carnero González, Carraro, Carrilho, Casaca, Cashman, Caudron, Cercas, Cerdeira Morterero, Colom i Naval, Corbett, Damião, Darras, Dehousse, De Rossa, Désir, Díez González, Duhamel, Ettl, Evans Robert J.E., Färm, Fava, Ferreira, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Glante, Görlach, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, Hoff, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Hulthén, Hume, Izquierdo Rojo, Jöns, Karamanou, Katiforis, Kindermann, Kinnock, Kuckelkorn, Kuhne, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, McAvan,

Giovedì 30 marzo 2000

McCarthy, McNally, Malliori, Mann Erika, Marinho, Martelli, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Morgan, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Nair, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, Paasilinna, Paciotti, Patrie, Piecyk, Pittella, Poos, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sakellariou, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schori, Schulz, Simpson, Sornosa Martínez, Souladakis, Stockmann, Swiebel, Swoboda, Taylor, Terrón i Cusí, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Trentin, Tsatsos, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Brempt, Van Lancker, Van Vattimo, Volcic, Walter, Watts, Weiler, Westendorp y Cabeza, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zimeray

TDI: Bigliardo, de Gaulle, Gollnisch, Lang, Le Pen, Martinez, Vanhecke

Astensioni: 11

EDD: Bernié, Mathieu, Titford

GUE/NGL: Bordes, Cauquil, Krivine, Laguiller

NI: Garaud

PPE-DE: Madelin

PSE: Dührkop Dührkop

TDI: Speroni

B5-0289/2000 – Hushkits

Paragrafo 8

Favorevoli: 473

EDD: Belder, Bernié, Blokland, Bonde, van Dam, Krarup, Mathieu, Okking, Sandbæk

ELDR: Attwooll, Beysen, Busk, Clegg, Costa Paolo, Davies, De Clercq, Di Pietro, Ducarme, Duff, Esteve, Formentini, Gasòliba i Böhm, Haarder, Huhne, Jensen, van der Laan, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Mennea, Mulder, Olsson, Pesälä, Plooi-j-van Gorsel, Pohjamo, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sánchez García, Schmidt, Sterckx, Väyrynen, Virrankoski, Wallis, Watson, Wiebenga

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Bordes, Boudjenah, Brie, Cauquil, Di Lello Finuoli, Eriksson, Fiebiger, Jové Peres, Kaufmann, Koulourianos, Krivine, Laguiller, Manisco, Meijer, Miranda, Modrow, Morgantini, Schmid Herman, Seppänen, Sjöstedt, Theonas, Uca, Wurtz

NI: Garaud, Hager, Ilgenfritz, Kronberger, Paisley

PPE-DE: Agag Longo, Almeida Garrett, Arvidsson, Atkins, Avilés Perea, Ayuso González, Beazley, Berend, Bodrato, Böge, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Brok, Bushill-Matthews, Buttiglione, Callanan, Camisón Asensio, Carlsson, Cederschiöld, Cesaro, Chichester, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Costa Raffaele, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Daul, Decourrière, De Mita, Deprez, de Sarnez, Deva, De Veyrac, Doorn, Elles, Evans Jonathan, Ferber, Ferrer, Fiori, Florenz, Foster, Fourtou, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Galeote Quecedo, García-Orcoyen Tormo, Gargani, Garriga Polledo, Gawronski, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Goodwill, Graça Moura, Grosch, Grossetête, Gutiérrez Cortines, Hannan, Hansenne, Harbour, Hatzidakis, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Inglewood, Jackson, Jarzembowski, Jeggle, Karas, Keppelhoff-Wiechert, Kirkhope, Klamt, Klab, Knolle, Koch, Konrad, Korhola, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Liese, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Mann Thomas, Marini, Marinos, Marques, Martens, Martin Hugues, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moreira Da Silva, Morillon, Müller Emilia Franziska, Musotto, Nassauer, Newton Dunn, Nicholson, Nisticò, Novelli, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pacheco Pereira, Peijs, Pérez Álvarez, Perry, Podestà, Poettering, Posselt, Pronk, Provan, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Reis, Ridruejo, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Sacrédeus, Saifi, Salafranca Sánchez-Neyra, Santer, Scallon, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Smet, Sommer, Stauner, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Sumberg, Suominen, Tajani, Tannock, Theato, Thyssen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Van Hecke, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, Vidal-Quadras Roca, Wieland, Wijkman, von Wogau, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling

Giovedì 30 marzo 2000

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Balfe, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, van den Berg, Berger, Blak, Bösch, Boselli, Bowe, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Carraro, Carrilho, Casaca, Cashman, Caudron, Cercas, Cerdeira Morterero, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Damião, Darras, Dehousse, De Rossa, Desama, Désir, Díez González, Dührkop Dührkop, Duhamel, Ettl, Evans Robert J.E., Färm, Fava, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Glante, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, Hoff, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulst, Hulthén, Hume, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Keßler, Kindermann, Kinnock, Kuckelkorn, Kuhne, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Mann Erika, Marinho, Martelli, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Morgan, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Naïr, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paasilinna, Paciotti, Patrie, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sakellariou, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schori, Schulz, Simpson, Skinner, Sornosa Martínez, Souladakis, Stockmann, Swoboda, Taylor, Terrón i Cusí, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Trentin, Tsatsos, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Brempt, Van Lancker, Vattimo, Volcic, Walter, Watts, Weiler, Westendorp y Cabeza, Whitehead, Wynn, Zimeray

TDI: Bigliardo, Cappato, Vanhecke

UEN: Andrews, Angelilli, Berthu, Camre, Coûteaux, Gallagher, Hyland, Kuntz, La Perriere, Marchiani, Montfort, Muscardini, Musumeci, Pasqua, Queiró, Ribeiro e Castro, Segni, Souchet, Thomas-Mauro, Turchi, Varaut

Verts/ALE: Ahern, Auroi, Bautista Ojeda, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Ceyhun, Cohn-Bendit, Echerer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Hudghton, Isler Béguin, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lucas, Nogueira Román, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, de Roo, Rühle, Schörling, Schröder Ilka, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Vander Taelen, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Contrari: 1

PSE: Swiebel

Astensionni: 10

EDD: Titford

PPE-DE: Banotti, Doyle, Madelin

TDI: de Gaulle, Gollnisch, Lang, Le Pen, Martinez, Speroni

Relazione Hernandez Mollar A5-0057/2000

Emendamento 3

Favorevoli: 16

NI: Garaud

PPE-DE: Posselt, von Wogau

PSE: Savary

UEN: Angelilli, Berthu, Camre, Gallagher, Kuntz, La Perriere, Marchiani, Montfort, Pasqua, Segni, Turchi, Varaut

Contrari: 418

EDD: Belder, Bernié, Blokland, Bonde, van Dam, Krarup, Mathieu, Sandbæk, Titford

ELDR: Attwooll, Beysen, Clegg, Costa Paolo, Davies, De Clercq, Di Pietro, Ducarme, Duff, Esteve, Formentini, Gasòliba i Böhm, Haarder, Huhne, Jensen, van der Laan, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Mennea, Mulder, Olsson, Pesälä, Plooj-van Gorsel, Pohjamo, Procacci, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sánchez García, Schmidt, Sterckx, Väyrynen, Virrankoski, Wallis, Watson, Wiebenga

Giovedì 30 marzo 2000

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Bordes, Boudjenah, Brie, Cauquil, Di Lello Finuoli, Eriksson, Fiebiger, Frahm, Jové Peres, Kaufmann, Koulourianos, Krivine, Laguiller, Manisco, Meijer, Miranda, Modrow, Morgantini, Schmid Herman, Seppänen, Sjöstedt, Theonas, Uca, Wurtz

PPE-DE: Agag Longo, Almeida Garrett, Arvidsson, Avilés Perea, Ayuso González, Banotti, Bayrou, Berend, Bodrato, Böge, Bourlanges, Brok, Buttiglione, Camisón Asensio, Carlsson, Cederschiöld, Cesaro, Cocilovo, Coelho, Costa Raffaele, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Daul, De Mita, Deprez, de Sarnez, De Veyrac, Doorn, Doyle, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Ferrer, Florenz, Fourtou, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Galeote Quecedo, García-Orcyoyen Tormo, Garriga Polledo, Gawronski, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Grosch, Grossetête, Gutiérrez Cortines, Hansenne, Hatzidakis, Hermange, Hernández Mollar, Jackson, Jarzembowski, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Klamt, Klab, Knolle, Koch, Konrad, Korhola, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Liese, Lisi, Lulling, Maij-Weggen, Mann Thomas, Marini, Martens, Martin Hugues, Matikainen-Kallström, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moreira Da Silva, Morillon, Müller Emilia Franziska, Musotto, Nassauer, Nisticò, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pacheco Pereira, Peijs, Pérez Álvarez, Podestà, Poettering, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Reis, Ridruejo, Ripoll y Martínez de Bedoya, Røvsing, Rübige, Sacrédeus, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Santer, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Smet, Sommer, Stauner, Stenmarck, Stenzel, Suominen, Theato, Thyssen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Van Hecke, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, Vidal-Quadras Roca, Wieland, Wijkman, Wuermeling, Zabell, Zappalà, Zimmerling

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Balfe, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Blak, Bösch, Boselli, Bowe, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Carraro, Carrilho, Casaca, Cashman, Caudron, Cercas, Cerdeira Morterero, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Damião, Darras, Dehousse, De Rossa, Desama, Désir, Díez González, Dührkop Dührkop, Duhamel, Ettl, Evans Robert J.E., Färm, Fava, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Glante, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, Hoff, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulst, Hulthén, Hume, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Junker, Karamanou, Kefler, Kindermann, Kinnock, Kuckelkorn, Kuhne, Lage, Lalumière, Lange, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Mann Erika, Marinho, Martelli, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Morgan, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Nair, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paasilinna, Paciotti, Patrie, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sakellariou, Sauquillo Pérez del Arco, Scheele, Schori, Schulz, Simpson, Skinner, Souladakis, Stockmann, Swiebel, Swoboda, Taylor, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Trentin, Tsatsos, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Brempt, Van Lancker, Vattimo, Volcic, Walter, Watts, Weiler, Westendorp y Cabeza, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zimeray

TDI: Bigliardo, Dupuis, de Gaulle, Lang, Martinez, Vanhecke

UEN: Hyland, Muscardini, Queiró, Ribeiro e Castro

Verts/ALE: Ahern, Auroi, Bautista Ojeda, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Ceyhun, Cohn-Bendit, Echerer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Hudghton, Isler Béguin, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lucas, Nogueira Román, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, de Roo, Rühle, Schörling, Schröder Ilka, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Vander Taelen, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Astensioni: 41

EDD: Okking

NI: Hager, Ilgenfritz, Kronberger

PPE-DE: Atkins, Beazley, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Chichester, Decourrière, Deva, Elles, Evans Jonathan, Fiori, Foster, Gargani, Goodwill, Hannan, Harbour, Helmer, Inglewood, Kirkhope, McCartin, McMillan-Scott, Madelin, Perry, Purvis, Scallon, Stevenson, Stockton, Sumberg, Tajani, Tannock, Van Orden

TDI: Speroni

UEN: Abitbol, Couéteux, Musumeci, Souchet

Giovedì 30 marzo 2000

Relazione Hernandez Mollar A5-0057/2000**Emendamento 5****Favorevoli: 56****ELDR:** Costa Paolo**NI:** Hager, Ilgenfritz, Kronberger, Paisley**PPE-DE:** Atkins, Beazley, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Chichester, Deva, Elles, Evans Jonathan, Foster, Gil-Robles Gil-Delgado, Goodwill, Hannan, Harbour, Helmer, Inglewood, Jackson, Kirkhope, McMillan-Scott, Perry, Posselt, Purvis, Scallon, Stevenson, Stockton, Sumberg, Tannock, Van Orden, von Wogau**PSE:** Marinho, Stockmann**TDI:** Bigliardo, de Gaulle, Gollnisch, Lang, Le Pen, Martinez, Speroni, Vanhecke**UEN:** Angelilli, Berthu, Camre, Kuntz, La Perriere, Marchiani, Montfort, Pasqua, Segni, Varaut**Contrari: 413****EDD:** Belder, Bernié, Blokland, Bonde, van Dam, Krarup, Mathieu, Sandbæk**ELDR:** Attwooll, Beysen, Clegg, Davies, De Clercq, Di Pietro, Ducarme, Duff, Esteve, Formentini, Gasòliba i Böhm, Haarder, Huhne, Jensen, van der Laan, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Mennea, Mulder, Olsson, Pesälä, Plooi-j-van Gorsel, Pohjamo, Procacci, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sánchez García, Schmidt, Sterckx, Väyrynen, Virrankoski, Wallis, Watson, Wiebenga**GUE/NGL:** Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Bordes, Boudjenah, Brie, Cauquil, Di Lello Finuoli, Eriksson, Fiebiger, Frahm, Jové Peres, Kaufmann, Koulourianos, Krivine, Laguiller, Manisco, Meijer, Miranda, Modrow, Morgantini, Schmid Herman, Seppänen, Sjöstedt, Theonas, Uca, Wurtz**PPE-DE:** Agag Longo, Almeida Garrett, Arvidsson, Avilés Perea, Ayuso González, Banotti, Bayrou, Berend, Bodrato, Böge, Brok, Buttiglione, Camisón Asensio, Carlsson, Cederschiöld, Cesaro, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Costa Raffaele, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Daul, Decourrière, De Mita, Deprez, de Sarnez, De Veyrac, Doorn, Doyle, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Ferrer, Fournou, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Galeote Quecedo, García-Orcoyen Tormo, Gargani, Garriga Polledo, Gawronski, Glase, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Grosch, Grossetête, Gutiérrez Cortines, Hermange, Hernández Mollar, Hortefeux, Jarzembowski, Jeggler, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Klamt, Klauf, Knolle, Koch, Konrad, Korhola, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Liese, Lisi, Lulling, McCartin, Majj-Weggen, Mann Thomas, Marini, Marques, Martens, Martin Hugues, Matikainen-Kallström, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moreira Da Silva, Morillon, Müller Emilia Franziska, Musotto, Nassauer, Nisticò, Novelli, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pacheco Pereira, Peijs, Pérez Álvarez, Podestà, Poettering, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Reis, Ridruejo, Ripoll y Martínez de Bedoya, Røvsing, Rübig, Sacrédeus, Saifi, Salafranca Sánchez-Neyra, Santer, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Smet, Sommer, Stauner, Stenmarck, Stenzel, Suominen, Tajani, Theato, Thyssen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Van Hecke, Varela Suanzes-Carpegna, Vidal-Quadras Roca, Wieland, Wijkman, Wuermeling, Zabell, Zappalà, Zimmerling**PSE:** Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Balfe, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Blak, Bösch, Boselli, Bowe, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Carraro, Carrilho, Casaca, Cashman, Caudron, Cercas, Cerdeira Morterero, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Damião, Darras, Dehousse, De Rossa, Desama, Désir, Díez González, Dührkop Dührkop, Duhamel, Ettl, Evans Robert J.E., Färm, Fava, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Glante, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, Hoff, Honeyball, Howitt, van Hulst, Hulthén, Hume, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Junker, Karamanou, Keßler, Kiermann, Kinnock, Kuckelkorn, Kuhne, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McCarthy, Mann Erika, Martelli, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Morgan, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Näir, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paasilinna, Paciotti, Patrie, Piecyk, Pittella, Poinant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sakellariou, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schori, Schulz, Simpson,

Giovedì 30 marzo 2000

Skinner, Souladakis, Swibel, Swoboda, Taylor, Terrón i Cusí, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Trentin, Tsatsos, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Brempt, Van Lancker, Vattimo, Volcic, Walter, Watts, Weiler, Westendorp y Cabeza, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zimeray

TDI: Dupuis

UEN: Gallagher, Hyland, Muscardini, Queiró, Ribeiro e Castro, Souchet, Thomas-Mauro

Verts/ALE: Ahern, Auroi, Bautista Ojeda, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Ceyhun, Cohn-Bendit, Echerer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Hudghton, Isler Béguin, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lucas, Nogueira Román, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, de Roo, Rühle, Schörling, Schröder Ilka, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Vander Taelen, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Astensioni: 11

EDD: Okking, Titford

NI: Garaud

PPE-DE: Fiori, Madelin, Newton Dunn, Nicholson

UEN: Abitbol, Coûteaux, Musumeci, Turchi

Relazione Hernandez Mollar A5-0057/2000

Risoluzione

Favorevoli: 380

EDD: Belder, Bernié, Blokland, van Dam, Mathieu

ELDR: Attwooll, Beysen, Davies, De Clercq, Di Pietro, Ducarme, Duff, Esteve, Formentini, Gasòliba i Böhm, Haarder, Huhne, Jensen, van der Laan, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Mennea, Mulder, Olsson, Pesälä, Plooi-j-van Gorsel, Pohjamo, Procacci, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sánchez García, Schmidt, Sterckx, Väyrynen, Virrankoski, Wallis, Watson, Wiebenga

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Boudjenah, Brie, Di Lello Finuoli, Fiebigler, Jové Peres, Kaufmann, Koulourianos, Manisco, Miranda, Modrow, Morgantini, Theonas, Uca, Wurtz

PPE-DE: Agag Longo, Almeida Garrett, Arvidsson, Avilés Perea, Ayuso González, Banotti, Bayrou, Berend, Bodrato, Böge, Brok, Buttiglione, Camisón Asensio, Carlsson, Cederschiöld, Cesaro, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Costa Raffaele, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Daul, Decourrière, De Mita, Deprez, de Sarnez, De Veyrac, Doorn, Doyle, Ferber, Fernández Martín, Ferrer, Fiori, Florenz, Fourtou, Fraga Estévez, Friedrich, Gähler, Galeote Quecedo, García-Orcoyen Tormo, Gargani, Garriga Polledo, Gawronski, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Gomolka, Graça Moura, Grosch, Grossetête, Gutiérrez Cortines, Hermange, Hernández Mollar, Hortefeux, Jeggler, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Klamt, Klauf, Knolle, Koch, Konrad, Korhola, Langen, Laschet, Lechner, Lehne, Liese, Lisi, Lulling, McCartin, Majj-Weggen, Mann Thomas, Marini, Marques, Martens, Martin Hugues, Matikainen-Kallström, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moreira Da Silva, Morillon, Müller Emilia Franziska, Musotto, Nassauer, Nisticò, Novelli, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pacheco Pereira, Peijs, Pérez Álvarez, Poettering, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Reis, Ridruejo, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Sacrédeus, Saïfi, Salafrañca Sánchez-Neyra, Santer, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Smet, Stenmarck, Stenzel, Suominen, Tajani, Theato, Thyssen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Van Hecke, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, Vidal-Quadras Roca, Wieland, Wijkman, von Wogau, Wuermeling, Zabell, Zappalà, Zimmerling

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Balfe, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, van den Berg, Berger, Blak, Bösch, Boselli, Bowe, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Carraro, Carrilho, Casaca, Cashman, Caudron, Cercas, Cerdeira Mortero, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Damião, Darras, Dehousse, De Rossa, Desama, Díez González, Dührkop Dührkop, Duhamel, Ettl, Färm, Fava, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Glante, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, Hoff, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Hulthén, Hume, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Junker, Karamanou, Keßler, Kindermann, Kinnock,

Giovedì 30 marzo 2000

Kuckelkorn, Kuhne, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Mann Erika, Marinho, Martelli, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Morgan, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Nair, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paasilinna, Paciotti, Patrie, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sakellariou, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schori, Schulz, Simpson, Skinner, Souladakis, Stockmann, Swiebel, Swoboda, Taylor, Terrón i Cusí, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Trentin, Tsatsos, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Brempt, Van Lancker, Vattimo, Volcic, Walter, Watts, Weiler, Westendorp y Cabeza, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zimeray

TDI: Dupuis

UEN: Fitzsimons, Hyland, Segni

Verts/ALE: Bautista Ojeda, Ceyhun, Cohn-Bendit, Echerer, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hudghton, Isler Béguin, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lucas, Nogueira Román, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, de Roo, Schörling, Sörensen, Staes, Vander Taelen, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Contrari: 25

NI: Garaud

PPE-DE: Fatuzzo, Sommer, Stauner

TDI: Bigliardo, de Gaulle, Gollnisch, Lang, Le Pen, Martinez, Speroni, Vanhecke

UEN: Abitbol, Angelilli, Berthu, Camre, Coûteaux, Kuntz, La Perriere, Marchiani, Montfort, Pasqua, Souchet, Thomas-Mauro, Varaut

Astensioni: 76

EDD: Bonde, Krarup, Okking, Sandbæk, Titford

GUE/NGL: Bordes, Cauquil, Eriksson, Frahm, Krivine, Laguiller, Meijer, Schmid Herman, Seppänen, Sjöstedt

NI: Hager, Ilgenfritz, Kronberger, Paisley

PPE-DE: Atkins, Beazley, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Chichester, Deva, Elles, Evans Jonathan, Foster, Goepel, Goodwill, Hannan, Harbour, Helmer, Inglewood, Jackson, Jarzembowski, Kirkhope, Langenhagen, McMillan-Scott, Madelin, Newton Dunn, Nicholson, Perry, Podestà, Posselt, Purvis, Scallon, Stevenson, Stockton, Sumberg, Tannock, Van Orden

PSE: Evans Robert J.E.

UEN: Gallagher, Muscardini, Musumeci, Queiró, Ribeiro e Castro, Turchi

Verts/ALE: Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Breyer, Buitenweg, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Hautala, Lannoye, Rühle, Schröder Ilka, Schroedter, Turmes

Relazione MacCormick A5-0061/2000

Risoluzione

Favorevoli: 436

EDD: Belder, Blokland, van Dam, Mathieu

ELDR: Attwooll, Beysen, Clegg, Costa Paolo, Davies, De Clercq, Di Pietro, Ducarme, Duff, Esteve, Formentini, Gasòliba i Böhm, Haarder, Huhne, Jensen, van der Laan, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Mennea, Mulder, Olsson, Pesälä, Plooi-j-van Gorsel, Pohjamo, Procacci, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sánchez García, Schmidt, Sterckx, Väyrynen, Virrankoski, Wallis, Watson, Wiebenga

Giovedì 30 marzo 2000

GUE/NGL: Ainardi, Bakopoulos, Bordes, Boudjenah, Brie, Cauquil, Di Lello Finuoli, Eriksson, Fiebiger, Frahm, Jové Peres, Kaufmann, Krivine, Laguiller, Manisco, Meijer, Miranda, Modrow, Morgantini, Schmid Herman, Seppänen, Sjöstedt, Sylla, Uca, Wurtz

NI: Paisley

PPE-DE: Agag Longo, Almeida Garrett, Arvidsson, Atkins, Avilés Perea, Ayuso González, Banotti, Bayrou, Beazley, Berend, Bodrato, Böge, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Brok, Bushill-Matthews, Buttiglione, Callanan, Camisón Asensio, Carlsson, Cederschiöld, Cesaro, Chichester, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Costa Raffaele, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Daul, Decourrière, Deprez, de Sarnez, Deva, De Veyrac, Doorn, Doyle, Elles, Evans Jonathan, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Ferrer, Fiori, Florenz, Foster, Fourtou, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Galeote Quecedo, García-Orcoyen Tormo, Gargani, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Goodwill, Graça Moura, Grosch, Grossetête, Gutiérrez Cortines, Hannan, Hansenne, Harbour, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Inglewood, Jackson, Jarzembowski, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Kirkhope, Klamt, Klaß, Knolle, Koch, Konrad, Korhola, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Mann Thomas, Marini, Marques, Martens, Martin Hugues, Matikainen-Kallström, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moreira Da Silva, Morillon, Müller Emilia Franziska, Musotto, Nassauer, Newton Dunn, Nicholson, Nisticò, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pacheco Pereira, Peijs, Pérez Álvarez, Perry, Podestà, Poettering, Posselt, Pronk, Provan, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Redondo Jiménez, Reis, Ridruejo, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Sacrédeus, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Santer, Scallon, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Smet, Sommer, Stauner, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Stockton, Sumberg, Suominen, Tajani, Tannock, Theato, Thyssen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Van Hecke, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, Vidal-Quadras Roca, Wieland, Wijkman, von Wogau, Wuermeling, Zabell, Zappalà, Zimmerling

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Balfé, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Blak, Bösch, Boselli, Bowe, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Carraro, Carrilho, Casaca, Cashman, Caudron, Cercas, Cerdeira Morterero, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Damião, Darras, Dehousse, De Rossa, Desama, Díez González, Dührkop Dührkop, Duhamel, Ettl, Evans Robert J.E., Fava, Ferreira, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Glante, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, Hoff, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Hulthén, Hume, Imbeni, Jöns, Junker, Keßler, Kindermann, Kinnock, Kuckelkorn, Kuhne, Lage, Lalumière, Lange, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Marinho, Martelli, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Morgan, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Nair, Napolitano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paasilinna, Paciotti, Patrie, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sakellariou, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schori, Schulz, Simpson, Skinner, Stockmann, Swiebel, Swoboda, Taylor, Terrón i Cusi, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Trentin, Tsatsos, Vairinhos, Van Brempt, Van Lancker, Vattimo, Volcic, Walter, Watts, Weiler, Westendorp y Cabeza, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zimeray

TDI: Dupuis

UEN: Andrews, Angelilli, Berthu, Camre, Fitzsimons, Gallagher, Hyland, Montfort, Musumeci, Segni, Turchi

Verts/ALE: Ahern, Auroi, Bautista Ojeda, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Ceyhun, Cohn-Bendit, Echerer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Hudghton, Isler Béguin, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lucas, Nogueira Román, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, de Roo, Rühle, Schörling, Schröder Ilka, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Vander Taelen, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Contrari: 11

NI: Hager, Ilgenfritz, Kronberger

TDI: Bigliardo, de Gaulle, Lang, Le Pen, Martinez, Vanhecke

UEN: Coûteaux, La Perriere

Giovedì 30 marzo 2000

Astensioni: 21**EDD:** Bernié, Bonde, Krarup, Okking, Sandbæk, Titford**NI:** Garaud**PPE-DE:** Lisi, Madelin, Radwan, Rübig**TDI:** Speroni**UEN:** Abitbol, Kuntz, Marchiani, Muscardini, Pasqua, Ribeiro e Castro, Souchet, Thomas-Mauro, Varaut**Relazione Turmes A5-0078/2000****Paragrafo 1,1****Favorevoli: 419****EDD:** Bonde, Krarup, Sandbæk**ELDR:** Attwooll, Beysen, Clegg, Costa Paolo, Davies, De Clercq, Di Pietro, Ducarme, Duff, Esteve, Formentini, Gasòliba i Böhm, Haarder, Huhne, Jensen, van der Laan, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Mennea, Mulder, Olsson, Pesälä, Plooi-j-van Gorsel, Pohjamo, Procacci, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sánchez García, Schmidt, Sterckx, Väyrynen, Virrankoski, Wallis, Watson, Wiebenga**GUE/NGL:** Ainardi, Bakopoulos, Bordes, Boudjenah, Brie, Cauquil, Di Lello Finuoli, Eriksson, Fiebiger, Frahm, Jové Peres, Kaufmann, Krivine, Laguiller, Manisco, Meijer, Modrow, Morgantini, Schmid Herman, Seppänen, Sjöstedt, Sylla, Uca, Wurtz**NI:** Hager, Ilgenfritz, Kronberger, Paisley**PPE-DE:** Agag Longo, Almeida Garrett, Arvidsson, Atkins, Avilés Perea, Ayuso González, Banotti, Beazley, Berend, Bodrato, Boursanges, Bowis, Bradbourn, Brok, Bushill-Matthews, Buttiglione, Callanan, Camisón Asensio, Carlsson, Cederschiöld, Cesaro, Chichester, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Costa Raffaele, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Daul, Decourrière, Deprez, de Sarnez, Deva, De Veyrac, Doorn, Doyle, Elles, Evans Jonathan, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Ferrer, Fiori, Florenz, Foster, Fourtou, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Galeote Quecedo, García-Orcoyen Tormo, Gargani, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Goodwill, Graça Moura, Grosch, Grossetête, Gutiérrez Cortines, Hannan, Hansenne, Harbour, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Hortefeux, Inglewood, Jackson, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Kirkhope, Klamt, Klaß, Knolle, Koch, Korhola, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Lisi, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Marini, Marques, Martens, Martin Hugues, Matikainen-Kallström, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moreira Da Silva, Morillon, Müller Emilia Franziska, Nassauer, Newton Dunn, Nicholson, Nisticò, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pacheco Pereira, Peijs, Pérez Álvarez, Perry, Podestà, Poettering, Posselt, Pronk, Provan, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Reis, Ridruejo, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Sacrédeus, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Santer, Scallon, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Sommer, Stauner, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Stockton, Sumberg, Suominen, Tajani, Tannock, Theato, Thyssen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Van Hecke, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vidal-Quadras Roca, Wieland, von Wogau, Wuermeling, Zabell, Zappalà, Zimmerling**PSE:** Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Balfé, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Blak, Bösch, Boselli, Bowe, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Carraro, Carrilho, Cashman, Caudron, Cercas, Cerdeira Morterero, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Damião, Darras, Dehousse, Desama, Díez González, Dührkop Dührkop, Duhamel, Ettl, Evans Robert J.E., Fava, Ferreira, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Glante, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, Hoff, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Hulthén, Hume, Imbeni, Izquierdo Collado, Jöns, Junker, Keßler, Kindermann, Kinnock, Kuckelkorn, Kuhne, Lage, Lalumière, Lange, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Marinho, Martelli, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Morgan, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Naïr, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paasilinna, Paciotti, Patrie, Piecyk, Pittella, Poinant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sakellariou, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schori, Schulz, Simpson, Skinner, Stockmann, Swiebel, Swoboda, Taylor, Terrón i Cusi,

Giovedì 30 marzo 2000

Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Trentin, Tsatsos, Vairinhos, Van Brempt, Van Lancker, Vattimo, Volcic, Walter, Watts, Weiler, Westendorp y Cabeza, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zimeray

Verts/ALE: Ahern, Auroi, Bautista Ojeda, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Ceyhun, Cohn-Bendit, Echerer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Hudghton, Isler Béguin, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lucas, Nogueira Román, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, de Roo, Rühle, Schörling, Schröder Ilka, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Vander Taelen, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Contrari: 34

EDD: Belder, Blokland, van Dam

GUE/NGL: Miranda

NI: Garaud

PPE-DE: Konrad, Wijkman

TDI: Bigliardo, de Gaulle, Lang, Le Pen, Martinez, Vanhecke

UEN: Abitbol, Andrews, Angelilli, Berthu, Camre, Coûteaux, Fitzsimons, Gallagher, Hyland, Kuntz, La Perriere, Montfort, Muscardini, Musumeci, Queiró, Ribeiro e Castro, Segni, Souchet, Thomas-Mauro, Turchi, Varaut

Astensionni: 8

EDD: Bernié, Mathieu, Okking, Titford

PPE-DE: Bayrou, Madelin

PSE: De Rossa

TDI: Speroni

Relazione Turmes A5-0078/2000**Paragrafo 1,2****Favorevoli: 258**

EDD: Belder, Blokland, Bonde, van Dam, Krarup, Sandbæk

ELDR: Attwooll, Beysen, Clegg, Costa Paolo, Davies, De Clercq, Di Pietro, Ducarme, Duff, Esteve, Formentini, Gasòliba i Böhm, Haarder, Huhne, Jensen, van der Laan, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Mennea, Mulder, Olsson, Pesälä, Plooi-j-van Gorsel, Pohjamo, Procacci, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sánchez García, Schmidt, Sterckx, Väyrynen, Virrankoski, Wallis, Watson, Wiebenga

GUE/NGL: Ainardi, Bakopoulos, Bordes, Boudjenah, Brie, Cauquil, Di Lello Finuoli, Eriksson, Frahm, Jové Peres, Kaufmann, Krivine, Laguiller, Manisco, Meijer, Miranda, Modrow, Morgantini, Schmid Herman, Seppänen, Sjöstedt, Sylla, Uca, Wurtz

NI: Hager, Ilgenfritz, Kronberger

PPE-DE: Banotti, Inglewood, Maij-Weggen, Radwan, Wijkman, von Wogau, Zabell

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Balfe, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Blak, Bösch, Boselli, Bowe, Bullmann, Campos, Carnero González, Carraro, Carrilho, Cashman, Caudron, Cercas, Cerdeira Morterero, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Damião, Dehousse, Díez González, Dührkop Dührkop, Duhamel, Ettl, Evans Robert J.E., Fava, Ferreira, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Glante, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, Hoff, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Hulthén, Hume, Imbeni, Izquierdo Collado, Jöns, Junker, Keßler, Kindermann, Kinnock, Kuckelkorn, Kuhne, Lage, Lalumière, Lange, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy,

Giovedì 30 marzo 2000

McNally, Marinho, Martelli, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Morgan, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paasilinna, Paciotti, Patrie, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sakellariou, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schori, Schulz, Simpson, Skinner, Stockmann, Swiebel, Swoboda, Taylor, Terrón i Cusí, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Trentin, Tsatsos, Vairinhos, Van Brempt, Van Lancker, Vattimo, Volcic, Walter, Watts, Weiler, Westendorp y Cabeza, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zimeray

UEN: Andrews

Verts/ALE: Ahern, Auroi, Bautista Ojeda, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Ceyhun, Cohn-Bendit, Echerer, Evans Jillian, Frassoni, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Hudghton, Isler Béguin, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lucas, Nogueira Román, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, de Roo, Rühle, Schörling, Schröder Ilka, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Vander Taelen, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Contrari: 191

EDD: Bernié, Mathieu

NI: Garaud, Paisley

PPE-DE: Agag Longo, Almeida Garrett, Arvidsson, Atkins, Avilés Perea, Ayuso González, Bayrou, Beazley, Berend, Böge, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Brok, Bushill-Matthews, Buttiglione, Callanan, Camisón Asensio, Carlsson, Cederschiöld, Cesaro, Chichester, Coelho, Cornillet, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Daul, Decourrière, Deprez, de Sarnez, Deva, De Veyrac, Doorn, Doyle, Elles, Evans Jonathan, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Ferrer, Fiori, Florenz, Foster, Fourtou, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Galeote Quecedo, García-Orcoyen Tormo, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Goodwill, Graça Moura, Grosch, Grossetête, Gutiérrez Cortines, Hannan, Hansenne, Harbour, Helmer, Hernández Mollar, Hortefeux, Jackson, Jeggel, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Kirkhope, Klamt, Klauf, Knolle, Koch, Konrad, Korhola, Langen, Laschet, Lechner, Lehne, Liese, Lisi, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Mann Thomas, Marini, Marques, Martens, Martin Hugues, Matikainen-Kallström, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moreira Da Silva, Morillon, Müller Emilia Franziska, Musotto, Nassauer, Newton Dunn, Nicholson, Novelli, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pacheco Pereira, Peijs, Pérez Álvarez, Perry, Podestà, Poettering, Posselt, Pronk, Provan, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Redondo Jiménez, Reis, Ridruejo, Ripoll y Martínez de Bedoya, Røvsing, Rübigen, Sacrédeus, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Santer, Scallan, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Sommer, Stauner, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Stockton, Sumberg, Suominen, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Van Hecke, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, Vidal-Quadras Roca, Wieland, Wiermeling, Zappalà, Zimmerling

PSE: Desama

TDI: Bigliardo, de Gaulle, Lang, Le Pen, Martinez, Vanhecke

UEN: Abitbol, Angelilli, Berthu, Camre, Coûteaux, Fitzsimons, Gallagher, Hyland, Kuntz, La Perriere, Marchiani, Montfort, Musumeci, Pasqua, Queiró, Ribeiro e Castro, Segni, Souchet, Thomas-Mauro, Turchi, Varaut

Astensionni: 6

EDD: Titford

PPE-DE: Bodrato, Cocilovo, Madelin

PSE: De Rossa

TDI: Speroni

Giovedì 30 marzo 2000

Relazione Turmes A5-0078/2000**Paragrafo 2,1****Favorevoli: 412****EDD:** Belder, Blokland, Bonde, van Dam, Krarup, Sandbæk**ELDR:** Attwooll, Beysen, Clegg, Davies, De Clercq, Di Pietro, Ducarme, Duff, Esteve, Formentini, Gasòliba i Böhlm, Haarder, Huhne, Jensen, van der Laan, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Mennea, Mulder, Olsson, Pesälä, Pohjamo, Procacci, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sánchez García, Schmidt, Sterckx, Väyrynen, Virrankoski, Wallis, Watson, Wiebenga**GUE/NGL:** Ainardi, Bakopoulos, Bordes, Boudjenah, Brie, Cauquil, Di Lello Finuoli, Eriksson, Fiebiger, Frahm, Jové Peres, Kaufmann, Krivine, Laguiller, Manisco, Meijer, Modrow, Morgantini, Schmid Herman, Seppänen, Sjöstedt, Sylla, Wurtz**NI:** Hager, Ilgenfritz, Kronberger, Paisley**PPE-DE:** Agag Longo, Almeida Garrett, Arvidsson, Atkins, Ayuso González, Banotti, Bayrou, Beazley, Berend, Bodrato, Böge, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Buttiglione, Callanan, Camisón Asensio, Carlsson, Cederschiöld, Cesaro, Chichester, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Daul, Decourrière, Deprez, de Sarnez, Deva, De Veyrac, Doorn, Doyle, Evans Jonathan, Fatuzzo, Fernández Martín, Ferrer, Fiori, Florenz, Foster, Fourtou, Friedrich, Gahler, García-Orcoyen Tormo, Gargani, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Goodwill, Graça Moura, Grosch, Grossetête, Gutiérrez Cortines, Hannan, Hansenne, Harbour, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Hortefeux, Inglewood, Jackson, Jeggel, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Kirkhope, Klamt, Klauf, Knolle, Koch, Korhola, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Liese, Lisi, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Mann Thomas, Marini, Marques, Martens, Martin Hugues, Matikainen-Kallström, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moreira Da Silva, Morillon, Müller Emilia Franziska, Newton Dunn, Nicholson, Nisticò, Novelli, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pacheco Pereira, Peijs, Pérez Álvarez, Perry, Podestà, Poettering, Posselt, Pronk, Provan, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Reis, Ridruejo, Ripoll y Martínez de Bedoya, Røvsing, Rübig, Sacrédeus, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Santer, Scallon, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Sommer, Stauner, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Stockton, Suominen, Tajani, Theato, Thyssen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Van Hecke, Van Orden, Vatanen, Vidal-Quadras Roca, Wieland, Wijkman, von Wogau, Wermeling, Zabell, Zappalà, Zimmerling**PSE:** Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Balfe, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Blak, Bösch, Bowe, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Carraro, Carrilho, Cashman, Caudron, Cercas, Cerdeira Morterero, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Damião, Darras, Dehousse, Desama, Díez González, Dührkop Dührkop, Duhamel, Ettl, Evans Robert J.E., Fava, Ferreira, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Glante, Gröner, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, Hoff, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Hulthén, Hume, Imbeni, Izquierdo Collado, Jöns, Junker, Keßler, Kindermann, Kinnock, Kuckelkorn, Kuhne, Lage, Lalumière, Lange, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Marinho, Martelli, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Morgan, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Naïr, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paasilinna, Paciotti, Patrie, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sakellariou, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schori, Schulz, Simpson, Skinner, Stockmann, Swiebel, Swoboda, Taylor, Terrón i Cusí, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Trentin, Tsatsos, Vairinhos, Van Brempt, Van Lancker, Vattimo, Volcic, Walter, Watts, Weiler, Westendorp y Cabeza, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zimeray**Verts/ALE:** Ahern, Auroi, Bautista Ojeda, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Ceyhun, Cohn-Bendit, Echerer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hudghton, Isler Béguin, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lucas, Nogueira Román, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, de Roo, Rühle, Schörling, Schröder Ilka, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Vander Taelen, Vogenhuber, Wuori, Wyn**Contrari: 29****NI:** Garaud**PPE-DE:** Konrad**TDI:** Bigliardo, de Gaulle, Lang, Le Pen, Martinez, Vanhecke

Giovedì 30 marzo 2000

UEN: Abitbol, Andrews, Angelilli, Berthu, Camre, Coûteaux, Fitzsimons, Gallagher, Hyland, Kuntz, La Perriere, Marchiani, Montfort, Musumeci, Pasqua, Queiró, Ribeiro e Castro, Segni, Souchet, Thomas-Mauro, Turchi

Astensioni: 8

EDD: Bernié, Mathieu, Okking, Titford

GUE/NGL: Miranda

PPE-DE: Madelin

PSE: De Rossa

TDI: Speroni

Relazione Turmes A5-0078/2000

Paragrafo 2,2

Favorevoli: 257

EDD: Belder, Blokland, Bonde, Sandbæk

ELDR: Attwooll, Beysen, Clegg, Costa Paolo, Davies, De Clercq, Di Pietro, Ducarme, Duff, Esteve, Formentini, Gasòliba i Böhm, Haarder, Huhne, Jensen, van der Laan, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Mennea, Mulder, Olsson, Pesälä, Plooij-van Gorsel, Pohjamo, Procacci, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sánchez García, Schmidt, Sterckx, Väyrynen, Virrankoski, Wallis, Watson, Wiebenga

GUE/NGL: Ainardi, Bakopoulos, Bordes, Boudjenah, Brie, Cauquil, Di Lello Finuoli, Eriksson, Fiebiger, Frahm, Jové Peres, Kaufmann, Krivine, Laguiller, Manisco, Meijer, Modrow, Morgantini, Schmid Herman, Seppänen, Sjöstedt, Sylla, Wurtz

NI: Hager, Ilgenfritz, Kronberger

PPE-DE: Carlsson, Cocilovo, Florenz, Lehne, Maij-Weggen, Sumberg, Wijkman, Zabell

PSE: Andersson, Aparicio Sánchez, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Blak, Bösch, Boselli, Bowe, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Carraro, Carrilho, Cashman, Caudron, Cercas, Cerdeira Morterero, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Damião, Darras, Dehousse, Desama, Díez González, Dührkop Dührkop, Duhamel, Ettl, Evans Robert J.E., Fava, Ferreira, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Glante, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, Hoff, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Hulthén, Hume, Imbeni, Izquierdo Collado, Jöns, Junker, Keßler, Kindermann, Kinnock, Kuckelkorn, Kuhne, Lage, Lalumière, Lange, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Martelli, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Morgan, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Nair, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paasilinna, Paciotti, Patrie, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roue, Ruffolo, Sacconi, Sakellariou, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schori, Schulz, Simpson, Skinner, Stockmann, Swiebel, Swoboda, Taylor, Terrón i Cusí, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Tsatsos, Vairinhos, Van Brempt, Van Lancker, Vattimo, Volcic, Walter, Watts, Weiler, Westendorp y Cabeza, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zimeray

UEN: Andrews

Verts/ALE: Ahern, Auroi, Bautista Ojeda, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Ceyhun, Cohn-Bendit, Echerer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hudghton, Isler Béguin, Jonckheer, Legendijk, Lambert, Lannoye, Lucas, Nogueira Román, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, de Roo, Rühle, Schörling, Schröder Ilka, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Vander Taelen, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Giovedì 30 marzo 2000

Contrari: 189

EDD: Bernié, Mathieu

NI: Garaud, Paisley

PPE-DE: Agag Longo, Almeida Garrett, Arvidsson, Atkins, Avilés Perea, Ayuso González, Banotti, Bayrou, Beazley, Berend, Böge, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Buttiglione, Callanan, Camisón Asensio, Cederschiöld, Cesaro, Chichester, Coelho, Cornillet, Costa Raffaele, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Daul, Decourrière, Deprez, de Sarnez, Deva, De Veyrac, Doorn, Doyle, Elles, Evans Jonathan, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Ferrer, Fiori, Foster, Fourtou, Fraga Estévez, Gahler, Galeote Quecedo, García-Orcoyen Tormo, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Goodwill, Graça Moura, Grosch, Grossetête, Gutiérrez Cortines, Hannan, Hansenne, Harbour, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Inglewood, Jackson, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Kirkhope, Klamt, Klauf, Knolle, Koch, Konrad, Korhola, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Liese, Lisi, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Mann Thomas, Marini, Marques, Martens, Martin Hugues, Matikainen-Kallström, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moreira Da Silva, Morillon, Müller Emilia Franziska, Musotto, Nassauer, Newton Dunn, Nicholson, Nisticò, Novelli, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pacheco Pereira, Peijs, Pérez Álvarez, Perry, Podestà, Poettering, Posselt, Pronk, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Reis, Ridruejo, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Sacrédeus, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Santer, Scallon, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Sommer, Stauner, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Stockton, Suominen, Tajani, Tannock, Theato, Thyssen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Van Hecke, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vidal-Quadras Roca, Wieland, Wuermeling, Zappalà, Zimmerling

TDI: Bigliardo, de Gaulle, Lang, Le Pen, Martinez, Vanhecke

UEN: Abitbol, Angelilli, Berthu, Camre, Coûteaux, Fitzsimons, Gallagher, Hyland, Kuntz, La Perriere, Marchiani, Montfort, Musumeci, Pasqua, Queiró, Ribeiro e Castro, Segni, Souchet, Thomas-Mauro, Turchi, Varaut

Astensionisti: 8

EDD: Krarup, Okking, Titford

GUE/NGL: Miranda

PPE-DE: Bodrato, Madelin

PSE: De Rossa

TDI: Speroni

Risoluzione comune B5-0288/2000 – Clonazione

Emendamento 4,1

Favorevoli: 278

EDD: Belder, Bernié, Blokland, van Dam, Mathieu, Sandbæk, Titford

ELDR: Costa Paolo, Di Pietro, Formentini, Gasòliba i Böhm, Lynne, Maaten, Manders, Mennea, Mulder, Plooij-van Gorsel, Procacci, Rutelli

GUE/NGL: Ainardi, Bakopoulos, Bordes, Boudjenah, Brie, Cauquil, Di Lello Finuoli, Eriksson, Fiebiger, Frahm, Kaufmann, Laguiller, Meijer, Miranda, Modrow, Schmid Herman, Seppänen, Sjøstedt, Sylla, Uca, Wurtz

NI: Garaud, Hager, Ilgenfritz, Kronberger, Paisley

PPE-DE: Agag Longo, Almeida Garrett, Arvidsson, Atkins, Avilés Perea, Ayuso González, Banotti, Bayrou, Beazley, Berend, Bodrato, Böge, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Brok, Bushill-Matthews, Camisón Asensio, Carlsson, Cederschiöld, Cesaro, Chichester, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Costa Raffaele, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Daul, Decourrière, Deprez, de Sarnez, Deva, Doorn, Doyle, Elles, Evans Jonathan, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Ferrer, Fiori, Florenz, Foster, Fourtou, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Galeote Quecedo, García-Orcoyen Tormo, Gargani, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel,

Giovedì 30 marzo 2000

Gomolka, Goodwill, Graça Moura, Grosch, Grossetête, Gutiérrez Cortines, Hannan, Hansenne, Harbour, Helmer, Hernández Mollar, Hortefeux, Inglewood, Jackson, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Kirkhope, Klamt, Klafß, Knolle, Koch, Konrad, Korhola, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Liese, Lisi, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Martin Hugues, Matikainen-Kallström, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moreira Da Silva, Morillon, Müller Emilia Franziska, Musotto, Nassauer, Newton Dunn, Nicholson, Novelli, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pacheco Pereira, Peijs, Pérez Álvarez, Podestà, Poettering, Posselt, Pronk, Provan, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Reis, Ridruejo, Ripoll y Martínez de Bedoya, Røvsing, Rübig, Sacrédeus, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Santer, Scallon, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Sommer, Stauner, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Stockton, Sumberg, Suominen, Tajani, Tannock, Theato, Thyssen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Van Hecke, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, Vidal-Quadras Roca, Wieland, Wijkman, von Wogau, Wuermeling, Zabell, Zappalà, Zissener

PSE: Carraro, Hume, Mendiluce Pereiro

TDI: de Gaulle, Lang, Le Pen, Martinez

UEN: Abitbol, Andrews, Angelilli, Berthu, Camre, Coûteaux, Fitzsimons, Gallagher, Hyland, Kuntz, La Perriere, Marchiani, Montfort, Muscardini, Musumeci, Pasqua, Queiró, Ribeiro e Castro, Segni, Souchet, Thomas-Mauro, Turchi, Varaut

Verts/ALE: Ahern, Auroi, Bautista Ojeda, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Ceyhun, Cohn-Bendit, Echerer, Flautre, Frassoni, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Hudghton, Isler Béguin, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lucas, Nogueira Román, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Vander Taelen, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Contrari: 162

ELDR: Attwooll, Beysen, Clegg, Davies, De Clercq, Ducarme, Duff, Esteve, Haarder, Huhne, Jensen, van der Laan, Ludford, Malmström, Olsson, Pesälä, Pohjamo, Ries, Riis-Jørgensen, Sánchez García, Schmidt, Sterckx, Väyrynen, Virrankoski, Wallis, Watson, Wiebenga

GUE/NGL: Manisco, Morgantini

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Blak, Bösch, Boselli, Bowe, van den Burg, Carnero González, Carrilho, Casaca, Cashman, Caudron, Cerdeira Morterero, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Damião, Darras, Dehousse, De Rossa, Desama, Díez González, Dührkop Dührkop, Duhamel, Ettl, Evans Robert J.E., Fava, Ferreira, Fruteau, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Glante, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, Hoff, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Hulthén, Imbeni, Izquierdo Collado, Jöns, Junker, Keßler, Kindermann, Kinnock, Kuckelkorn, Kuhne, Lage, Lalumière, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Marinho, Martelli, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miller, Moraes, Morgan, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Nair, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, Paasilinna, Paciotti, Patrie, Piecyk, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sakellariou, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schori, Simpson, Skinner, Stockmann, Swiebel, Swoboda, Taylor, Terrón i Cusí, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Trentin, Tsatsos, Vairinhos, Van Brempt, Van Lancker, Vattimo, Walter, Watts, Weiler, Westendorp y Cabeza, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zimeray

Verts/ALE: Evans Jillian

Astensionni: 7

EDD: Okking

GUE/NGL: Krivine

PPE-DE: Madelin

PSE: Volcic

TDI: Dupuis, Speroni

Verts/ALE: Schröder Ilka

Giovedì 30 marzo 2000

Risoluzione comune B5-0288/2000 – Clonazione**Emendamento 4,2****Favorevoli: 233****EDD:** Belder, Bernié, Blokland, van Dam, Mathieu, Sandbæk, Titford**ELDR:** Costa Paolo, Di Pietro, Formentini, Gasòliba i Böhm, Lynne, Maaten, Manders, Mennea, Procacci, Riis-Jørgensen, Rutelli**GUE/NGL:** Ainardi, Bakopoulos, Boudjenah, Brie, Di Lello Finuoli, Eriksson, Fiebiger, Frahm, Kaufmann, Meijer, Miranda, Modrow, Seppänen, Sjöstedt, Sylla, Uca, Wurtz**NI:** Garaud, Hager, Ilgenfritz, Kronberger, Paisley**PPE-DE:** Agag Longo, Almeida Garrett, Arvidsson, Atkins, Avilés Perea, Ayuso González, Banotti, Bayrou, Beazley, Berend, Bodrato, Böge, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Brok, Bushill-Matthews, Buttiglione, Callanan, Camisón Asensio, Carlsson, Cederschiöld, Cesaro, Chichester, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Costa Raffaele, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Daul, Decourrière, Deprez, de Sarnez, Deva, Doorn, Doyle, Elles, Evans Jonathan, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Ferrer, Fiori, Florenz, Foster, Fourtou, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Galeote Quecedo, Gargani, Glase, Goepel, Gomolka, Goodwill, Graça Moura, Grosch, Grossetête, Gutiérrez Cortines, Hannan, Hansenne, Harbour, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Hortefeux, Inglewood, Jackson, Jeggel, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Kirkhope, Klamt, Klauf, Knolle, Koch, Konrad, Korhola, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Liese, Lisi, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Mann Thomas, Marini, Martens, Martin Hugues, Matikainen-Kallström, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moreira Da Silva, Morillon, Müller Emilia Franziska, Musotto, Nassauer, Newton Dunn, Nicholson, Nisticò, Novelli, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pacheco Pereira, Pérez Álvarez, Podestà, Poettering, Posselt, Pronk, Provan, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Reis, Ridruejo, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Sacrédeus, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Santer, Scallon, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Sommer, Stauner, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Stockton, Sumberg, Suominen, Tajani, Tannock, Theato, Thyssen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Van Hecke, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, Vidal-Quadras Roca, Wieland, Wijkman, von Wogau, Wurmeling, Zappalà, Zissener**PSE:** Carraro**TDI:** de Gaulle, Lang, Martinez**UEN:** Abitbol, Andrews, Angelilli, Berthu, Camre, Coûteaux, Fitzsimons, Gallagher, Hyland, Kuntz, La Perriere, Marchiani, Montfort, Muscardini, Musumeci, Pasqua, Queiró, Ribeiro e Castro, Souchet, Thomas-Mauro, Turchi, Varaut**Verts/ALE:** Staes**Contrari: 198****ELDR:** Attwooll, Beysen, Clegg, Davies, De Clercq, Ducarme, Duff, Esteve, Haarder, Huhne, Jensen, van der Laan, Ludford, Malmström, Mulder, Olsson, Pesälä, Pohjamo, Ries, Schmidt, Sterckx, Väyrynen, Virrankoski, Wallis, Watson, Wiebenga**GUE/NGL:** Krivine, Manisco**PSE:** Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Blak, Bösch, Boselli, Bowe, van den Burg, Carnero González, Carrilho, Casaca, Cashman, Caudron, Cercas, Cerdeira Morterero, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Damião, Darras, Dehousse, De Rossa, Desama, Díez González, Dührkop Dührkop, Duhamel, Ettl, Evans Robert J.E., Fava, Ferreira, Fruteau, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Glante, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, Hoff, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Hulthén, Imbeni, Izquierdo Collado, Jöns, Junker, Keßler, Kindermann, Kinnock, Kuckelkorn, Kuhne, Lage, Lalumière, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Marinho, Martelli, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miller, Moraes, Morgan, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Nair, Napoletano, Obiols i Germà, Paasilinna, Paciotti, Patrie, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sakellariou, Sauquillo

Giovedì 30 marzo 2000

Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schori, Simpson, Skinner, Stockmann, Swiebel, Swoboda, Taylor, Terrón i Cusí, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Trentin, Tsatsos, Vairinhos, Van Brempt, Van Lancker, Vattimo, Walter, Watts, Weiler, Westendorp y Cabeza, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zimeray

UEN: Segni

Verts/ALE: Ahern, Auroi, Bautista Ojeda, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Ceyhun, Cohn-Bendit, Echerer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Hudghton, Isler Béguin, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lucas, Nogueira Román, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, de Roo, Rühle, Schörling, Schröder Ilka, Schroedter, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Astensioni: 12

EDD: Okking

ELDR: Sánchez García

GUE/NGL: Bordes, Cauquil, Laguiller, Morgantini, Schmid Herman

PPE-DE: Madelin

PSE: Volcic

TDI: Dupuis, Speroni

Verts/ALE: Vander Taelen

Risoluzione comune B5-0288/2000 – Clonazione

Emendamento 5

Favorevoli: 259

EDD: Belder, Bernié, Blokland, van Dam, Mathieu

ELDR: Costa Paolo, Di Pietro, Ducarme, Gasòliba i Böhm, Lynne, Mennea, Plooi-j-van Gorsel, Procacci, Riis-Jørgensen, Rutelli

GUE/NGL: Bordes, Brie, Cauquil, Fiebiger, Modrow, Sylla, Uca

NI: Garaud, Hager, Ilgenfritz, Kronberger, Paisley

PPE-DE: Agag Longo, Almeida Garrett, Arvidsson, Atkins, Avilés Perea, Ayuso González, Banotti, Bayrou, Beazley, Berend, Bodrato, Böge, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Brok, Bushill-Matthews, Buttiglione, Callanan, Camisón Asensio, Carlsson, Cederschiöld, Cesaro, Chichester, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Costa Raffaele, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Daul, Decourrière, Deprez, de Sarnez, Deva, Doorn, Doyle, Elles, Evans Jonathan, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Ferrer, Fiori, Florenz, Foster, Fourtoul, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Galeote Quecedo, García-Orcoyen Tormo, Gargani, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Goodwill, Graça Moura, Grosch, Grossetête, Gutiérrez Cortines, Hannan, Hansenne, Harbour, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Hortefeux, Inglewood, Jackson, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Kirkhope, Klamt, Klauf, Knolle, Koch, Konrad, Korhola, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Liese, Lisi, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Mann Thomas, Marini, Martens, Martin Hugues, Matikainen-Kallström, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moreira Da Silva, Morillon, Müller Emilia Franziska, Musotto, Nassauer, Newton Dunn, Nicholson, Nisticò, Novelli, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pacheco Pereira, Peijs, Pérez Álvarez, Podestà, Poettering, Posselt, Pronk, Provan, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Reis, Ridruejo, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Sacrédeus, Saifi, Salafranca Sánchez-Neyra, Santer, Scallon, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Sommer, Stauner, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Stockton, Sumberg, Suominen, Tajani, Tannock, Theato, Thyssen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Van Hecke, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, Vidal-Quadras Roca, Wieland, Wijkman, von Wogau, Wuermeling, Zabell, Zappalà, Zissener

PSE: Carraro, Mendiluce Pereiro

TDI: de Gaulle, Lang, Le Pen, Martinez

Giovedì 30 marzo 2000

UEN: Abitbol, Andrews, Angelilli, Berthu, Camre, Coûteaux, Fitzsimons, Gallagher, Hyland, Kuntz, La Perriere, Marchiani, Montfort, Muscardini, Musumeci, Pasqua, Queiró, Ribeiro e Castro, Segni, Souchet, Thomas-Mauro, Turchi, Varaut

Verts/ALE: Ahern, Auroi, Bautista Ojeda, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Cohn-Bendit, Echerer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Hudghton, Jonckheer, Lambert, Lannoye, Lucas, Nogueira Román, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sörensen, Turmes, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Contrari: 160

ELDR: Attwooll, Beysen, Clegg, Davies, De Clercq, Duff, Esteve, Haarder, van der Laan, Maaten, Malmström, Manders, Mulder, Olsson, Pesälä, Pohjamo, Sánchez García, Schmidt, Sterckx, Väyrynen, Virrankoski, Watson, Wiebenga

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Barón Crespo, Berenguer Fuster, van den Berg, Berger, Blak, Bösch, Boselli, Bowe, van den Burg, Carnero González, Carrilho, Casaca, Cashman, Caudron, Cercas, Cerdeira Morterero, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Damião, Darras, Dehousse, De Rossa, Desama, Díez González, Dührkop Dührkop, Duhamel, Ettl, Evans Robert J.E., Fava, Ferreira, Fruteau, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Glante, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, Hoff, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Hulthén, Imbeni, Izquierdo Collado, Jöns, Junker, Keßler, Kindermann, Kinnock, Kuckelkorn, Kuhne, Lage, Lalumière, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Marinho, Martelli, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miller, Moraes, Morgan, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Näir, Napolitano, Napolitano, Obiols i Germà, Paasilinna, Paciotti, Patrie, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sakellariou, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schori, Simpson, Skinner, Stockmann, Swiebel, Swoboda, Taylor, Terrón i Cusí, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Trentin, Tsatsos, Vairinhos, Van Brempt, Van Lancker, Vattimo, Walter, Watts, Weiler, Westendorp y Cabeza, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zimeray

Verts/ALE: Buitenweg, Isler Béguin, Staes

Astensionni: 25

EDD: Okking, Sandbæk, Titford

ELDR: Formentini, Ries

GUE/NGL: Ainardi, Bakopoulos, Boudjenah, Di Lello Finuoli, Eriksson, Frahm, Kaufmann, Krivine, Laguiller, Manisco, Meijer, Miranda, Morgantini, Schmid Herman, Seppänen, Sjöstedt, Wurtz

PPE-DE: Madelin

TDI: Dupuis, Speroni

Risoluzione comune B5-0288/2000 – Clonazione

Emendamento 6

Favorevoli: 246

EDD: Sandbæk

ELDR: Attwooll, Beysen, Clegg, Costa Paolo, Davies, De Clercq, Di Pietro, Ducarme, Duff, Esteve, Formentini, Gasòliba i Böhm, Haarder, Huhne, Jensen, van der Laan, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Mulder, Olsson, Pesälä, Plooi-j-van Gorsel, Pohjamo, Procacci, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sánchez García, Schmidt, Sterckx, Väyrynen, Virrankoski, Wallis, Watson, Wiebenga

GUE/NGL: Brie, Fiebigler, Kaufmann, Modrow, Uca

NI: Paisley

Giovedì 30 marzo 2000

PPE-DE: Agag Longo, Almeida Garrett, Arvidsson, Atkins, Avilés Perea, Ayuso González, Banotti, Bayrou, Beazley, Berend, Bodrato, Böge, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Brok, Bushill-Matthews, Buttiglione, Callanan, Camisón Asensio, Carlsson, Cederschiöld, Cesaro, Chichester, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Costa Raffaele, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Daul, Decourrière, Deprez, de Sarnez, Deva, Doorn, Doyle, Elles, Evans Jonathan, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Ferrer, Fiori, Florenz, Foster, Fourtou, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Galeote Quecedo, García-Orcoyen Tormo, Gargani, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Goodwill, Graça Moura, Grosch, Grossetête, Gutiérrez Cortines, Hannan, Hansenne, Harbour, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Hortefeux, Inglewood, Jackson, Jeggler, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Kirkhope, Klamt, Klaß, Knolle, Koch, Konrad, Korhola, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Liese, Lisi, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Mann Thomas, Marini, Martens, Martin Hugues, Matikainen-Kallström, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moreira Da Silva, Morillon, Müller Emilia Franziska, Musotto, Nassauer, Newton Dunn, Nicholson, Novelli, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oostlander, Peijs, Pérez Álvarez, Podestà, Poettering, Posselt, Pronk, Provan, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Reis, Ridruejo, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübiger, Sacrédeus, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Santer, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Sommer, Stauner, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Stockton, Sumberg, Suominen, Tajani, Tannock, Theato, Thyssen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Van Hecke, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, Vidal-Quadras Roca, Wieland, Wijkman, von Wogau, Wuermeling, Zabell, Zappalà, Zissener

PSE: Adam, Carraro, Desama, Kinnock, Leinen, Rapkay, Rothe, Rothley, Skinner, Watts, Wynn

UEN: Andrews, Angelilli, Berthu, Camre, Coûteaux, Fitzsimons, Gallagher, Hyland, Kuntz, La Perriere, Marchiani, Montfort, Muscardini, Musumeci, Pasqua, Queiró, Ribeiro e Castro, Segni, Souchet, Thomas-Mauro, Turchi, Varaut

Contrari: 184

EDD: Belder, Blokland, van Dam

GUE/NGL: Ainardi, Bakopoulos, Bordes, Boudjenah, Cauquil, Di Lello Finuoli, Eriksson, Frahm, Laguiller, Manisco, Meijer, Miranda, Morgantini, Schmid Herman, Seppänen, Sjöstedt, Sylla, Wurtz

NI: Kronberger

PSE: Andersson, Aparicio Sánchez, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Blak, Bösch, Boselli, van den Burg, Carnero González, Carrilho, Casaca, Cashman, Cercas, Cerdeira Morterero, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Damião, Darras, Dehousse, De Rossa, Díez González, Dührkop Dührkop, Duhamel, Ettl, Evans Robert J.E., Fava, Ferreira, Fruteau, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Glante, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, Hoff, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Hulthén, Imbeni, Izquierdo Collado, Jöns, Junker, Keßler, Kindermann, Kuckelkorn, Kuhne, Lage, Lalumière, Linkohr, Lund, McAvan, McNally, Marinho, Martelli, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miller, Moraes, Morgan, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Nair, Napolitano, Napolitano, Obiols i Germà, Paasilinna, Paciotti, Patrie, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Read, Rocard, Roth-Behrendt, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sakellariou, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schori, Simpson, Stockmann, Swibel, Swoboda, Taylor, Terrón i Cusí, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Vairinhos, Van Brempt, Van Lancker, Vattimo, Walter, Weiler, Westendorp y Cabeza, Whitehead, Wiersma, Zimeray

TDI: de Gaulle, Lang, Le Pen, Martinez

Verts/ALE: Ahern, Auroi, Bautista Ojeda, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Ceyhun, Cohn-Bendit, Echerer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Hudghton, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lucas, Nogueira Román, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, de Roo, Rühle, Schörling, Schröder Ilka, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Vander Taelen, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Astensionari: 15

EDD: Bernié, Mathieu, Okking, Titford

GUE/NGL: Krivine

NI: Garaud, Hager, Ilgenfritz

Giovedì 30 marzo 2000

PPE-DE: Madelin, Scallon

PSE: Bowe, McCarthy, Volcic

TDI: Dupuis, Speroni

**Risoluzione comune B5-0288/2000 – Clonazione
Emendamento 9**

Favorevoli: 252

ELDR: Attwooll, Beysen, Clegg, Costa Paolo, Davies, De Clercq, Di Pietro, Ducarme, Duff, Esteve, Formentini, Gasòliba i Böhm, Haarder, Huhne, Jensen, van der Laan, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Mennea, Mulder, Olsson, Pesälä, Plooi-j-van Gorsel, Pohjamo, Procacci, Ries, Rutelli, Sánchez García, Schmidt, Sterckx, Väyrynen, Virrankoski, Wallis, Watson, Wiebenga

GUE/NGL: Brie, Fiebiger, Modrow

NI: Garaud, Paisley

PPE-DE: Agag Longo, Almeida Garrett, Arvidsson, Atkins, Avilés Perea, Ayuso González, Banotti, Bayrou, Beazley, Berend, Bodrato, Böge, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Brok, Bushill-Matthews, Buttiglione, Callanan, Camisón Asensio, Carlsson, Cederschiöld, Cesaro, Chichester, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Costa Raffaele, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Daul, Decourrière, Deprez, de Sarnez, Deva, Doorn, Doyle, Elles, Evans Jonathan, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Ferrer, Fiori, Florenz, Foster, Fourtoul, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Galeote Quecedo, García-Orcoyen Tormo, Gargani, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Goodwill, Graça Moura, Grosch, Grossetête, Gutiérrez Cortines, Hannan, Hansenne, Harbour, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Hortefeux, Inglewood, Jackson, Jeggel, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Kirkhope, Klamt, Klauf, Knolle, Koch, Konrad, Korhola, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Liese, Lisi, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Mann Thomas, Marini, Martens, Martin Hugues, Matikainen-Kallström, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moreira Da Silva, Morillon, Müller Emilia Franziska, Nassauer, Newton Dunn, Nicholson, Nisticò, Novelli, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pacheco Pereira, Peijs, Pérez Álvarez, Podestà, Poettering, Posselt, Pronk, Provan, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Reis, Ridruejo, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Sacrédeus, Saifi, Salafranca Sánchez-Neyra, Santer, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Sommer, Stauner, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Stockton, Sumberg, Suominen, Tajani, Tannock, Theato, Thyssen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Van Hecke, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, Vidal-Quadras Roca, Wieland, Wijkman, Wuermeling, Zabell, Zappalà, Zissener

PSE: Adam, Carraro, Caudron, Dehousse, Desama, Hoff, Honeyball, Kuckelkorn, Kuhne, Linkohr, Martelli, Miller, Moraes, Rapkay, Read, Rothe, Rothley, Skinner, Wynn

UEN: Abitbol, Andrews, Angelilli, Berthu, Camre, Coûteaux, Fitzsimons, Gallagher, Hyland, Kuntz, La Perriere, Marchiani, Montfort, Muscardini, Musumeci, Pasqua, Queiró, Souchet, Thomas-Mauro, Turchi, Varaut

Verts/ALE: Ahern

Contrari: 177

EDD: Belder, Blokland, van Dam, Okking, Sandbæk

GUE/NGL: Ainardi, Bakopoulos, Boudjenah, Di Lello Finuoli, Eriksson, Frahm, Kaufmann, Manisco, Meijer, Miranda, Morgantini, Schmid Herman, Seppänen, Sjöstedt, Sylla, Wurtz

NI: Kronberger

PSE: Andersson, Aparicio Sánchez, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Blak, Bösch, Boselli, van den Burg, Carnero González, Carrilho, Casaca, Cashman, Cercas, Cerdeira Morterero, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Damião, Darras, De Rossa, Díez González, Dührkop Dührkop, Duhamel, Ettl, Evans Robert J.E., Fava, Ferreira, Fruteau, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Glante, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, Howitt, Hughes, van Hulten, Hulthén, Imbeni, Izquierdo Collado, Jöns, Junker, Keßler, Kindermann, Kinnock, Lage, Lalumière, Leinen, Lund, McAvan, McCarthy,

Giovedì 30 marzo 2000

McNally, Marinho, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Morgan, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Nair, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, Paasilinna, Paciotti, Patrie, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rocard, Roth-Behrendt, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sakellariou, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schori, Simpson, Stockmann, Swibel, Swoboda, Taylor, Terrón i Cusi, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Trentin, Vairinhos, Van Brempt, Van Lancker, Vattimo, Walter, Weiler, Westendorp y Cabeza, Whitehead, Wiersma, Zimeray

TDI: de Gaulle, Lang, Le Pen

Verts/ALE: Auroi, Bautista Ojeda, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Ceyhun, Cohn-Bendit, Echerer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Hudghton, Isler Béguin, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lucas, Nogueira Román, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, de Roo, Rühle, Schörling, Schröder Ilka, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Vander Taelen, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Astensioni: 15

EDD: Bernié, Mathieu, Titford

GUE/NGL: Bordes, Cauquil, Krivine, Laguiller

NI: Hager, Ilgenfritz

PPE-DE: Madelin, Scallon

PSE: Bowe, Volcic

TDI: Dupuis, Speroni

Risoluzione comune B5-0288/2000 – Clonazione

Risoluzione

Favorevoli: 285

EDD: Belder, Bernié, Blokland, van Dam, Mathieu, Okking, Sandbæk, Titford

ELDR: Attwooll, Clegg, Costa Paolo, Davies, De Clercq, Di Pietro, Duff, Esteve, Formentini, Gasòliba i Böhm, Haarder, Huhne, Jensen, van der Laan, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Mennea, Mulder, Olsson, Pesälä, Plooi-j-van Gorsel, Pohjamo, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sánchez García, Schmidt, Sterckx, Virrankoski, Wallis, Watson, Wiebenga

GUE/NGL: Ainardi, Bakopoulos, Bordes, Boudjenah, Brie, Cauquil, Di Lello Finuoli, Eriksson, Fiebiger, Frahm, Kaufmann, Krivine, Laguiller, Manisco, Meijer, Miranda, Modrow, Morgantini, Schmid Herman, Seppänen, Sjöstedt, Sylla, Wurtz

NI: Garaud, Hager, Ilgenfritz, Paisley

PPE-DE: Agag Longo, Almeida Garrett, Arvidsson, Atkins, Avilés Perea, Ayuso González, Banotti, Bayrou, Beazley, Berend, Bodrato, Böge, Bourlanges, Bowis, Brok, Bushill-Matthews, Buttiglione, Callanan, Camisón Asensio, Carlsson, Cederschiöld, Cesaro, Chichester, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Costa Raffaele, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Daul, Decourrière, Deprez, de Sarnez, Deva, Doorn, Doyle, Elles, Evans Jonathan, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Ferrer, Fiori, Florenz, Foster, Fourtou, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Galeote Quecedo, García-Orcoyen Tormo, Gargani, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Goodwill, Graça Moura, Grosch, Grossetête, Gutiérrez Cortines, Hannan, Hansenne, Harbour, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Hortefeux, Inglewood, Jackson, Jeggel, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Kirkhope, Klamt, Klab, Knolle, Koch, Konrad, Korhola, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Liese, Lisi, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Mann Thomas, Marini, Martens, Martin Hugues, Matikainen-Kallström, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moreira Da Silva, Morillon, Müller Emilia Franziska, Musotto, Nassauer, Newton Dunn, Nicholson, Nisticò, Novelli, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pacheco Pereira, Peijs, Pérez Álvarez, Podestà, Poettering, Posselt, Pronk, Provan, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Reis, Ridruejo, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Sacrédeus, Saifi,

Giovedì 30 marzo 2000

Salafranca Sánchez-Neyra, Santer, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Sommer, Stauner, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Stockton, Sumberg, Suominen, Tajani, Tannock, Theato, Thyssen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Van Hecke, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, Vidal-Quadras Roca, Wieland, Wijkman, von Wogau, Wuermeling, Zabell, Zappalà, Zissener

PSE: Bowe, Carraro, Caudron, Desama, Glante, Hume, Kuckelkorn, Kuhne, Miller, Moraes, Rapkay, Read, Rothe

TDI: de Gaulle, Lang, Le Pen

UEN: Abitbol, Andrews, Angelilli, Berthu, Camre, Coûteaux, Fitzsimons, Gallagher, Hyland, Kuntz, La Perriere, Marchiani, Montfort, Muscardini, Musumeci, Pasqua, Queiró, Ribeiro e Castro, Segni, Souchet, Thomas-Mauro, Turchi, Varaut

Verts/ALE: Ahern, Bautista Ojeda, Breyer, Graefe zu Baringdorf, Hudghton, Lagendijk, Rühle

Contrari: 131

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Blak, Bösch, Boselli, van den Burg, Carnero González, Carrilho, Casaca, Cashman, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Damião, Darras, Dehousse, De Rossa, Díez González, Dührkop Dührkop, Duhamel, Ettl, Evans Robert J.E., Fava, Ferreira, Fruteau, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Gröner, Guy-Quint, Hänsch, Hazan, Hedkvist Petersen, Hoff, Howitt, Hughes, van Hulten, Hulthén, Imbeni, Izquierdo Collado, Junker, Keßler, Kindermann, Kinnock, Lage, Lalumière, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Marinho, Martelli, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Morgan, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Nair, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paasilinna, Paciotti, Patrie, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rocard, Roth-Behrendt, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sakellariou, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schori, Simpson, Skinner, Stockmann, Swibel, Swoboda, Taylor, Terrón i Cusi, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Trentin, Vairinhos, Van Brempt, Van Lancker, Vattimo, Walter, Weiler, Westendorp y Cabeza, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zimeray

Verts/ALE: Evans Jillian, Flautre, Nogueira Román, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, Schröder Ilka, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Vander Taelen, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Astensioni: 27

ELDR: Beysen, Ducarme, Väyrynen

NI: Kronberger

PPE-DE: Madelin, Scallon

PSE: Bullmann, Görlach, Jöns, Volcic

TDI: Dupuis, Speroni

Verts/ALE: Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Ceyhun, Cohn-Bendit, Echerer, Frassoni, Gahrton, Isler Béguin, Jonckheer, Lambert, Lannoye, Lucas, de Roo, Schörling

TESTI APPROVATI**1. Orientamenti di bilancio 2001: Sezione III****A5-0070/2000****Risoluzione del Parlamento europeo sugli orientamenti per la procedura di bilancio 2001:
Sezione III – Commissione***Il Parlamento europeo,*

- visti gli articoli 272 del trattato CE, 177 del trattato Euratom e 78 del trattato CECA,
 - visto l'Accordo interistituzionale del 6 maggio 1999 fra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e il miglioramento della procedura di bilancio ⁽¹⁾,
 - vista la decisione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 1999, sul ricorso allo strumento di flessibilità per il finanziamento della ricostruzione del Kosovo ⁽²⁾,
 - visti la relazione della commissione per i bilanci e i pareri della commissione per i problemi economici e monetari, della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la politica dei consumatori, della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale e della commissione per i diritti della donna e le pari opportunità (A5-0070/2000),
- A. considerato che la procedura per il bilancio UE dell'esercizio 2000 ha dimostrato i vantaggi dell'Accordo interistituzionale del 6 maggio 1999 e dei suoi limiti, in particolare per quanto riguarda i massimali delle diverse rubriche delle prospettive finanziarie,
- B. considerando che gli importi previsti entro il massimale della rubrica 4 delle Prospettive finanziarie sono strutturalmente inadeguati rispetto alle necessità di ricostruzione del Kosovo e, più in generale, ai bisogni dei Balcani occidentali,
- C. considerando che nel quadro della procedura di bilancio per l'esercizio 2000 i due rami dell'autorità di bilancio sono giunti a un accordo per incrementare il massimale della rubrica 4 mediante l'attivazione dello strumento di flessibilità ed assicurare in tal modo la ricostruzione del Kosovo per il 2000 senza compromettere le politiche tradizionali dell'Unione; che l'Accordo interistituzionale del 6 maggio 1999 ha già aperto la strada per una revisione delle Prospettive finanziarie in relazione agli sviluppi della situazione dei Balcani (dichiarazione sulla rubrica 4),
- D. considerando che nella dichiarazione n. 1 relativa alla precitata decisione del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 1999, la Commissione ha confermato che entro l'aprile 2000 proporrà un programma di aiuti per i Balcani occidentali, compreso il Kosovo, per il periodo 2000-2006, e che la relativa spesa richiederà una proposta di revisione delle Prospettive finanziarie e uno schema di programmazione della rubrica 4; che nella dichiarazione n. 2 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno rilevato che «l'eventuale accordo su un ammontare implicante un impegno finanziario notevolmente superiore a quello già programmato comporterebbe un superamento degli attuali massimali della rubrica 4 delle Prospettive finanziarie»,
- E. considerando che con il bilancio per l'esercizio 2000 si è iniziato a riassorbire l'arretrato che attualmente si registra nei pagamenti, in particolare per le rubriche 2 (Azioni strutturali), 3 (in particolare, Programma quadro di ricerca) e 4 (Azioni esterne) delle Prospettive finanziarie; che intende insistere sulla necessità di individuare una soluzione definitiva a tale problema e di garantire sufficienti disponibilità di pagamento nel nuovo periodo di programmazione,
- F. considerando che la soluzione ai problemi sollevati dal finanziamento dell'assistenza dell'Unione europea nei Balcani occidentali non deve compromettere l'impegno finanziario dell'Unione in altre aree e in altre azioni prioritarie esterne del Parlamento europeo,

⁽¹⁾ GU C 172 del 18.6.1999, pag. 1.

⁽²⁾ GU C 41 del 14.2.2000, pag.1.

Giovedì 30 marzo 2000

- G. considerando che il prossimo ampliamento dell'Unione è oggetto di un'attenzione costante nel contesto della procedura di bilancio,
- H. considerando che non è auspicabile che la Commissione assuma impegni finanziari o susciti aspettative senza aver prima consultato l'autorità di bilancio sulle basi e sulla copertura finanziaria di tali impegni e che, nel decidere in merito alle dotazioni annuali e pluriennali dei programmi soggetti a codecisione, il Consiglio e il Parlamento devono tener presente la loro duplice responsabilità di autorità legislativa e finanziaria,
- I. considerando che nelle procedure per gli esercizi finanziari 1999 e 2000 questo Parlamento ha compiuto importanti progressi nell'identificazione e riduzione delle spese amministrative iscritte nella parte B della sezione III (Commissione) del bilancio generale dell'UE,
- J. considerando di aver chiesto, dal marzo 1999, una valutazione delle priorità della Commissione e delle sue reali esigenze in materia di risorse umane, valutazione non ancora fornita malgrado l'impegno a realizzare la prossima riforma su questa base,
- K. considerando di aver chiesto e ottenuto dalla Commissione di adottare un calendario per la riorganizzazione della politica di esternalizzazione secondo criteri di efficacia, efficienza e trasparenza, compresa la definizione, entro metà aprile 2000, del quadro giuridico, della struttura e del mandato di vari strumenti di esternalizzazione, nonché per lo smantellamento degli attuali uffici di assistenza tecnica e per la presentazione, entro fine settembre 2000, di una proposta di quadro normativo per una nuova categoria di organi comunitari, unitamente a un calendario indicante i tempi previsti per testare ed estendere il ruolo di tali organi, e per una prima stima in termini di esigenze di personale,
- L. considerando che la Commissione ha annunciato serie e profonde riforme amministrative a partire dall'anno 2000, fra cui il conseguimento di un migliore equilibrio fra compiti e risorse disponibili, e ha presentato in data 1° marzo 2000 un Libro bianco sulla riforma della Commissione in cui si delinea la sua futura «architettura amministrativa»,
- M. considerando che la metodologia del bilancio per attività (*Activity Based Budgeting*) nel quadro della gestione per attività (*Activity Based Management*) deve svolgere un ruolo importante nella riforma amministrativa inaugurata dalla Commissione,
- N. considerando che non appena il Consiglio ottempererà ai suoi obblighi il Parlamento intende osservare l'Accordo interistituzionale, soprattutto per migliorare la cooperazione finanziaria tra le istituzioni, e chiede al Consiglio e alla Commissione un analogo impegno in tal senso,
- O. considerando che, per la redazione del progetto preliminare di bilancio e del progetto di bilancio, il Consiglio e la Commissione devono tener conto degli obiettivi enunciati negli orientamenti del Parlamento in uno spirito di cooperazione costruttiva,

Priorità politiche

1. sottolinea la necessità di reperire per tempo i fondi per finanziare adeguatamente le politiche introdotte o rafforzate dal trattato di Amsterdam, sia nelle politiche interne che nelle azioni esterne; afferma il proprio intendimento di rafforzare, nel primo bilancio del millennio, la dimensione sociale e culturale dell'Europa e di definire le priorità nel campo della politica occupazionale ricorrendo a tutti gli strumenti a propria disposizione, nonché di promuovere interventi a sostegno dell'industria culturale, favorire un'ampia partecipazione di tutte le componenti sociali e di tutte le regioni alla società dell'informazione e promuovere l'applicazione del principio di pari opportunità ai sensi dell'articolo 13 dal trattato CE;
2. sottolinea la priorità costantemente annessa da questo Parlamento alle piccole e medie imprese, indipendentemente dalla loro forma giuridica, come veicolo del sostegno alla politica occupazionale, della creazione di posti di lavoro e della diffusione delle nuove tecnologie; sottolinea che gli interventi a favore dell'occupazione dovrebbero essere soprattutto destinati a queste imprese e al settore della tecnologia dell'informazione, tenendo conto dei risultati del vertice di Lisbona;

Giovedì 30 marzo 2000

3. sottolinea la necessità di fornire un contributo pluriennale sostenibile all'assistenza finanziaria per la ricostruzione del Kosovo e alla stabilizzazione della regione dei Balcani, al fine di migliorare la situazione umanitaria e creare le condizioni per l'instaurarsi di più strette relazioni fra i popoli e i paesi di questa regione e l'Unione europea; rammenta l'impegno assunto in tal senso dal Consiglio nella sua precitata dichiarazione del 16 dicembre 1999 e ricorda che, ai sensi all'articolo 20 dell' Accordo interistituzionale, ogni revisione delle Prospettive finanziarie va decisa prima dell'inizio della procedura di bilancio, e comunque anteriormente alla prima lettura del Consiglio;

4. sottolinea la necessità di avviare quest'anno la riforma del sistema amministrativo dell'Unione europea ai fini di una maggiore efficacia, efficienza, responsabilizzazione e trasparenza, rammentando al riguardo che dal successo di questa riforma dipende l'immagine dell'Europa presso vari settori del pubblico europeo; rammenta la richiesta fatta dal Parlamento nel quadro del bilancio 2000 di disporre di una stima delle esigenze di personale, stima la cui pubblicazione è ora prevista per il mese di settembre; chiede alla Commissione di specificare nel rapporto le esigenze di personale per mantenere le attività essenziali e gestire i programmi esistenti, nonché le stime relative al personale aggiuntivo per dare impulso a nuove attività;

Riforma amministrativa

5. accoglie con favore gli annunci fatti dalla Commissione relativamente alle riforme amministrative e prende atto della presentazione del Libro bianco sulla riforma della Commissione che sarà esaminato da questo Parlamento; si attende dalla Commissione che rispetti la lettera e lo spirito degli impegni sottoscritti nel quadro della procedura di bilancio 2000 e osserva che l'instaurarsi di un clima di consenso interistituzionale nel corso della procedura di bilancio servirà a favorire l'efficace attuazione del pacchetto di riforma;

6. sottolinea che la guida politica e la supervisione dell'amministrazione europea sono prerogative primarie che il Parlamento europeo deve esercitare per garantire un uso efficiente del pubblico denaro, e rammenta che l'articolo 274 del trattato CE conferisce alla Commissione la responsabilità e al Parlamento il potere di controllo sull'esecuzione del bilancio;

7. insiste affinché la Commissione rispetti il calendario per la riorganizzazione della politica di esternalizzazione e sottolinea che non accetterà che ci si discosti in alcun modo da tale programma e che la riorganizzazione subisca ulteriori ritardi, ricorda che il buon svolgimento della procedura di bilancio 2001 sarà strettamente condizionato dal rispetto dell'impegno di cui al paragrafo 5, quale sancito dalla lettera del vicepresidente della Commissione Kinnock e del Commissario Schreyer, in data 24 novembre 1999;

Evoluzione della struttura di bilancio

8. rileva che la struttura del bilancio UE deve essere chiara, trasparente, di facile comprensione per il pubblico e tale da riflettere gli obiettivi politici dell'Unione europea e agevolare la supervisione sull'attuazione degli interventi; sottolinea inoltre che il documento di bilancio deve costituire la traduzione concreta delle politiche dell'Unione europea;

9. plaude agli sforzi compiuti dalla Commissione per una presentazione parallela del PPB sotto forma di bilancio per attività (ABB) e sottolinea che l'ABB deve perseguire un duplice obiettivo:

- migliorare la performance amministrativa, la trasparenza e il livello di valutazione, ampliando in tal modo i mezzi per esercitare una funzione di guida più chiaramente mirata e politicamente più forte,
- promuovere la sana gestione, l'efficienza e il rapporto costi-efficacia dell'amministrazione e aumentare la flessibilità della gestione delle azioni comunitarie da parte della Commissione;

10. chiede alla Commissione di assicurare che le priorità orizzontali del Parlamento, quali l'inclusione della dimensione ambientale e delle pari opportunità, siano debitamente poste in rilievo e tenute in considerazione;

11. sottolinea che la metodologia del bilancio per attività è validamente applicabile all'intera attività finanziaria dell'Unione europea e ritiene pertanto che l'ABB debba estendersi a tutta la spesa comunitaria, compreso il Fondo europeo di sviluppo;

Giovedì 30 marzo 2000

12. considera che la riforma amministrativa e l'introduzione dell'ABB non dovranno impedire all'autorità di bilancio di esercitare le sue prerogative quanto all'allocazione delle risorse giudicata necessaria per l'attuazione delle politiche UE, né deve indurre la Commissione a subordinare la realizzazione di nuove priorità politiche a risorse umane supplementari o a ulteriori spese amministrative;

13. giudica essenziale, nel quadro della nuova programmazione finanziaria per il periodo 2000-2006, che l'autorità finanziaria eserciti un più stretto controllo sulle schede finanziarie contenute nelle nuove iniziative legislative; sollecita al riguardo il Consiglio e la Commissione a concordare con il Parlamento un meccanismo per l'attuazione di un più efficace monitoraggio delle nuove proposte;

14. saluta con soddisfazione il fatto che la Commissione conti di accludere una ripartizione dettagliata degli stanziamenti del FES, come primo passo verso la loro iscrizione in bilancio; rileva che tale iniziativa si rivelerà utile solo se i dati forniti comprenderanno obiettivi di performance consentendo così all'autorità di bilancio di verificare l'efficacia dell'esecuzione;

Esecuzione del bilancio

15. sottolinea l'importanza dell'esecuzione dei bilanci dei precedenti esercizi ai fini dell'elaborazione del bilancio 2001; rileva l'opportunità di rafforzare gli strumenti per effettuare un monitoraggio, non solo quantitativo ma anche e soprattutto qualitativo dell'esecuzione della spesa, e incarica le proprie commissioni di proseguire i loro sforzi di supervisione della spesa di bilancio e di sviluppare ulteriormente la stretta cooperazione reciproca; incarica le proprie commissioni a controllare con periodicità trimestrale l'esecuzione del bilancio sulla base di dettagliate relazioni da parte della Commissione;

16. sottolinea la necessità di istituire, in cooperazione con il Consiglio e la Commissione una procedura che leghi l'esecuzione del bilancio del corrente esercizio all'elaborazione del bilancio dell'esercizio successivo;

17. prende atto dei lavori in corso nell'ambito del discarico 1998 per la sezione III (Commissione); ritiene possibile che le conclusioni emerse da tale operazione debbano riflettersi nelle decisioni concernenti la Commissione nel quadro del bilancio 2001;

18. rileva l'opportunità di istituire una procedura di verifica ed analisi che identifichi l'eventuale mancato rispetto dei criteri di esecuzione stabiliti nel bilancio e sottolinea la necessità di prevedere il congelamento dell'esecuzione di determinate linee di bilancio, qualora detti criteri non vengano soddisfatti;

19. invita la Commissione a presentare, al più tardi entro il 31 maggio 2000, la proposta di revisione del regolamento finanziario; si attende che la proposta in questione rifletta le raccomandazioni formulate dal Parlamento europeo e le modifiche proposte dalla Commissione in campo amministrativo, finanziario e di bilancio; invita il Consiglio a garantire che ogni modifica al regolamento finanziario riceva il preventivo accordo del Parlamento europeo nel rispetto del principio di codecisione seguito per il bilancio, e ad accelerare quanto più possibile il relativo iter di approvazione;

Problemi specifici

Progetti pilota e azioni preparatorie

20. si attende che la Commissione dia seguito positivo, entro il 30 aprile 2000, ai progetti pilota e alle azioni preparatorie iscritte nel bilancio 2000, e a quelle dei bilanci futuri; ricorda a questo proposito l'articolo 37 dell'Accordo interistituzionale; sottolinea che queste linee di bilancio costituiscono un laboratorio sperimentale della costruzione europea e devono pertanto dar luogo a una seria valutazione e diffusione dei migliori risultati in vista dello sviluppo di nuovi programmi o misure; si impegna dunque a seguire con particolare attenzione i lavori dell'Esecutivo in quest'ambito con l'ausilio delle sue commissioni specializzate, al fine di garantire un utilizzo efficace del pubblico denaro;

Classificazione

21. reitera la propria posizione secondo cui le spese nel quadro degli accordi internazionali, compresi gli accordi internazionali di pesca conclusi dall'Unione europea o dalla Comunità europea con paesi terzi, vanno classificate come obbligatorie solo dopo la stipula degli accordi, e ciò conformemente all'allegato IV dell'Accordo interistituzionale; invita pertanto la Commissione a presentare gli stanziamenti di questo tipo in linee di bilancio distinte;

Giovedì 30 marzo 2000

Calamità naturali

22. chiede alla Commissione di prestare speciale attenzione ai problemi strutturali di carattere economico o sociale causati dalle catastrofi naturali e di considerare l'adozione di idonee contromisure;

Rubrica 1

23. giudica poco auspicabile che la rubrica 1 delle Prospettive finanziarie sia utilizzata come fonte principale cui attingere per soddisfare le esigenze finanziarie nel campo delle politiche esterne;

Stanziamanti dissociati

24. chiede alla Commissione di presentare, nel quadro della revisione del regolamento finanziario, una proposta mirante a riclassificare gli stanziamenti della sottorubrica 1 b come stanziamenti dissociati;

Spese accessorie

25. critica le riduzioni operate dalla Commissione nei bilanci rettificativi e suppletivi nn. 4 e 5/99 sulle linee di bilancio del titolo B1-3 (Spese accessorie) che figuravano fra le priorità del Parlamento nella procedura di bilancio 1999, e sollecita l'Esecutivo ad adoperarsi per realizzare le priorità del Parlamento, anche se comportano spese obbligatorie;

26. invita la Commissione, nella consapevolezza dell'importanza della pesca, ivi inclusa quella artigianale, per il mantenimento dei posti di lavoro e dell'economia delle regioni europee periferiche altamente dipendenti da tale attività, ad includere tra le varie priorità, oltre alla conservazione delle risorse alieutiche, il consolidamento e l'incremento degli accordi internazionali di pesca, nonché il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza del settore;

*Rubrica 2**Gestione ed esecuzione*

27. sottolinea la necessità di analizzare a fondo la gestione dei Fondi strutturali, soprattutto per quanto riguarda il decentramento delle decisioni di finanziamento; sollecita urgentemente la Commissione e gli Stati membri a rivedere le procedure decisionali per evitare nell'esercizio 2000 lentezze di avvio nell'esecuzione dei nuovi stanziamenti, che finirebbero per determinare un accumulo di problemi per il bilancio 2001 e i bilanci successivi;

Arretrato

28. sottolinea la necessità che nel 2001, che è già il secondo esercizio del nuovo periodo di programmazione 2000-2006, vengano infine utilizzati i consistenti stanziamenti residui (*reste à liquider*) a titolo del precedente periodo di programmazione 1993-1999, pur nel rispetto del principio di una sana gestione finanziaria; sollecita la Commissione a fare ciò che è necessario per abbreviare notevolmente i tempi di pagamento per gli stanziamenti impegnati;

Industria culturale

29. chiede alla Commissione di continuare, ai termini dell'articolo 158 del trattato CE, nei suoi sforzi volti a sostenere l'industria culturale nel quadro delle operazioni strutturali, in considerazione del ruolo che la cultura svolge nel rafforzamento della coesione economica e sociale e del fatto che la cultura è una fonte molto importante di occupazione, rappresenta un fattore sempre più decisivo nella localizzazione di nuovi investimenti e favorisce notevolmente l'integrazione sociale; sottolinea pertanto la necessità che l'industria audiovisiva (cinema, radio e televisione), l'industria editoriale (libri e giornali), il patrimonio architettonico, artistico, storico e archeologico e il lavoro dei creatori in tutti i campi dell'arte siano oggetto di particolare attenzione da parte della Commissione;

Giovedì 30 marzo 2000

Rubrica 3

Iniziativa per l'occupazione

30. sottolinea la necessità di garantire continui e consistenti finanziamenti a favore dell'occupazione integrando le azioni condotte in tal campo dai fondi strutturali; chiede alla Commissione di presentargli, anteriormente alla prima lettura del bilancio 2001, un'analisi qualitativa dell'Iniziativa per l'occupazione varata nel 1998, onde dimostrarne l'incidenza sulla creazione di posti di lavoro; invita altresì la Commissione a concentrare nuove iniziative su interventi volti a integrare ulteriormente le micro- e le piccole e medie imprese nella società dell'informazione onde rafforzarne la competitività sul piano internazionale;

Reti transeuropee

31. afferma la particolare importanza strategica delle reti transeuropee per la futura crescita ed integrazione tra le diverse aree d'Europa; sollecita l'integrazione di moderne autostrade dell'informazione nel programma delle reti transeuropee al fine di dotare l'Europa delle migliori infrastrutture del mondo nel campo della tecnologia dell'informazione;

Agenzie

32. ritiene che l'anno 2001 dovrà consolidare i progressi compiuti negli anni precedenti in termini di informazione e trasparenza, e raccomanda che l'ordine delle priorità venga stabilito in modo da ottimizzare la sovvenzione fornita dal bilancio dell'Unione;

Dialogo sociale

33. sottolinea l'importante funzione che il dialogo fra le parti sociali svolge nel processo di unificazione europea, come dimostra l'inclusione nel Trattato di un'apposita base giuridica; riconosce le crescenti esigenze cui devono far fronte le organizzazioni dei lavoratori a causa del processo di internazionalizzazione e globalizzazione delle relazioni economiche; ritiene perciò che anche in futuro la preziosa opera svolta dalle federazioni europee delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori debba continuare ad essere sostenuta dal bilancio europeo, e invita la Commissione a prevedere gli stanziamenti all'uopo necessari nel progetto preliminare di bilancio;

Politica dell'informazione

34. ritiene che occorra continuare ad adoperarsi per far sì che i cittadini europei si avvicinino all'Unione e chiede, a tal fine, alla Commissione di presentare il piano degli interventi che intende adottare a livello centrale e decentrato nell'ambito della nuova struttura amministrativa che sarà espressa dalla riforma, se possibile a livello interistituzionale; sottolinea la necessità che tale struttura sia trasparente, più vicina ai cittadini e garantisca la coerenza della politica di informazione della varie Istituzioni dell'Unione;

Nuove politiche post-Amsterdam

35. sottolinea l'importanza di prevedere adeguati stanziamenti per le nuove aree introdotte o rafforzate dal trattato di Amsterdam nell'ambito delle politiche interne, quali la lotta contro la discriminazione, l'esclusione sociale, il razzismo, la xenofobia e l'antisemitismo nonché la promozione della coesione economica e sociale, la politica in materia di immigrazione ed asilo e altre nuove politiche comuni nel campo della giustizia e degli affari interni, l'istruzione, la politica occupazionale, ivi comprese le PMI, la politica in materia di ambiente, sanità pubblica, protezione dei consumatori e sicurezza alimentare, lo sviluppo delle regioni insulari, interventi specifici per le regioni periferiche, nonché le statistiche e l'istituzione dell'Ufficio del Garante europeo per la protezione dei dati;

Calamità naturali

36. sottolinea la necessità di ripristinare la linea B4-3400 (Aiuto urgente a popolazioni dell'Unione europea vittime di calamità naturali) in modo da rispondere immediatamente a bisogni urgenti, nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà;

Giovedì 30 marzo 2000

Giustizia e affari interni

37. sottolinea l'importanza strategica assunta dal settore Giustizia e Affari interni a seguito all'entrata in vigore del trattato di Amsterdam e alle conclusioni del vertice di Tampere e, in tale contesto:

- ribadisce la necessità di dotare il Fondo europeo per i profughi di una base giuridica permanente e di congrue risorse di bilancio, al fine di garantire un'effettiva ripartizione degli oneri tra gli Stati membri dell'Unione europea,
- propone la creazione di un nuovo strumento di controllo dei flussi migratori mediante l'istituzione di una partnership con i paesi d'origine e di transito,
- chiede alla Commissione di predisporre i mezzi operativi e amministrativi necessari all'attuazione dello *scoreboard* adottato a Tampere, in particolare EUROJUST e l'Accademia europea di polizia,
- insiste sulla necessità di rafforzare le misure volte a prevenire e combattere tutte le forme di discriminazione nel contesto dell'attuazione dell'articolo 13 del trattato CE;

Rubrica 4

Quadro finanziario

38. si attende che la Commissione, al momento di presentare la proposta per la revisione della rubrica 4 delle Prospettive finanziarie, tenga debitamente conto di tutti gli eventi che hanno recentemente contrassegnato la politica esterna dell'Unione, e che non sono stati presi in considerazione dal Consiglio e dal Parlamento europeo quando nel maggio 1999 hanno raggiunto un accordo sulla rubrica 4 delle Prospettive finanziarie; si attende che, alla prossima conferenza dei donatori sul programma pluriennale per i Balcani occidentali, la Commissione non assuma impegni finanziari o susciti aspettative senza aver prima consultato l'autorità di bilancio sulle basi e sulla copertura finanziaria di tali impegni;

Progetti di piccola dimensione

39. chiede alla Commissione di semplificare e decentrare le procedure per i progetti di piccola dimensione, quali i progetti in materia di diritti umani e di democratizzazione, che offrono notevoli risultati a fronte di importi modesti;

Gestione delle crisi civili

40. in vista della progettata presentazione di un nuovo meccanismo per la gestione delle crisi civili, chiede alla Commissione che il progetto preliminare di bilancio sia accompagnato da una comunicazione sull'istituzione di un «dispositivo di reazione rapida» a favore di paesi terzi;

Balcani occidentali

41. chiede alla Commissione di adeguare la nomenclatura del bilancio per quanto riguarda il finanziamento dell'assistenza dell'Unione europea a favore dei Balcani occidentali, al fine di far confluire in un unico capitolo (B7-54) tutti gli stanziamenti relativi all'assistenza finanziaria a favore di tale regione, compresa l'assistenza macroeconomica e la cooperazione transfrontaliera;

Politica estera e di sicurezza comune

42. nota in questi ultimi anni un notevole incremento tendenziale della spesa relativa alla politica estera e di sicurezza comune, e ribadisce la sua determinazione ad assicurare che tale tendenza sia debitamente monitorata da entrambi i rami dell'autorità di bilancio; manifesta l'intendimento di esaminare le iniziative in corso e, se del caso, di estenderle e svilupparle, qualora si dimostrino utili agli interessi europei; invita la Commissione a fornire all'autorità di bilancio e alla Corte dei conti informazioni dettagliate sull'uso degli stanziamenti destinati a specifiche azioni PESC e rammenta al Consiglio il suo obbligo di trasmettere al Parlamento europeo la scheda finanziaria relativa a ogni decisione PESC e l'obbligo della Commissione di informare l'autorità di bilancio in merito all'attuazione di tali azioni e di fornire le relative stime finanziarie;

Giovedì 30 marzo 2000

TACIS

43. rammenta che gli stanziamenti da iscrivere nel PPB 2001 a favore del programma TACIS vanno accompagnati da chiare indicazioni circa la ripartizione stimata per settore e paese beneficiario; saluta con soddisfazione la decisione del Consiglio di riorientare il programma TACIS per il 2000 su obiettivi chiave ai fini di un sostegno diretto dei valori democratici in Russia e di trasferire i saldi non impegnati all'assistenza umanitaria e alla promozione delle reti della società civile; chiede alla Commissione di iscrivere nella riserva B0-40 del progetto preliminare di bilancio gli stanziamenti destinati alla Russia, almeno fin quando non siano stati chiaramente identificati i programmi e i progetti da finanziare e non si sia ottenuto il rispetto dei principi ed orientamenti stabiliti dal Parlamento europeo e dal Consiglio in merito al conflitto in Cecenia;

Eliminazione della povertà e sviluppo sociale

44. afferma la propria determinazione a far sì che il bilancio rifletta l'importanza di obiettivi di eliminazione della povertà concordati a livello internazionale, prestando particolare attenzione ai Paesi meno sviluppati e conviene sulla necessità di concentrarsi maggiormente sullo sviluppo sociale (sanità, uguaglianza dei sessi, ecc.); propone che il bilancio sia presentato in modo da consentire una valutazione della performance dell'UE nel conseguimento di obiettivi internazionali;

Rubrica 5

OLAF

45. rammenta che con gli esercizi 1999 e 2000 l'autorità di bilancio ha dotato il nuovo ufficio anti-frode (OLAF) di notevoli risorse amministrative e di personale e, nel confermare l'obiettivo di 300 posti, chiede alla Commissione di indicare il livello di occupazione dei nuovi posti creati per questi due esercizi;

Riforma amministrativa

46. richiama l'attenzione di tutte le Istituzioni, e in particolare della Commissione, sulla stima delle esigenze legata alla riforma amministrativa, sui limiti della rubrica 5 e sulla necessità di pianificare gli organici per l'intero periodo coperto dalle Prospettive finanziarie; chiede alle istituzioni di trasmettere all'autorità di bilancio i dati relativi alla propria programmazione;

Sovvenzioni a organizzazioni europee

47. riconosce i progressi registrati negli ultimi anni verso una maggiore trasparenza nella gestione delle sovvenzioni ad organizzazioni europee (capitolo A-30); ritiene tuttavia necessario, dato il grande impatto che tali iniziative hanno sui cittadini, garantire un buon rapporto costo-efficacia, evitando duplicazioni; si impegna a rivedere esaurientemente le relazioni annuali per il 1999 prima di prendere una decisione ufficiale in merito al bilancio 2001;

Pensioni

48. chiede alla Commissione di prevedere già nel progetto preliminare di bilancio per l'esercizio 2001 un fondo pensionistico e di utilizzare a tal fine la nomenclatura già impiegata nel bilancio; chiede anche alla Commissione di specificare nel PPB, secondo il metodo del «bilancio per attività», le prestazioni pensionistiche che saranno versate a tutto il personale collocato a riposo, negli anni dal 2001 al 2010;

Rubrica 6

Riserva per garanzie

49. esprime preoccupazione circa la possibilità che, in futuro, tale riserva possa assolvere per intero la sua funzione di garanzia a fronte delle operazioni di prestito dell'UE, e propone che le priorità dell'Unione per quanto riguarda le future operazioni di questo tipo siano esaminate congiuntamente dall'autorità di

Giovedì 30 marzo 2000

bilancio e dalla Commissione per assicurare un certo grado di pianificazione dei bisogni; si attende che la Commissione aggiorni i dati finanziari sui prestiti e le relative garanzie contenuti nei suoi documenti di lavoro in tempo utile per la seconda lettura, in modo che gli ultimi dati disponibili possano figurare nel bilancio pubblicato;

Rubrica 7

Cipro e Malta

50. ribadisce la sua determinazione a iscrivere tutti gli stanziamenti destinati ai paesi candidati, compresi gli stanziamenti relativi alla strategia di preadesione per Malta e Cipro, alla rubrica 7 delle Prospettive finanziarie (titolo B7-0);

Esecuzione

51. sottolinea la necessità controllare da vicino l'esecuzione delle tre azioni PHARE, SAPARD e ISPA alla luce dei negoziati di adesione attualmente in corso;

*
* * *

52. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, alla Corte dei conti, alla Banca europea per gli investimenti e agli organismi satellite dell'Unione.

2. Orientamenti di bilancio 2001 – Altre sezioni

A5-0068/2000

Risoluzione del Parlamento europeo sugli orientamenti per la procedura di bilancio 2001: Sezione I – Parlamento europeo, Sezione II – Consiglio, Sezione IV – Corte di giustizia, Sezione V – Corte dei conti, Sezione VI – Comitato economico e sociale, Sezione VII – Comitato delle Regioni e Sezione VIII – Mediatore

Il Parlamento europeo,

- visto il progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2000 ⁽¹⁾,
- vista la relazione annuale della Corte dei conti per l'esercizio 1998, corredata delle risposte delle istituzioni ⁽²⁾,
- vista la relazione della commissione per i bilanci e il parere della commissione per le petizioni (A5-0068/2000),

A. considerato che il tetto della rubrica 5 nel bilancio 2001 è pari a 4 776 000 000 euro ⁽³⁾,

Tutte le Istituzioni

1. sottolinea che la politica di austerità finanziaria riguarderà anche il bilancio 2001 e che la definizione di una scala di priorità per le esigenze delle varie Istituzioni continua ad essere quanto mai importante per evitare che sia raggiunto il massimale della rubrica 5; sottolinea la necessità che ogni richiesta di spesa aggiuntiva sia debitamente motivata, che sia approvata solo a fronte di nuovi compiti e, per le richieste di personale aggiuntivo, solo allorché non sia possibile procedere a una riassegnazione di posti;

⁽¹⁾ GU L 40 del 14.2.2000.

⁽²⁾ GU C 349 del 3.12.1999, pag. 1.

⁽³⁾ Cui va aggiunto un importo di circa 163 milioni di euro, che rappresentano i contributi del personale al regime pensionistico dei funzionari della Comunità. Cfr. nota 2 dell'Allegato I all'Accordo interistituzionale del 6 maggio 1999 (GU C 172 del 18.6.1999, pag. 1) e COM(2000) 93 def. per gli adeguamenti tecnici.

Giovedì 30 marzo 2000

2. chiede ai Segretari generali delle Istituzioni di tenere conto delle implicazioni amministrative, finanziarie e di bilancio del prossimo ampliamento, specie per quanto riguarda le esigenze in fatto di personale e di nuovi locali e la necessità di rinnovare gli edifici attualmente occupati; in particolare chiede che, entro il 31 maggio 2000, venga presentata una relazione che indichi quali misure possono essere prese in questo contesto per garantire traduzioni di elevato livello qualitativo e con un buon rapporto costi-efficacia, ricorrendo ad esempio al settore *free-lance* e ad altri servizi esterni; è del parere che gli attuali metodi di assunzione non siano né idonei né efficaci ai fini della selezione di personale qualificato dai paesi candidati; chiede pertanto ai Segretari generali di esplorare politiche alternative di assunzione, quale l'istituzione di un'agenzia interistituzionale per l'assunzione di personale, purché lo Statuto del personale sia rivisto in tempo utile per consentire il ricorso a questo nuovo metodo; chiede che tale agenzia venga inclusa tra le altre iniziative interistituzionali volte a razionalizzare i metodi di assunzione del personale;
3. accoglie con soddisfazione il Libro bianco sulla riforma della Commissione e ritiene che i principi riformatori generali debbano applicarsi a tutte le Istituzioni ai fini di una maggiore trasparenza, responsabilità e responsabilizzazione nei confronti dei cittadini europei;
4. sottolinea che il margine disponibile all'interno della rubrica 5 fino allo scadenza del periodo di validità delle attuali Prospettive finanziarie rimarrà limitato, per cui invita i Segretari generali delle Istituzioni a presentare un piano operativo a medio termine in base al quale valutare il fabbisogno in termini di organico;
5. rammenta che il processo di riforma in seno alla Commissione riguarderà diversi aspetti della politica e dello Statuto del personale, sui quali dovranno essere condotte opportune consultazioni fra le Istituzioni e con le rappresentanze del personale; sottopone comunque nel quadro della procedura 2001 un commento al bilancio tendente a migliorare l'amministrazione del Parlamento europeo;
6. chiede ai Segretari generali delle Istituzioni di presentare i rispettivi bilanci per l'esercizio 2001 sia nel modo tradizionale (presentazione analitica) che sotto forma di bilancio per attività;
7. rileva che, contestualmente alla riforma amministrativa attualmente in corso presso la Commissione, le altre Istituzioni dovrebbero provvedere a migliorare la gestione delle proprie risorse umane e finanziarie; chiede pertanto ai Segretari generali delle altre Istituzioni di presentare, entro il 1° settembre 2000, una relazione più circostanziata sui progetti di riforma delle rispettive amministrazioni e ritiene che varie considerazioni specifiche formulate nella presente risoluzione vadano esaminate nel contesto di una siffatta relazione sul Parlamento europeo;
8. invita la Commissione a inserire, nella sua proposta sulla riforma dello Statuto del personale, l'istituzione di un regime pensionistico basato sulla capitalizzazione per i funzionari della Comunità;
9. chiede alle Istituzioni di essere informato sulle misure prese per realizzare il piano d'azione della Commissione *Green Housekeeping* (amministrazione sostenibile);
10. sottolinea la necessità che gli organigrammi da sottoporre all'autorità di bilancio per l'esercizio 2001 tengano conto delle economie di risorse umane e finanziarie realizzabili grazie ad innovazioni quali nuovi programmi informatici, applicazioni di burocratica, posta elettronica, ecc.; ritiene pertanto che non si debba procedere alla creazione di nuovi posti ai gradi gerarchici più bassi; sottolinea altresì l'importanza che il personale di grado C svolga mansioni specializzate su applicazioni informatiche; chiede alle Istituzioni di accertare in che misura il personale dei gradi più bassi possa ottenere promozioni in considerazione della maggiore complessità delle mansioni svolte, e invita i Segretari generali delle Istituzioni a presentare entro il 1° settembre 2000 un piano per la trasformazione di posti C e D in posti B, che non incida in alcun modo sul bilancio;
11. auspica che le autorità aventi il potere di nomina delle varie Istituzioni siano informate sul numero di assenze del personale per malattia, aspettativa per motivi personali e distacco presso altro organismo pubblico; invita le Istituzioni a presentare le relative statistiche per il 1999, con indicazione dei motivi per i quali sono state accolte le domande di aspettativa per motivi personali, contestualmente ai rispettivi stati di previsione per il 2001;

Giovedì 30 marzo 2000

12. invita le Istituzioni, con riferimento alla relazione della Corte dei conti per il 1998, ad esaminare caso per caso le domande di concessione degli assegni ex articolo 2, paragrafo 4, dell'Allegato VII dello Statuto dei funzionari (a favore di ogni persona al cui mantenimento il funzionario sia obbligato per legge) onde evitare un'attribuzione automatica degli stessi, e ad esaminare in modo più approfondito la situazione giuridica ed economica esistente nei Paesi in cui risiedono i beneficiari dell'assegno per figli a carico;
13. chiede alle Istituzioni di valutare, nel quadro della riforma dello Statuto dei funzionari, se e in che misura l'attuale sistema dei coefficienti correttori per le retribuzioni sia ancora giustificato;
14. prende atto del lavoro che viene svolto nell'ambito del discarico 1998 per le altre Istituzioni; ritiene che le conclusioni emerse da tale operazione potranno riflettersi nelle decisioni relative al bilancio 2001;

Parlamento

15. rileva che il carico di lavoro dei deputati è notevolmente cresciuto negli ultimi anni, soprattutto in seguito al rafforzamento dei poteri del Parlamento conseguente all'entrata in vigore del Trattato di Amsterdam; sottolinea che è estremamente importante che i deputati servano adeguatamente gli interessi dei cittadini da essi rappresentati e che dispongano di risorse adeguate per assolvere al proprio mandato; insiste tuttavia sulla piena trasparenza del regime di indennità dei deputati; ritiene che il futuro finanziamento dell'assistenza personale debba tenere pienamente conto della possibile entrata in vigore di uno statuto degli assistenti dei deputati; chiede che venga svolta un'analisi preliminare dell'aumento del carico di lavoro durante la scorsa legislatura (1994-1999) intesa a valutare se i deputati necessitano di assistenti personali aggiuntivi per assolvere al proprio mandato;
16. ricorda che d 11 marzo 1999 il Parlamento si è impegnato ⁽¹⁾ ad applicare lo statuto degli assistenti fin dall'inizio di questa legislatura, priorità confermata in più occasioni dal nuovo Parlamento; ritiene quindi necessario prevedere nel bilancio 2001 gli strumenti utili alla sua applicazione; incarica il suo Segretario generale di provvedere all'inserimento di un'apposita linea di bilancio e alla riorganizzazione dell'organigramma della Direzione Generale del Personale, rafforzando i servizi responsabili per la gestione dei contratti degli agenti ausiliari;
17. raccomanda che i risultati dello studio sull'attività dei deputati al Parlamento europeo, commissionato dall'Ufficio di presidenza, servano anche a determinare se il livello dell'assistenza attualmente prestata sia sufficiente per consentire ai deputati di assolvere al proprio mandato;
18. incarica il suo Segretario generale di vagliare soluzioni per garantire che tutto il personale operante in diretto rapporto con le attività dei deputati abbia la propria sede di lavoro là dove tali attività vengono svolte;
19. ritiene che la qualità delle traduzioni di documenti eseguite dai servizi del Parlamento, per determinati settori di attività, rifletta una mancanza di specializzazione; incarica il suo Ufficio di presidenza di presentare proposte volte a garantire che la qualità delle traduzioni sia adeguata alla crescente specializzazione delle Istituzioni;
20. incarica il suo Segretario generale di presentare entro il 1° luglio 2000 una relazione sull'assegnazione delle risorse umane in seno al Segretariato del Parlamento, per valutare l'efficienza di impiego del personale operante in rapporto diretto o indiretto con l'attività dei deputati; fa rilevare che il bilancio del Parlamento per il 2000 ha previsto all'articolo 260 (Consulenze, studi e inchieste di carattere limitato, programma Stoa) uno stanziamento di 300 000 euro destinato a commissionare uno studio esterno «che porti alla formulazione di proposte di miglioramento dei metodi di lavoro e della struttura dell'organigramma dell'amministrazione del Parlamento europeo, in vista delle future sfide che lo attendono»; incarica il suo Segretario generale di fare in modo che i risultati dello studio siano disponibili entro il 1° settembre 2000;
21. incarica l'Ufficio di presidenza di garantire, nel corso della procedura di bilancio 2001 e in stretta collaborazione con i segretari generali dei gruppi politici, che per ciascun gruppo vengano creati posti di grado B supplementari modificando l'organigramma dei gruppi politici, considerato che l'informatizzazione sta cambiando i metodi di lavoro e che il volume e la portata delle attività dei gruppi politici hanno registrato un costante incremento in seguito all'entrata in vigore del trattato di Amsterdam;
22. è del parere che il sostegno scientifico all'attività dei deputati debba essere adeguato all'ampliamento dei poteri dell'Istituzione; ritiene che sia importante rafforzare il processo di miglioramento dell'efficienza dei servizi studi del Parlamento; incarica il proprio Segretario generale di presentare, entro il 1° luglio 2000, una relazione sulla ristrutturazione di tali servizi in seno al Parlamento;

⁽¹⁾ GU C 175 del 21.6.1999, pag. 246.

Giovedì 30 marzo 2000

23. incarica i propri servizi competenti di snellire il lavoro della commissione per le petizioni per consentire un trattamento più efficiente delle petizioni pervenute, costituendo tra l'altro una banca dati che permetta di utilizzare le attuali risorse umane nel quadro di nuove metodologie di lavoro, separando ad esempio le petizioni che richiedono un esame a livello politico (petizioni A) da quelle che possono essere accettabilmente trattate a livello prevalentemente amministrativo, mediante la procedura scritta che implica la partecipazione dei membri della commissione per le petizioni senza apposite deliberazioni in commissione (petizioni irricevibili e petizioni B); incarica i propri servizi e la propria commissione per gli affari costituzionali di elaborare un piano d'azione per l'introduzione di nuovi metodi e procedure di lavoro e di predisporre le opportune modifiche ai pertinenti articoli del Regolamento del Parlamento, previa consultazione della commissione per le petizioni;
24. incarica il suo Segretario generale di presentare entro il 1° aprile 2001 una valutazione dell'operazione di mobilità nel 2000;
25. incarica il suo Segretario generale di assicurarsi che la futura privatizzazione e/o esternalizzazione di servizi garantisca un valido rapporto costo-efficacia e un elevato livello qualitativo dei servizi resi;
26. incarica il suo Segretario generale di presentare entro il 1° luglio 2000 una relazione sullo stato di avanzamento dei vari progetti informatici dell'Istituzione e sulle attività svolte dalla Direzione dell'Informatica e delle Telecomunicazioni nel 1999 e nel 2000;
27. incarica il suo Segretario generale di presentare entro il 1° luglio 2000 una relazione sui progressi compiuti nella cooperazione interistituzionale in campo immobiliare, che fornisca in particolare una stima quantitativa delle future esigenze in fatto di locali e faccia il punto sullo stato di avanzamento dei negoziati con le autorità lussemburghesi;
28. incarica il suo Segretario generale di esaminare le implicazioni dell'elevato numero di esperti esterni ingaggiati dall'amministrazione del Parlamento e dai gruppi politici sulla base di contratti esterni e a studiare soluzioni alternative nel campo dell'informatica;
29. incarica il suo Segretario generale di presentare entro il 1° luglio 2000 una relazione che illustri la sua posizione in merito al calo nel numero di gare pubbliche e al rapido incremento delle trattative dirette — che in termini assoluti stanno aumentando — che possono essere oggetto di gara pubblica;
30. rammenta i notevoli sforzi compiuti nel corso della passata legislatura per promuovere una cooperazione interistituzionale tra Commissione e Parlamento per quanto concerne la politica d'informazione; rileva che un primo progresso in tale direzione è stato compiuto mediante l'insediamento di alcune attività comuni nell'edificio Van Maerlant; chiede che, entro il 15 giugno 2000, sia presentata una relazione sulle future misure che il Segretariato generale adotterà per rafforzare la cooperazione tra le istituzioni dell'UE in materia di politica d'informazione;
31. incarica il suo Segretario generale di compiere una stima dei costi connessi alla realizzazione, negli attuali locali del Parlamento a Bruxelles e Strasburgo, di un centro d'informazione dove i singoli visitatori possano ottenere informazioni sulle attività del Parlamento e della Comunità in generale, sia nei giorni lavorativi che nei fine-settimana;

Parlamento, Comitato delle Regioni e Comitato economico e sociale

32. invita i Segretari generali del Parlamento, del Comitato economico e sociale e del Comitato delle Regioni a presentare entro il 30 giugno 2000 una relazione in cui vengano descritti i settori, quali quello dell'interpretazione, per i quali potrebbe risultare utile un utilizzo comune dei servizi tra le varie Istituzioni;

Commissione

33. invita la Commissione a sottoporre a revisione critica le indennità e le disposizioni relative ai rimborsi spese previsti dall'Allegato VII dello Statuto del personale, essendo venuta meno la ragion d'essere di alcuni di tali benefici;
34. invita la Commissione a presentare entro il 1° settembre 2000 una proposta legislativa concernente lo statuto e il finanziamento dei partiti politici europei, giacché «essi contribuiscono a formare una coscienza europea e ad esprimere la volontà politica dei cittadini dell'Unione» (articolo 191 del trattato CE);

Giovedì 30 marzo 2000

Corte di giustizia

35. invita la Corte di giustizia a presentare, in tempo utile per la prima lettura del bilancio 2001 da parte del Parlamento, un'analisi del futuro fabbisogno in termini di risorse umane e finanziarie in vista dell'allargamento e del previsto aumento del volume di lavoro; sottolinea la necessità di tenere debitamente conto dei risultati dei negoziati sul sistema giudiziario della Comunità attualmente in corso nell'ambito della Conferenza intergovernativa e nel quadro della Carta dei diritti fondamentali;

36. chiede che gli vengano presentate, con periodicità regolare, relazioni in merito allo stato di avanzamento dei lavori di risistemazione del *Palais*;

Corte dei conti

37. chiede alla Corte dei Conti di riportare il livello di riduzione forfettaria in linea con il numero di posti vacanti;

38. chiede che gli vengano presentate, con periodicità regolare, relazioni in merito ai lavori di ampliamento del suo edificio;

Comitato economico e sociale e Comitato delle regioni

39. sollecita i due Comitati ad adoperarsi al massimo per concludere quanto prima le trattative con il proprietario dell'edificio Belliard; si attende che i lavori di riattamento inizino al più presto; ribadisce la necessità che il budget complessivo per le operazioni di rinnovo si mantengano entro l'ammontare previsto (27 milioni di euro ai prezzi del 1999);

40. invita il Comitato economico e sociale e il Comitato delle Regioni a iscrivere i rimborsi delle spese di viaggio e le indennità giornaliere dei loro Membri al capitolo 10 del bilancio (Membri dell'Istituzione), come avviene per le altre Istituzioni, e non all'articolo 250 (Riunioni in generale); osserva che gli onorari degli esperti dovrebbero essere imputati all'articolo 260 (Consulenze, studi e inchieste di carattere limitato);

41. sollecita il Comitato economico e sociale e il Comitato delle Regioni a migliorare le banche dati contenenti informazioni sulla situazione familiare del personale, onde garantirne la correttezza, come proposto nella relazione della Corte dei conti per l'esercizio 1998;

Comitato delle Regioni

42. invita il Comitato delle Regioni a riportare i costi per gli agenti ausiliari al livello delle altre Istituzioni applicando il principio della corrispondenza fra posti permanenti e compiti permanenti, e a operare a tal fine le opportune modifiche nell'organigramma dello stato di previsione per il 2001, tenendo in debito conto le procedure di assunzione previste dallo Statuto del personale e il principio della neutralità di bilancio;

Mediatore

43. è favorevole alla proroga dell'accordo fra il Mediatore e il Parlamento in campo amministrativo, finanziario e logistico; sottolinea che, sebbene il bilancio del Mediatore, a decorrere dal bilancio 2000, sia divenuto una sezione indipendente del bilancio generale delle Comunità europee, tale circostanza non deve tradursi in un incremento di personale nei settori amministrativo, finanziario e di bilancio;

*

* *

44. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, alla Corte di giustizia, alla Corte dei conti, al Comitato economico e sociale, al Comitato delle Regioni e al Mediatore.

Giovedì 30 marzo 2000

3. Hushkits: Aerei muniti di silenziatore

B5-0289/2000

Risoluzione del Parlamento europeo sugli aerei muniti di silenziatore

Il Parlamento europeo,

- visto il regolamento (CE) n. 925/1999 del Consiglio, del 29 aprile 1999, relativo alla immatricolazione e all'impiego nella Comunità di alcuni tipi di aerei subsonici civili a reazione che sono stati modificati e ricertificati conformi alle norme del volume I, parte II, capitolo 3 dell'allegato 16 della convenzione sull'aviazione civile internazionale, terza edizione (luglio 1993) ⁽¹⁾,
 - vista la sua risoluzione del 5 maggio 1999 sul partenariato economico transatlantico e le controversie commerciali tra l'UE e gli USA, vertenti in particolare sugli ormoni, le banane e i silenziatori ⁽²⁾,
 - viste l'interrogazione orale B5-0020/2000, presentata dalla commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la politica dei consumatori a norma dell'articolo 42 del regolamento, e la dichiarazione della Commissione,
- A. considerando che il regolamento (CE) n. 925/1999, adottato all'unanimità dal Consiglio e approvato pressoché all'unanimità dal Parlamento, va applicato in tutti gli Stati membri entro il 4 maggio 2000,
- B. considerando che la data di applicazione di tale regolamento è già stata rimandata di un anno su richiesta del governo degli Stati Uniti al fine di giungere ad un accordo tra gli l'UE e gli USA sulle misure di riduzione del rumore che vadano incontro alle preoccupazioni espresse dall'Unione,
- C. considerando l'attuale improbabilità che i progressi compiuti finora in seno agli organi competenti dell'Organizzazione internazionale dell'aviazione civile (ICAO) conducano, nell'immediato futuro, ad un accordo globale a livello internazionale su norme più rigorose in materia di rumorosità degli aerei,
- D. considerando che le norme di certificazione acustica dell'ICAO non vengono aggiornate dal 1977,
- E. considerando che la Commissione sta facendo tutto il possibile per trovare un accordo costruttivo e accettabile con gli Stati Uniti,
- F. considerando che la crescita dell'aviazione civile va accompagnata da una graduale e credibile riduzione dell'inquinamento acustico in prossimità degli aeroporti,
1. ritiene che la strategia dell'Unione europea dovrebbe puntare al raggiungimento di un accordo globale a livello internazionale (in ambito ICAO) su norme di certificazione acustica più rigorose per i velivoli, che preveda altresì il graduale ritiro degli apparecchi più rumorosi nell'ambito del capitolo 3, ivi inclusi gli aerei muniti di silenziatore e quelli ricertificati con un basso coefficiente di diluizione; ciò si rivela necessario altresì per evitare distorsioni alla concorrenza in un mercato dell'aviazione sempre più internazionale;
 2. sottolinea che, nell'eventuale assenza di un tale accordo globale, le misure adottate dall'UE rappresenterebbero l'unico modo per evitare un peggioramento delle condizioni generali di rumorosità nell'Unione europea;
 3. ritiene che per la definizione di norme acustiche più rigorose per i velivoli, applicabili a livello internazionale, siano di fondamentale importanza uno stretto rapporto di cooperazione e sforzi comuni tra l'Unione europea e gli Stati Uniti;

⁽¹⁾ GU L 115 del 4.5.1999, pag. 1.

⁽²⁾ GU C 279 del 1.10.1999, pag. 215.

Giovedì 30 marzo 2000

4. giudica del tutto inaccettabile la richiesta degli Stati Uniti di sospendere indefinitamente il regolamento dell'UE in materia, richiesta che creerebbe una situazione insostenibile nell'Unione, giacché esporrebbe i propri cittadini a livelli di rumorosità nocivi alla salute e alla qualità della vita;
5. ritiene che le zone ad elevata densità demografica dell'Unione europea costituiscano un problema specifico, giacché circa il 20 % della popolazione comunitaria è esposto a livelli di rumorosità — imputabili in crescente misura al traffico aereo — che scienziati ed esperti di sanità pubblica giudicati inaccettabili⁽¹⁾;
6. accoglie positivamente i progressi compiuti in seno al Comitato per la protezione ambientale in aviazione (CAEP) dell'ICAO verso l'adozione di una nuova norma di certificazione acustica e di una strategia per la graduale eliminazione degli aerei più rumorosi e invita gli Stati membri e gli Stati Uniti ad accelerare i progressi in direzione di un accordo efficace in occasione della quinta riunione di tale comitato;
7. è disposto a prendere in considerazione soltanto una limitata revisione del regolamento (CE) n. 925/1999 per quanto riguarda le disposizioni per gli aerei immatricolati in paesi terzi prima dell'entrata in vigore di tali disposizioni nell'aprile 2002, a condizione che il governo statunitense assuma l'impegno vincolante, mediante un documento scritto, di pervenire, entro e non oltre la fine del 2001, all'adozione di norme internazionali simili a quelle prescritte dal predetto regolamento, o ancora più rigorose;
8. sottolinea la propria reticenza rispetto a un'ulteriore deroga del regolamento (CE) n. 925/1999 per quanto riguarda le disposizioni per gli aerei immatricolati negli Stati membri;
9. invita gli Stati Uniti a ritirare l'azione avviata ai sensi dell'articolo 84 della Convenzione di Chicago sull'aviazione civile internazionale, nell'attesa di un accordo globale, e li invita a non ricorrere ad altre misure di ritorsione ma ad adottare invece un approccio costruttivo nella negoziazione di rigorose norme globali in ambito ICAO, in collaborazione con l'UE;
10. invita gli Stati membri, con il sostegno della Commissione, a coordinare gli sforzi in ambito ICAO tesi ad ottenere il miglior risultato possibile per quanto riguarda gli obiettivi ambientali dell'UE in materie di norme acustiche per i velivoli;
11. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio e ai governi e ai parlamenti degli Stati membri, nonché al governo, al Senato e al Congresso degli Stati Uniti.

(¹) Cfr. Libro bianco «Politiche future in materia di inquinamento acustico» (COM(1996) 540).

4. Politica mediterranea

B5-0297, 0298, 0300, 0303 e 0304/2000

Risoluzione del Parlamento europeo sulla politica mediterranea

Il Parlamento europeo,

- visti gli articoli 17, 18, 21 e 22 del trattato UE,
- vista la sua risoluzione d 11 ottobre 1995 sulla politica mediterranea dell'Unione europea in vista della Conferenza di Barcellona⁽¹⁾,
- vista la sua risoluzione del 14 dicembre 1995 sulla Conferenza euromediterranea di Barcellona⁽²⁾,
- vista la sua risoluzione del 13 marzo 1997 sulla relazione comune della Presidenza del Consiglio e della Commissione relativa alla politica mediterranea: prolungamento della Conferenza di Barcellona⁽³⁾,

(¹) GU C 287 del 30.10.1995, pag. 121.

(²) GU C 17 del 22.1.1996, pag. 178.

(³) GU C 115 del 14.4.1997, pag. 159.

Giovedì 30 marzo 2000

- vista la sua risoluzione d 11 marzo 1999 sulla comunicazione della Commissione intitolata «il ruolo dell'Unione europea sul processo di pace e la futura assistenza nel Medio Oriente»⁽¹⁾ e la sua raccomandazione al Consiglio sulla politica mediterranea dell'Unione⁽²⁾,
 - vista la dichiarazione di Barcellona e il programma di lavoro del 28 novembre 1995 approvato in occasione di tale Conferenza,
 - viste le conclusioni della Conferenza di Malta del 15 e 16 aprile 1997,
 - viste le conclusioni della Conferenza di Palermo del 3 e 4 giugno 1998,
 - viste le conclusioni della Conferenza di Stoccarda del 15 e 16 aprile 1999,
 - viste le conclusioni dei Forum civili di Malta, Napoli e Stoccarda,
- A. considerando l'importanza strategica che riveste il Mediterraneo per l'Unione europea, e di conseguenza, la necessità di una politica mediterranea autentica per sostenere la stabilità nella pace e lo sviluppo economico e sociale,
- B. considerando che il processo di Barcellona tarda a dare i suoi frutti, ritardo che non è soltanto di ordine tecnico (lungaggine delle procedure amministrative e delle modalità di applicazione del programma), ma anche politico (difficoltà del processo di pace nel Medio Oriente, crisi dei Balcani e crisi delle istituzioni europee); considerando inoltre che la costruzione di uno spazio euromediterraneo non può limitarsi soltanto alla realizzazione di uno spazio di libero scambio,
- C. considerando che la terza Conferenza ministeriale di Stoccarda ha consolidato i risultati conseguiti nella Conferenza di Palermo ed ha definito un programma concreto di metodi di lavoro mettendo l'accento soprattutto sulla necessità di un progetto di Carta di stabilità, attualmente in fase di elaborazione,
- D. riconoscendo i successi precedentemente registrati con la firma di cinque accordi di associazione, ma preoccupato per la lunghezza dei termini di ratifica di tali accordi da parte degli Stati membri che ne ritarda l'entrata in vigore, nonché per le difficoltà sorte nell'ambito dei negoziati concernenti gli altri accordi e per l'assenza di flessibilità nel mandato di negoziato che il Consiglio ha conferito alla Commissione,
- E. prendendo atto che l'approccio bilaterale degli accordi di associazione rischia di modellare sempre più le economie dei partner mediterranei (PM) in funzione dei loro scambi commerciali con l'Unione europea, ostacolando lo sviluppo degli scambi Sud/Sud, specie a livello subregionale,
- F. stupito per il fatto che la Commissione non abbia ancora sottoposto a discussione alcun modello di accordo multilaterale,
- G. considerando che gli accordi di associazione favoriscono l'avvio di un dialogo politico basato sulla comprensione e il mutuo rispetto, inteso ad incoraggiare la democrazia, il rispetto dei diritti dell'uomo, lo stato di diritto e la buona gestione degli affari pubblici,
- H. considerando l'importanza delle società civili euromediterranee per la realizzazione degli obiettivi enunciati nella Dichiarazione di Barcellona; rallegrandosi parimenti per l'atteggiamento costruttivo del Forum delle organizzazioni non governative, che si riunisce regolarmente a margine delle riunioni interministeriali ufficiali,
- I. considerando il ruolo effettivo che svolge l'Unione europea nel processo di pace nel Medio Oriente e nel suo programma di accompagnamento economico e sottolineando il dovere politico di assicurare la massima visibilità a tale contributo europeo alla pace e alla stabilità in questa zona contigua,
- J. riconoscendo il diritto di tutti i partner mediterranei di partecipare al processo di Barcellona, a condizione che si impegnino a rispettare i principi sui quali si basa tale processo, la Carta delle Nazioni Unite e la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, nonché gli altri obblighi risultanti dal diritto internazionale, in particolare quelli derivanti dagli strumenti regionali e internazionali di cui fanno parte,

(1) GU C 175 del 21.6.1999, pag. 282.

(2) GU C 175 del 21.6.1999, pag. 286.

Giovedì 30 marzo 2000

- K. sottolineando che gli aspetti del processo di Barcellona concernenti i diritti dell'uomo sono tuttora deplorabilmente insoddisfacenti e che la situazione in molti paesi non mostra alcun segno di miglioramento,
- L. considerando inoltre che i cambiamenti politici avvenuti in vari paesi del Maghreb offrono condizioni favorevoli al processo di Barcellona,
- M. considerando la necessità che l'Unione europea presti attenzione ai conflitti che si svolgono nella regione e dichiari la sua disponibilità a sostenere eventuali sforzi di mediazione,
- N. rilevando l'esiguità degli investimenti nel Mediterraneo, soprattutto i flussi di investimenti privati mentre la regione presenta, secondo l'opinione generale, forti potenzialità,
- O. considerando la necessità di un sostanziale sostegno comunitario che accompagni gli sforzi condotti da ciascuno dei PM per assicurare la loro transizione economica ed attenuare l'impatto sociale dell'apertura dei mercati e per favorire le integrazioni regionali e subregionali nel Mediterraneo,
- P. considerando altresì che in tale prospettiva il debito esterno dovrebbe essere reinvestito in via prioritaria in politiche di cosviluppo con i PM,
- Q. considerando che nella regione euromediterranea lo sviluppo dello spazio economico e sociale deve essere accompagnato da una politica di assetto del territorio per conseguire l'obiettivo di uno sviluppo spaziale equilibrato, sostenibile e integrato del territorio euromediterraneo,
- R. fermamente convinto del fatto che il secondo Forum parlamentare euromediterraneo dovrebbe aver luogo nei prossimi mesi per rilanciare e sviluppare il partenariato euromediterraneo,
1. invita il Consiglio e la Commissione a rilanciare il progetto concernente la partnership euromediterranea deciso a Barcellona nel novembre 1995; ritiene che la mancanza di progressi rappresenta un fattore potenziale di crisi per la regione e pregiudica il ruolo politico della UE nell'ambito degli sforzi volti a raggiungere la stabilità nella zona;
 2. invita le parti interessate ad accelerare i negoziati della Carta per la stabilità e la sicurezza ed è convinto che la cooperazione in materia di sicurezza non possa essere separata dagli sviluppi in campo economico e commerciale; esorta tutte le parti interessate, in questo contesto, a prestare particolare attenzione alle politiche di prevenzione dei conflitti e agli strumenti non militari di gestione delle crisi;
 3. chiede al Consiglio e alla Commissione di assicurare un finanziamento alla politica mediterranea dell'Unione europea che possa ristabilire la proporzione tra i fondi destinati ai paesi dell'Europa centrale ed orientale e quelli destinati ai PM, come deciso dal Consiglio europeo di Cannes (proporzione di 5 a 3,5);
 4. chiede al Consiglio e alla Commissione di riprendere l'impostazione globale definita a Barcellona, tenendo conto di talune priorità trascurate finora — a vantaggio della transizione economica e dell'adeguamento strutturale:
 - il sostegno all'investimento;
 - il sostegno alla cooperazione decentrata;
 - il sostegno a una politica di gestione comune dei flussi migratori;
 - il sostegno all'occupazione;
 5. chiede al Consiglio e alla Commissione di rafforzare il sostegno politico, economico e finanziario a favore dell'integrazione delle zone subregionali, cominciando dal Maghreb e dal Medio Oriente, tramite l'elaborazione di accordi di associazione subregionali assicurando la dotazione finanziaria dei programmi regionali attuati nell'ambito del partenariato euro-mediterraneo, in maniera più significativa di quella concessa attualmente dal programma MEDA;
 6. chiede al Consiglio e alla Commissione di istituire, nel contesto del partenariato euro-mediterraneo, un programma di cooperazione interregionale e transnazionale, destinato alla complementarità e all'integrazione economica e sociale e realizzato mediante sinergie finanziarie efficaci e una coordinazione tra i programmi INTERREG e MEDA;

Giovedì 30 marzo 2000

7. invita a tal riguardo la Commissione a presentare al Parlamento relazioni finanziarie annuali che diano innanzitutto la priorità a una chiara politica di controllo finanziario e di ottimizzazione delle risorse ottenute mediante tali programmi; chiede inoltre che siano elaborate strategie di uscita adeguate, al termine del periodo di programmazione;
8. reitera la richiesta al Consiglio, agli Stati membri e alla Commissione di agire tempestivamente in seno alle organizzazioni internazionali competenti per adottare misure efficaci di riduzione/riconversione del debito esterno dei PM;
9. chiede al Consiglio e alla Commissione di creare un ambiente interessante per gli investitori, fornendo un'assistenza tecnica in vista dell'armonizzazione delle legislazioni mediterranee in materia di investimenti e analoga a quella offerta ai PECO;
10. chiede al Consiglio e alla Commissione di assicurare l'attuazione della cooperazione decentrata, che permetta agli attori della società civile delle due rive del Mediterraneo di incontrarsi per elaborare insieme progetti, sostenendo i nuovi programmi, in particolare quelli di MEDA e di potenziare i programmi MEDA Democrazia, Euromed Heritage, Euromed Audiovisuel nonché i programmi subregionali di formazione di giornalisti;
11. chiede alla Commissione che venga accordata, per l'anno in corso, priorità ai progetti che riguardano i diritti della donna e le pari opportunità nell'attuazione del programma MEDA-Democrazia;
12. chiede a tutti i paesi che partecipano al partenariato euromediterraneo di promuovere la conclusione di accordi bilaterali e multilaterali, allo scopo di garantire ai migranti mediterranei il rispetto dei loro diritti politici, economici, sociali e culturali;
13. chiede al Consiglio e alla Commissione di appoggiare le iniziative che permettano agli immigrati negli Stati membri di favorire il cosviluppo, cioè il sostegno ai microprogetti, alla formazione e agli investimenti nei paesi di origine;
14. deplora che la clausola sui diritti dell'uomo prevista dagli accordi euromediterranei non venga rispettata e invita la Commissione ad assumersi le proprie responsabilità per quanto riguarda il rispetto di tale clausola e a sollevare il problema del rispetto dei diritti dell'uomo tanto nei negoziati multilaterali quanto in quelli bilaterali;
15. invita il Consiglio e la Commissione a presentare una relazione annuale sulla situazione dei diritti dell'uomo nei paesi partecipanti al processo di Barcellona, sulla quale basare un ulteriore sviluppo delle relazioni bilaterali;
16. invita il Consiglio e gli Stati membri ad adeguare le politiche in materia di visti per giornalisti, artisti, sportivi, imprenditori e studenti, affinché tale elemento non rappresenti un ostacolo agli scambi umani fra le società civili europee e mediterranee;
17. chiede alla Commissione di sostenere lo svolgimento dei Forum civili che riuniscono le organizzazioni non governative e i partner socioeconomici al fine di favorire la partecipazione attiva della società civile dei paesi interessati al processo di Barcellona;
18. invita il Consiglio e la Commissione a rilanciare il partenariato euromediterraneo, tra l'altro definendo una nuova generazione di programmi allo scopo di evitare l'attuale frammentazione e dispersione e di garantire un migliore coordinamento politico ed una più efficace utilizzazione delle risorse;
19. chiede al Consiglio e alla Commissione di avviare, nel contesto del partenariato euromediterraneo, una riflessione comune in vista di una coordinazione delle politiche agricole mediterranee, tenendo conto riforma della PAC e della dimensione multifunzionale del settore agricolo; è favorevole alla convocazione di una conferenza euromediterranea sull'agricoltura alla quale partecipino i rappresentanti delle istituzioni, i membri della filiera agro-alimentare e i rappresentanti delle associazioni agricole e dei consumatori;
20. chiede al Consiglio e alla Commissione di favorire una cooperazione intensificata nel settore dell'ambiente e del turismo, dello sport e della sanità, specie con la valorizzazione del patrimonio culturale (materiale immateriale) connessa con lo sviluppo locale e con il dialogo tra le varie culture e confessioni;

Giovedì 30 marzo 2000

21. si compiace per la decisione di organizzare a Lisbona la sconda riunione del Forum parlamentare euromediterraneo;
22. si compiace per la decisione della presidenza francese di organizzare una nuova Conferenza euro-mediterranea il 14 novembre 2000;
23. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai governi e ai parlamenti degli Stati membri nonché a quelli dei paesi PM firmatari della Dichiarazione di Barcellona.

5. Gruppo ad alto livello «Asilo e migrazione»

A5-0057/2000

Risoluzione del Parlamento europeo sui richiedenti asilo e i migranti: piani d'azione per i paesi d'origine e di transito Gruppo ad alto livello (C5-0159/1999 C5-0160/1999 C5-0161/1999 C5-0162/1999 – C5-0163/1999 – C5-0164/1999 – C5-0165/1999 – C4-0133/1999 – 1999/2096(COS))

Il Parlamento europeo,

- visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 3, paragrafo 1, lettera d, gli articoli 13 e 14 e il Titolo IV, e il trattato sull'Unione europea, in particolare gli articoli 2 e 6 e il Titolo VI,
 - visto il mandato del gruppo ad alto livello «Asilo e migrazione» per l'elaborazione di piani d'azione concernenti i principali paesi d'origine o transito dei richiedenti asilo e dei migranti (C4-0133/1999),
 - visti i piani d'azione per lo Sri Lanka (C5-0160/1999), la Somalia (C5-0161/1999), l'Afganistan (C5-0162/1999), l'Iraq (C5-0163/1999), il Marocco (C5-0164/1999) e la relazione interinale sull'Albania (C5-0165/1999),
 - visto il piano d'azione del Consiglio e della Commissione sul modo migliore per attuare le disposizioni del trattato di Amsterdam concernenti uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia ⁽¹⁾,
 - viste le conclusioni del Consiglio europeo di Tampere del 15 e 16 ottobre 1999 e, in particolare, le conclusioni 2, 3, 4, 8 e 11-27,
 - viste le sue precedenti risoluzioni in materia di immigrazione ed asilo e, in particolare, la risoluzione del 21 settembre 1995 ⁽²⁾ nonché la risoluzione del 13 aprile 1999 ⁽³⁾,
 - visti la relazione della commissione per le libertà e i diritti dei cittadini, la giustizia e gli affari interni e i pareri della commissione per gli affari esteri, i diritti dell'uomo, la sicurezza comune e la politica di difesa e della commissione per i bilanci (A5-0057/2000),
- A. considerando che, malgrado la «comunitarizzazione» delle politiche d'immigrazione e d'asilo imposte dal trattato di Amsterdam, il Consiglio mantiene al riguardo una preferenza marcata per la procedura intergovernativa che era tipica del terzo pilastro e che sembra iscriversi in una logica di non trasparenza varie volte criticata, e che tale tendenza si è manifestata nella scelta del Consiglio di istituire un gruppo ad alto livello, sul quale non è stato possibile esercitare il controllo democratico,
- B. considerando che l'approccio integrato e interpilastri adottato dagli Stati membri dell'Unione europea per affrontare la questione dell'immigrazione e dell'asilo, segnatamente nell'ambito delle loro relazioni con i paesi d'origine e di transito, non è in sé contrario ai trattati e può produrre risultati positivi,

⁽¹⁾ GU C 19 del 23.1.1999, pag. 1.

⁽²⁾ GU C 269 del 16.10.1995, pag. 156.

⁽³⁾ GU C 219 del 30.7.1999, pag. 73.

Giovedì 30 marzo 2000

- C. considerando che tale approccio corrisponde ai rapporti reali esistenti tra gli affari interni, la politica estera, le politiche di sviluppo e di cooperazione internazionale, le politiche commerciali, sociali e di altro tipo degli Stati membri dell'Unione europea,
- D. considerando che eventuali piani intesi ad affrontare la problematica dell'asilo e della migrazione, con particolare riferimento a determinati paesi terzi, dovrebbero essere visti nel contesto della PESC e non riguardare unicamente i paesi in questione, ma tener conto anche di aspetti regionali ovvero di una dimensione ancora più ampia,
- E. considerando che, per sperimentare questo approccio interpilastri, sono stati scelti dagli Stati membri dell'Unione sei paesi obiettivo estremamente diversi tra loro, quali esempi salienti di paesi d'origine e/o di transito di moltissimi richiedenti asilo e migranti diretti verso il territorio di questi stessi Stati; che questa scelta si è fondata non solo su criteri oggettivi, ma anche su considerazioni soggettive che non hanno tenuto conto dell'apporto potenziale del Parlamento europeo né di quello della Commissione europea, rispondendo piuttosto ad una logica che privilegia le relazioni bilaterali,
- F. considerando che i piani d'azione elaborati dal gruppo, per quanto riguarda i dati contenuti e le analisi sullo stato della situazione dei paesi obiettivo, sono effettivamente utili, ma non apportano realmente un contributo politico né un valore aggiunto comunitario alla soluzione dei problemi che restano all'origine dell'immigrazione e della richiesta di asilo,
- G. considerando in particolare che, per quanto riguarda i dati statistici sull'immigrazione e sulle richieste di asilo o altre forme di protezione internazionale, essi sono ancora incompleti e non comparabili tra gli Stati membri dell'Unione; che Eurostat non è ancora stata in grado di far debitamente fronte alle carenze incontrate in materia dalle Istituzioni europee che dovrebbero servirsi di questi dati per fondare al meglio le loro decisioni,
- H. considerando che i responsabili politici e i principali attori sociali nei paesi interessati non sono stati sufficientemente consultati né coinvolti al momento dell'elaborazione dei piani e che ciò non lascia ben sperare in merito al successo della loro attuazione,
- I. considerando che i piani d'azione avrebbero dovuto perseguire un migliore equilibrio tra misure di sicurezza/prevenzione e misure di accoglienza/integrazione per rispondere con coerenza al mandato del gruppo che si iscrive in un approccio interpilastri,
- J. considerando che la questione dei diritti dell'uomo avrebbe dovuto far parte integrante di qualsiasi discussione preliminare all'adozione dei piani di azione, così come dell'attività di applicazione, unitamente alla questione dello stato di diritto,
- K. considerando che, sebbene i piani d'azione siano stati specificamente redatti per affrontare questioni relative all'asilo e alla migrazione, le relazioni dell'Unione con i paesi in questione, segnatamente la volontà dell'Unione di promuovere la democrazia e il rispetto dei diritti umani, hanno un'importanza che trascende la problematica in parola,
- L. considerando che i piani d'azione adottati lasciano trasparire incoerenze e difetti, soprattutto per quanto riguarda le responsabilità e le risorse delle istituzioni europee e degli Stati membri, il finanziamento delle attività, soprattutto quelle in materia di giustizia e affari interni, nonché il calendario di applicazione,
- M. considerando che occorrerebbe, per procedere quindi con più efficacia all'analisi della situazione in altri paesi d'origine e di transito e all'elaborazione delle misure necessarie ad adeguare i piani di azione approvati per i primi sei paesi prescelti, alla luce delle proposte contenute nella presente risoluzione e di quelle che potranno venire dalla Commissione europea,
- N. considerando che la Divisione per la Popolazione dell'ONU ha anticipato alcuni dati del suo rapporto «Migrazioni di sostituzione: una soluzione per l'invecchiamento e il declino delle popolazioni?», secondo i quali la popolazione europea è in netto declino (per esempio, l'Italia passerà dai 57 milioni attuali a 41 milioni nel 2050); che la popolazione europea in età da lavoro è in netto declino (per esempio, l'Italia passerà dagli attuali 39 milioni a 22 milioni nel 2050, la Germania dagli attuali 56 milioni a 43 milioni nel 2050); che il processo di invecchiamento della popolazione europea è relativamente rapido (l'età media della popolazione in Italia passerà dai 40 anni attuali a 53 anni nel 2050); che la percentuale della popolazione con più di 65 anni è in netto aumento (per esempio, in Italia tale percentuale passa dal 18 % attuale al 35 % nel 2050),

Giovedì 30 marzo 2000

- O. considerando che nei settori della produzione industriale, dell'agricoltura, dell'edilizia, del lavoro domestico, dell'assistenza sanitaria e del commercio, gli immigrati legali e clandestini hanno occupato in gran parte posti di lavoro abbandonati o rifiutati dalle popolazioni europee o ad alto rischio, contribuendo in modo fondamentale allo sviluppo economico europeo,
- P. considerando che nella sua risoluzione del 23 marzo 1999 ⁽¹⁾ il Parlamento europeo ha espresso la sua posizione rispetto all'esperienza pilota del piano d'azione concernente l'Iraq e la regione circostante e che a tutt'oggi non è stato informato dal Consiglio in merito alla sua esecuzione e valutazione,
1. riconosce, alla luce dei nuovi obiettivi dell'Unione sanciti nei trattati, l'opportunità dell'approccio interpilastri alle relazioni fra l'Unione europea e i principali paesi d'origine e di transito dei richiedenti asilo e degli emigranti;
 2. ritiene che la scelta dei primi sei paesi obiettivo sia sicuramente interessante e contenga un significato strategico ma, nel contempo, invita vivamente le Istituzioni dell'Unione a orientare le loro future scelte sulla base di una logica comunitaria che deve innanzitutto:
 - rispettare il ruolo istituzionale del Parlamento europeo e della Commissione europea: in particolare, per quanto riguarda il Parlamento europeo, chiede ancora una volta che si proceda a consultarlo preventivamente sui futuri piani d'azione e che tale consultazione non sia effettuata in blocco, ma in modo da consentire l'approfondimento dell'analisi e quindi l'adozione di misure adeguate;
 - avvalersi di un dibattito preliminare nei paesi interessati, con la partecipazione della società civile;
 - privilegiare i paesi con i quali esistono reali possibilità di cooperazione multisettoriale, considerato il livello soddisfacente di stabilità politica e la presenza di governi democratici e rappresentativi, da avviare approfondendo il dialogo politico e sociale;
 3. ritiene che malgrado la presente proposta abbia una valenza sia comunitaria sia intergovernativa, qualsiasi accordo con un paese terzo, sia esso di natura commerciale o d'altro tipo, faccia parte della politica estera dell'Unione europea e ricorda alla Commissione e al Consiglio che il Parlamento europeo deve essere consultato perché possa pronunciarsi su ciascuno dei suddetti accordi;
 4. denuncia il fatto che i piani d'azione per i primi paesi selezionati, sebbene apprezzabili in quanto compilazione di dati e di informazioni generali, non apportano un vero e proprio valore aggiunto comunitario, soprattutto alla cooperazione politica in materia di affari interni;
 5. sottolinea la mancanza di realismo politico della concezione che ravvisa nello strumento degli accordi di riammissione l'unica soluzione al fenomeno dell'immigrazione illegale e la difficoltà di concludere accordi di riammissione con i paesi interessati a causa della loro instabilità politica; intende sorvegliare con la massima attenzione il ricorso fatto dalla clausola tipo di riammissione per gli accordi della Comunità e gli accordi misti, per evitare ogni automatismo tra la cooperazione allo sviluppo e l'accettazione della clausola di riammissione; ritiene che l'Unione dovrebbe prevedere misure strutturali a lungo termine per affrontare soprattutto le cause dell'emigrazione;
 6. esprime la propria preoccupazione per lo squilibrio, nei piani d'azione, tra l'aspetto della repressione e quello dell'integrazione, uno squilibrio che potrà addirittura, a termine, rivelarsi controproducente e danneggiare gli interessi dei paesi membri dell'Unione europea;
 7. respinge la concezione di misure che non riescono a definire una distinzione coerente tra il settore dell'immigrazione e quello dell'asilo propriamente detto;
 8. è convinto che i piani d'azione avranno risultati positivi solo se integrati in una politica globale in materia di sviluppo, commercio, asilo e immigrazione;
 9. chiede di essere strettamente associato alla definizione e all'applicazione delle misure operative necessarie all'attuazione dei piani d'azione nonché alla successiva valutazione del loro funzionamento;

(1) GU C 177 del 22.6.1999, pag. 53.

Giovedì 30 marzo 2000

10. chiede che siano date garanzie affinché le ONG più strettamente interessate possano partecipare attivamente, fra l'altro con il loro accesso, alle azioni concrete di attuazione dei piani; chiede altresì che sia concessa ai relatori delle Nazioni Unite l'autorizzazione a recarsi senza restrizioni negli Stati membri interessati;

11. ritiene che sia impossibile e contrario ai principi fondamentali su cui si basa l'Unione ed ai principi che dovrebbero guidare la politica estera dell'UE attuare il piano di azione sull'Afganistan a causa dell'assenza di un governo legale in loco, dell'esistenza del regime dei Talebani, delle gravissime, costanti e persistenti violazioni dei diritti dell'uomo da questo perpetrate, dell'inefficacia dei tentativi di collaborazione con tale regime, del fallimento delle politiche dell'UNDCP finanziate dagli Stati membri per introdurre colture alternative all'oppio; chiede quindi agli Stati membri e al Consiglio di riesaminare radicalmente le loro politiche alla luce di queste considerazioni;

Raccomandazioni Sull'asilo

12. insiste sull'opportunità di definire una politica di asilo europea fondata sulla piena applicazione della Convenzione di Ginevra, che dovrà ispirare le relazioni dell'Unione con i paesi terzi e, in particolare, i paesi e le regioni di origine più importanti;

13. ritiene che il fatto di accogliere i rifugiati nella regione non esima gli Stati membri dell'Unione dagli obblighi loro incombenti, sulla base delle convenzioni internazionali, in quanto paesi di accoglienza dei richiedenti asilo;

14. sottolinea che deve essere garantita la protezione individuale dei rifugiati e delle loro famiglie;

15. insiste ad un tempo affinché siano compiuti ulteriori sforzi per giungere quanto prima all'introduzione di un sistema europeo efficace ed equo di protezione temporanea dei profughi e di solidarietà nell'accoglienza e la sistemazione degli stessi nonché ad un'armonizzazione degli strumenti di protezione complementare allo statuto di profugo che tenga conto dell'esperienza e dei regolamenti propri agli Stati membri in possesso degli standard umanitari più elevati; chiede l'istituzione di un fondo dell'Unione, per i profughi che potrà essere utilizzato per sostenere le spese di accoglienza e di integrazione dei profughi negli Stati membri nonché per il finanziamento delle misure di reintegrazione nei loro paesi d'origine;

16. sottolinea inoltre che la scelta di mantenere i profughi in paesi limitrofi non deve diventare una soluzione a lungo termine e che occorre fornire ai paesi interessati un aiuto molto maggiore per consentire loro di far fronte ai flussi migratori provenienti dai paesi confinanti;

17. chiede che sia riservata priorità, nelle attività di cooperazione dell'Unione, agli aspetti seguenti:

- protezione effettiva dei richiedenti asilo e dei profughi nelle regioni attigue ai principali paesi d'origine, ogni volta che ciò sia possibile in relazione alle realtà locali;
- miglioramento strutturale delle istituzioni di prima accoglienza dei richiedenti asilo o di protezione internazionale nei paesi dell'Unione;
- consolidamento di un approccio regionale per il rientro dei richiedenti asilo respinti e per i rientri volontari organizzati a partire da paesi limitrofi (reintegrazione assistita, spese di viaggio e indennità, offerta di formazione professionale, assistenza agli enti locali chiamati al riassorbimento);

Raccomandazioni Sull'immigrazione

18. denuncia l'incoerenza e lo squilibrio dei piani d'azione laddove propongono misure anche se l'Unione non dispone di una politica di immigrazione propria;

19. ritiene che gli Stati membri dell'Unione europea debbano stabilire delle vie legali per l'immigrazione; insiste affinché siano fissate norme minime comuni per l'ammissione di cittadini dei paesi terzi nell'Unione, in conformità alle proposte della Commissione europea;

Giovedì 30 marzo 2000

20. constata l'insufficienza e l'incomparabilità dei dati messi a disposizione da parte degli Stati membri ed elaborati a cura di Eurostat; chiede quindi insistentemente agli Stati membri di armonizzare i loro dati in modo da rendere più efficace il compito di Eurostat; propone quindi di avviare una riflessione, sulla base di un'eventuale comunicazione della Commissione, sull'opportunità di istituire un'Osservatorio dell'immigrazione, sotto la responsabilità della Commissione, incaricato della raccolta e dell'analisi dei dati, nonché di formulare opzioni per la legislazione europea, così come di elaborare una relazione sulla situazione nei paesi di provenienza, di offrire un contributo all'accoglienza di profughi nelle regioni del mondo e di vigilare sulla situazione dei rimpatriati;

21. insiste affinché i paesi d'origine più importanti siano chiamati a condividere la responsabilità quanto alla gestione dei flussi migratori verso i paesi dell'Unione europea sulla base di criteri validi e accettati;

22. sottolinea il fatto che, essendo l'immigrazione un fenomeno complesso su cui incidono fattori politici, storici, sociali ed economici, l'immigrato irregolare non può essere considerato un criminale alla stregua dei responsabili di gravi atti di criminalità organizzata;

23. reputa che i piani d'azione debbano sottolineare anche il significato positivo che immigrati e profughi rivestono per gli Stati membri, poiché profughi e immigrati hanno spesso esperienze e conoscenze importanti che apportano un contributo significativo alla società e l'immigrazione è importante in particolare vista l'acuta necessità di manodopera che tra breve si registrerà in molti Stati membri;

24. chiede che, in materia di lotta contro l'immigrazione illegale, sia accordata priorità:

- all'adozione da parte dell'Unione di misure comuni per la prevenzione e la repressione del traffico organizzato di immigrati clandestini; nella preparazione e nell'applicazione di queste misure, le autorità dei paesi di origine o di base dei trafficanti dovrebbero avere responsabilità ben precise;
- alla prestazione di cure mediche agli immigrati illegali e all'accesso all'istruzione scolastica dei ragazzi di tali famiglie,
- alla lotta contro l'occupazione illegale nell'Unione,
- alla realizzazione di uno studio sui motivi politici, economici e sociali dell'immigrazione illegale,
- alla circolazione dell'informazione concernente il traffico di immigrati a vantaggio degli agenti responsabili del controllo nei paesi obiettivo;
- all'organizzazione di campagne di informazione nei paesi obiettivo e nelle regioni attigue, sulle conseguenze dell'ingresso illegale e del lavoro nero nell'Unione europea;

Raccomandazioni Sulla Cooperazione Ue/Paesi Obiettivo Nell'ambito Degli Affari Interni

25. chiede al Consiglio di adottare le decisioni adeguate per consentire una nuova cooperazione politica con i paesi scelti, incentrata sul rafforzamento dello stato di diritto;

26. ritiene che l'enfasi della cooperazione politica e finanziaria debba consistere nel conferire priorità all'esigenza di ridurre sostanzialmente i fattori economici, politici e sociali che inducono i cittadini a lasciare i paesi prescelti;

Rileva, in particolare, che la cooperazione politica dovrebbe tradursi segnatamente:

- nell'offerta dell'UE di agire come intermediaria nei colloqui di pace con gruppi di dissidenti e di oppositori;
- nell'assistenza ai paesi prescelti nell'istituire o riformare strutture amministrative come i ministeri o altri organismi, e nell'elaborazione di nuove procedure amministrative adeguate alle circostanze locali ma conformi al principio della certezza del diritto (ad esempio leggi e procedure in materia di cittadinanza e dati personali);
- nella lotta alla corruzione;
- nel rispetto degli strumenti internazionali sui diritti dell'uomo e nella promozione delle legislazioni nazionali e di procedure di esecuzione corrispondenti;
- nel rafforzamento dell'aiuto allo sviluppo nei paesi interessati;

Giovedì 30 marzo 2000

Raccomandazioni Finali

27. ricorda che, nel corso della procedura di bilancio 2000, è stato attuato un importante adeguamento della nomenclatura di bilancio, la quale riflette ormai le disposizioni del trattato di Amsterdam per quanto concerne il processo di comunitarizzazione delle politiche di asilo ed immigrazione;
28. sottolinea che meno della metà delle misure previste aventi incidenze finanziarie poggiano su disponibilità esistenti in linee di bilancio già individuate;
29. rileva che gli stanziamenti a favore dei profughi sono stati aumentati dall'autorità di bilancio, ma restano iscritti nella riserva finché l'autorità legislativa non avrà adottato l'idonea base giuridica;
30. si preoccupa del fatto che non sia esplicitamente prevista una adeguata dotazione di bilancio a titolo della cooperazione dell'Unione con i paesi prescelti nei settori della giustizia e affari interni, quando l'attuazione dei piani avrebbe già dovuto avere inizio; deplora la mancata realizzabilità del calendario previsto;
31. auspica che il Parlamento europeo sia strettamente coinvolto nella realizzazione delle politiche di immigrazione e di asilo dell'Unione; chiede al Consiglio e alla Commissione di concludere con il Parlamento europeo un accordo chiaro al riguardo; ritiene che la prossima CIG debba condurre alla comunitarizzazione totale della politica concernente l'immigrazione, l'asilo e la lotta contro la tratta di persone e l'immigrazione clandestina, in particolare attraverso l'introduzione della procedura di codecisione associata alla decisione a maggioranza in seno al Consiglio;
32. propone che si stabilisca una nuova linea di bilancio nell'ambito dell'esercizio 2001 avente come obiettivo «l'azione di cooperazione con i paesi terzi nel settore della giustizia e degli affari interni e, in particolare, nel settore dell'immigrazione»;
33. insiste sulla necessità di coinvolgere pienamente i paesi candidati all'adesione nei lavori precedenti l'elaborazione e nell'applicazione dei piani, e ritiene che questo aspetto debba essere considerato parte di una strategia coerente di preadesione;

*

* *

34. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai governi e ai parlamenti degli Stati membri e dei paesi candidati, nonché al Consiglio d'Europa.

6. Lotta contro il turismo sessuale che coinvolge l'infanzia

A5-0052/2000

Risoluzione del Parlamento europeo sulla comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle regioni sull'attuazione delle misure di lotta contro il turismo sessuale che coinvolge l'infanzia (COM(1999) 262 – C5-0096/1999 – 1999/2097(COS))

Il Parlamento europeo,

- vista la comunicazione della Commissione (COM(1999) 262 – C5-0096/1999),
- visto il titolo VI del trattato sull'Unione europea, il cui articolo 29 prescrive tra l'altro, per raggiungere l'obiettivo di garantire ai cittadini un livello elevato di sicurezza in uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia, la prevenzione e la repressione dei reati contro i minori,
- vista la Convenzione delle Nazioni Unite del 20 novembre 1989 sui diritti dell'infanzia e la risoluzione del Parlamento del 18 novembre 1999⁽¹⁾ sul decimo anniversario di tale Convenzione,
- vista la Convenzione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sulle peggiori forme di lavoro infantile del 17 giugno 1999,

⁽¹⁾ «Testi approvati» in tale data, punto 14.

Giovedì 30 marzo 2000

- vista la Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali e l'articolo 6, paragrafo 2 del trattato sull'Unione europea, che stabilisce il rispetto dei diritti garantiti da tale Convenzione,
- viste le conclusioni del Consiglio, del 21 dicembre 1999, sull'attuazione delle misure di lotta contro il turismo sessuale che coinvolge l'infanzia ⁽¹⁾,
- vista la raccomandazione R(9)11 adottata il 9 settembre 1991 dal Consiglio dei ministri del Consiglio d'Europa sullo sfruttamento sessuale dei minori, la pornografia minorile, la prostituzione minorile nonché la tratta di bambini e adolescenti,
- vista la risoluzione 94/210 delle Nazioni Unite, del 23 dicembre 1994, sulla necessità di attuare iniziative efficaci a livello internazionale di lotta contro la tratta di minori, la prostituzione minorile e la pornografia minorile, nonché per l'eliminazione di tali prassi,
- vista la dichiarazione adottata nell'ottobre 1995 al Cairo dall'Organizzazione mondiale del turismo sulla prevenzione del turismo sessuale organizzato,
- visti la dichiarazione e il piano d'azione del Congresso mondiale contro lo sfruttamento sessuale di minori a fini commerciali tenutosi a Stoccolma dal 27 al 31 agosto 1996,
- vista la comunicazione della Commissione sulla lotta al turismo sessuale che coinvolge l'infanzia (COM(1996) 547),
- vista la comunicazione della Commissione dal titolo «L'Unione europea e gli aspetti esterni della politica in materia di diritti dell'uomo: da Roma a Maastricht e oltre» (COM(1995) 567),
- vista la comunicazione della Commissione sulle informazioni di contenuto illegale e nocivo su Internet (COM(1996) 487),
- vista la comunicazione della Commissione sul traffico di donne a scopo di sfruttamento sessuale (COM(1996) 567),
- vista l'azione comune del Consiglio del 29 novembre 1996 che stabilisce un programma di incentivazione e di scambi destinato alle persone responsabili della lotta contro la tratta degli esseri umani e lo sfruttamento sessuale dei bambini ⁽²⁾,
- vista l'azione comune del Consiglio del 16 dicembre 1996 che estende il mandato conferito all'Unità Droghe di Europol alla tratta di esseri umani ⁽³⁾ e la decisione del Consiglio del 3 dicembre 1998 intesa ad integrare la definizione del reato di tratta degli esseri umani nell'allegato della convenzione Europol ⁽⁴⁾,
- vista l'azione comune del Consiglio del 24 febbraio 1997 per la lotta contro la tratta degli esseri umani e lo sfruttamento sessuale dei bambini ⁽⁵⁾,
- vista l'iniziativa della Repubblica austriaca volta ad adottare la decisione del Consiglio per la lotta contro la pornografia infantile su Internet ⁽⁶⁾ e il suo parere del 13 aprile 1999 sul progetto di azione comune dallo stesso titolo ⁽⁷⁾,
- vista la sua risoluzione del 13 dicembre 1991 sui problemi dell'infanzia nella Comunità europea ⁽⁸⁾,
- vista la sua risoluzione d 8 luglio 1992 su una Carta europea dei diritti dell'infanzia ⁽⁹⁾,
- vista la sua risoluzione del 18 gennaio 1996 sulla tratta di esseri umani ⁽¹⁰⁾,

⁽¹⁾ GU C 379 del 31.12.1999, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 322 del 12.12.1996, pag. 7.

⁽³⁾ GU L 342 del 31.12.1996, pag. 4.

⁽⁴⁾ GU C 26 del 30.1.1999, pag. 21.

⁽⁵⁾ GU L 63 del 4.3.1997, pag. 2.

⁽⁶⁾ GU C 362 del 16.12.1999, pag. 8.

⁽⁷⁾ GU C 219 del 30.7.1999, pag. 68.

⁽⁸⁾ GU C 13 del 20.1.1992, pag. 534.

⁽⁹⁾ GU C 241 del 21.9.1992, pag. 67.

⁽¹⁰⁾ GU C 32 del 5.2.1996, pag. 88.

Giovedì 30 marzo 2000

- vista la sua risoluzione del 12 dicembre 1996 su misure per la protezione dei minori nell'Unione europea ⁽¹⁾,
 - vista la sua risoluzione dell'8 aprile 1997 sul rispetto dei diritti dell'uomo nell'Unione europea nel 1995, in particolare i paragrafi 145-160 ⁽²⁾
 - vista la sua risoluzione del 6 novembre 1997 sulla comunicazione della Commissione sulla lotta al turismo sessuale che coinvolge l'infanzia e sul promemoria sul contributo dell'Unione europea al rafforzamento della lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei bambini ⁽³⁾,
 - visto l'articolo 47, paragrafo 1 del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per le libertà e i diritti dei cittadini, la giustizia e gli affari interni e i pareri della commissione giuridica e per il mercato interno, della commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione, i mezzi di informazione e lo sport nonché della commissione per i diritti della donna e le pari opportunità (A5-0052/2000),
- A. considerando che il turismo sessuale che coinvolge l'infanzia è divenuto un problema sempre più grave nel corso dell'ultimo decennio, poiché la diminuzione dei prezzi nel settore dei trasporti ha reso possibile per chiunque recarsi in vacanza all'estero, aumentando così la disponibilità a viaggiare; che le persone che si trovano in un paese straniero, in una località non familiare, possono agire in completa anonimità e convincersi più facilmente che l'abuso di minori sia meno riprovevole in virtù del diverso contesto socioculturale e che i valori morali del paese d'origine non abbiano lì la stessa validità,
- B. considerando che non tutti i paesi hanno le stesse possibilità o la stessa volontà di intervenire in modo mirato contro queste prassi al fine di proteggere adeguatamente i propri bambini,
- C. considerando che tutti gli Stati membri hanno firmato e ratificato sia la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia del 20 novembre 1989 sia la Convenzione sulla salvaguardia dei diritti dell'uomo; che hanno firmato, benché non ancora ratificato, la Convenzione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sulle peggiori forme di lavoro minorile; che inoltre l'Unione europea si impegna, nell'articolo 6, paragrafo 2 del TUE, al rispetto dei diritti garantiti dalla Convenzione sulla salvaguardia dei diritti dell'uomo,
- D. considerando che i trattati europei non prevedono ancora una politica comunitaria specifica in materia di infanzia e che anche la Commissione non attua una tale politica; che, per questa mancanza di coerenza, l'attuazione e il sostegno di progetti singoli e puntuali ha rappresentato sinora l'unica possibilità per l'Unione di affrontare il problema e di partecipare alla lotta contro il turismo sessuale che coinvolge l'infanzia,
- E. considerando che il fenomeno del turismo sessuale che coinvolge l'infanzia è spesso connesso ai viaggi di turisti diretti dall'Europa verso paesi terzi; che la domanda è strettamente connessa all'Unione europea, la quale deve pertanto assumersene la responsabilità, tanto più che questo specifico tipo di abuso nei confronti dell'infanzia è strettamente connesso al settore economico del turismo, che ne trae profitto e non ha quindi necessariamente interesse a combatterlo,
- F. considerando che l'Unione ha il dovere di affrontare i costi sociali connessi alle attività economiche che sono al centro dei suoi interessi e che lo ha anche fatto laddove si trattava di lavoratori, consumatori o certe altre categorie svantaggiate, ma che non ha ancora rivolto un interesse adeguato alla problematica dell'infanzia,
- G. considerando che anche nei paesi dell'ex Unione sovietica il turismo sessuale che coinvolge l'infanzia sta diventando, analogamente alla tratta degli esseri umani, un problema sempre maggiore, in quanto da una parte regnano condizioni sociali e di vita difficili e, dall'altra, questi paesi hanno il vantaggio, per i potenziali clienti, di essere direttamente confinanti con i paesi dell'Unione; che l'Unione ha una responsabilità morale per tali prassi, in particolare nei confronti dei paesi che hanno chiesto di aderire all'UE, e che questa problematica non deve pertanto essere trascurata nell'ambito dei negoziati di adesione,

⁽¹⁾ GU C 20 del 20.1.1997, pag. 170.

⁽²⁾ GU C 132 del 28.4.1997, pag. 31.

⁽³⁾ GU C 358 del 24.11.1997, pag. 37.

Giovedì 30 marzo 2000

- H. considerando che il turismo sessuale che coinvolge l'infanzia si verifica già ora anche all'interno dell'Unione europea; che la portata di questa partecipazione «europea» al turismo sessuale è destinata ad aumentare considerevolmente nel momento in cui i paesi candidati diverranno membri dell'Unione europea; che l'Unione europea ha una particolare responsabilità nei confronti dei suoi bambini, non da ultimo perché essi sono i suoi cittadini più giovani e, quindi, rappresentano il suo futuro,
- I. considerando con estremo allarme il fatto che nell'UE e nei paesi candidati certi processi legati alla pedofilia più estrema, con messa a morte di bambini, procedono con estrema lentezza, battute di arresto inquietanti, trasferimenti inspiegabili di magistrati e personale di polizia, denigrazione di testimoni, intimidazioni e depistaggi, silenzio o diffusione di informazioni tendenziose da parte dei media,
- J. considerando che tale situazione impedisce di fatto di fare chiarezza sull'entità del fenomeno nonché sull'identità e le responsabilità delle persone coinvolte, e di fare giustizia delle persone già accusate per sfruttamento e l'uccisione di numerosi bambini,
- K. considerando che l'abuso di minori da parte dei turisti del sesso rappresenta solo un aspetto parziale della criminalità transfrontaliera nei confronti dei minori, in quanto deve essere visto in stretta connessione con il problema della tratta di giovani donne e della pornografia minorile quali forme di criminalità organizzata che devono essere combattute congiuntamente e in modo coordinato,
- L. considerando che questi reati sono facilitati da Internet a causa della sua insufficiente controllabilità, in quanto permette l'accesso gratuito a materiale pornografico realizzato sfruttando i bambini e rende possibile a chiunque accedere ad informazioni sull'offerta delle località di turismo sessuale; che la presentazione incontrollata e senza ritegno di pratiche perverse porta non solo ad una minimizzazione dei reati contro l'infanzia, ma anche ad eliminare tabù, incoraggiando così potenziali clienti ad atti di pedofilia,
- M. considerando che questi abusi nei confronti di bambini sono particolarmente esecrabili in quanto da una parte colpiscono gli elementi più vulnerabili e indifesi delle nostre società e, dall'altra, esercitano sulle vittime non solo violenza fisica, ma anche profonde sofferenze psicologiche che, in molti casi, conducono a disturbi psichici tali da rendere loro per sempre impossibile una vita normale,
- N. considerando che una lotta efficace deve essere condotta a livello sia dell'offerta sia della domanda e che ogni iniziativa unilaterale è condannata a lungo termine al fallimento,
- O. considerando che le misure prese dall'Unione europea per quanto riguarda l'aspetto dell'offerta non devono necessariamente limitarsi al territorio degli Stati membri, visto che l'Unione può esercitare pressioni ed influenza politica presso i paesi candidati nel quadro dei negoziati di adesione e, per quanto riguarda gli altri paesi terzi, nel quadro dei programmi di sostegno,
- P. considerando che si può far diminuire effettivamente la domanda incrementando il livello di consapevolezza del problema, rafforzando la sensibilizzazione e mediante una condanna articolata da parte della società, in quanto i turisti del sesso non sono tutti pedofili, ma spesso abusano dei bambini per l'allontanamento dai valori morali del paese d'origine consentito dalla distanza geografica e dalla diversità culturale e che, grazie ad una adeguata pressione sociale, potrebbero essere dissuasi, se non necessariamente dal turismo sessuale, almeno dagli abusi nei confronti dei bambini,
- Q. considerando che la sensibilizzazione al problema è un processo di apprendimento che non può essere completato dall'oggi al domani; che invece solo un confronto costante del singolo con la problematica può indurlo a prendere coscienza della natura criminale e dell'esecrabilità di tale operato anche al momento decisivo e che pertanto una lotta efficace al problema del turismo sessuale che coinvolge l'infanzia va condotta sempre nel lungo periodo,
- R. considerando che le misure prese sinora sono attuate nel quadro di un programma triennale e che, di conseguenza, è stato possibile solo intraprendere azioni a breve termine, destinate peraltro ad una cerchia molto limitata di persone, e che manca tuttora una base giuridica per una pertinente linea di bilancio,

Giovedì 30 marzo 2000

- S. considerando che i progetti sono stati essenzialmente concepiti e decisi separatamente, senza un coordinamento reciproco, e che non è stato pertanto possibile realizzare effetti sinergici e i risultati di ciascun progetto sono rimasti limitati allo stesso,
- T. considerando che la comunicazione della Commissione non indica se sia stata effettuata una valutazione ex-post dell'efficacia delle misure prese nel quadro delle fiere professionali del turismo volte a sensibilizzare le agenzie di viaggio e i professionisti del settore del turismo e dei progetti volti a sensibilizzare direttamente i turisti nonché dei loro risultati in termini di incremento della consapevolezza del problema e di sensibilizzazione nei suoi confronti,
- U. considerando che, oltre alle campagne di sensibilizzazione e alle azioni di solidarietà destinate ai bambini vittime di abusi, la condanna morale della società deve manifestarsi — come indicato nella comunicazione della Commissione — anche mediante sanzioni penali, tanto più che il diritto penale non è volto solo alla repressione, ma ha anche una funzione di prevenzione specifica e generale,
- V. considerando che il diritto penale e l'azione penale permangono largamente di competenza degli Stati membri, ma che nell'ambito della cooperazione giudiziaria in materia penale di cui all'articolo 31, lettera e) del TUE è contemplata l'adozione di misure per la fissazione di norme minime relative agli elementi costitutivi dei reati e alle sanzioni per quanto riguarda la criminalità organizzata,
- W. considerando che l'azione comune del Consiglio del 24 febbraio 1997 in materia di lotta contro la tratta degli esseri umani e lo sfruttamento sessuale dei bambini è insufficiente in quanto rappresenta solo una dichiarazione di intenti per quanto concerne la territorialità e lascia gli Stati membri liberi di mantenere il requisito della perseguibilità nel paese in cui il reato è stato commesso, mentre i bambini devono essere tutelati a prescindere dalla loro cittadinanza e residenza e non devono essere meno degni di protezione agli occhi dell'Unione europea per il fatto che il loro Stato di origine nega loro la tutela necessaria,
- X. considerando che il Commissario Vitorino, nel corso dell'audizione del 3 settembre 1999, ha esplicitamente attribuito priorità all'armonizzazione delle sanzioni penali in materia di tratta e sfruttamento delle donne e di reati contro l'infanzia,
- Y. considerando che, a seguito della decisione del Consiglio del 3 dicembre 1998, il concetto di «tratta degli esseri umani» è stato definito nell'allegato alla Convenzione Europol in modo da comprendere anche il turismo sessuale che coinvolge l'infanzia e la pornografia minorile; che l'estensione del mandato di Europol alla tratta degli esseri umani è pertanto da valutarsi positivamente anche sotto questo aspetto, benché per il momento non sussistano le necessarie competenze operative e la portata prevista sia insufficiente per un intervento efficace,
- Z. considerando che le misure di lotta al turismo sessuale che coinvolge l'infanzia devono invece andare oltre gli Stati membri dell'UE e i paesi candidati all'adesione e includere i luoghi «tradizionali» del turismo sessuale come Asia, Sudamerica e Africa; che in tali luoghi sono necessarie conoscenze specifiche dei paesi e delle loro culture e lingue; che, pertanto, le ONG sono spesso più idonee di altre organizzazioni a cooperare con le autorità e la popolazione locale e che tale cooperazione è indispensabile per una lotta efficace agli attuali problemi,
- AA. considerando che la prostituzione infantile è particolarmente diffusa nei paesi in cui è particolarmente grave la povertà,
1. riafferma che il turismo sessuale che coinvolge l'infanzia e tutte le forme di tratta degli esseri umani (uomini, donne, giovani, bambini) sono incompatibili con la dignità e il valore della persona umana e costituiscono in quanto reati una grave violazione dei diritti dell'uomo;
 2. esorta gli Stati membri e i paesi candidati all'adesione ad accertare che le proprie leggi siano conformi alla Convenzione sui diritti dell'infanzia e a tenerne conto al momento della promulgazione di nuove leggi, nonché a ratificare la Convenzione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sulle peggiori forme di lavoro infantile;

Giovedì 30 marzo 2000

3. invita gli Stati membri e i rappresentanti del Parlamento competenti ad includere nella futura Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea il rispetto dei diritti dell'infanzia così come sono garantiti dalla Convenzione delle Nazioni Unite del 20 novembre 1989 sui diritti dell'infanzia;
4. esorta gli Stati membri e i paesi candidati a richiedere agli altri paesi di far approvare dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il Protocollo facoltativo alla Convenzione per i diritti dell'infanzia relativo alla tratta di bambini, alla prostituzione infantile e all'abuso di bambini per la produzione di materiale pornografico e di ratificare immediatamente tale protocollo affinché possa entrare in vigore;
5. plaude alla comunicazione della Commissione sull'attuazione delle misure di lotta contro il turismo sessuale che coinvolge l'infanzia;
6. sottolinea la necessità che l'Unione europea e gli Stati membri potenzino i loro sforzi nella lotta contro lo sfruttamento e il turismo sessuale che coinvolge i minori;
7. auspica che gli Stati membri adottino disposizioni volte ad incoraggiare, eventualmente rendere obbligatorie, la trasmissione alle autorità giudiziarie e di polizia di qualunque informazione relativa a questo tipo di attività;
8. constata che, nel quadro del turismo sessuale nei confronti dei bambini e conformemente al trattato STE n. 160 del Consiglio d'Europa — Convenzione europea sull'esercizio dei diritti del bambino (capitolo 1, articolo 1, paragrafo 1), per «bambino» si intende qualunque persona che non abbia compiuto i 18 anni;
9. ritiene che, alla luce della particolare necessità di tutela dell'infanzia, la lotta contro questa forma degenerata di turismo sessuale non debba essere orientata solo verso chi la effettua, ma soprattutto verso le sue vittime nella prospettiva della tutela dell'infanzia, il che sembra essere possibile soprattutto nel quadro di una coerente politica a lungo termine a favore dell'infanzia;
10. esorta pertanto gli Stati membri ad istituire, nel quadro della prossima revisione del TCE, una nuova base giuridica ampia per una politica comunitaria dell'infanzia, al fine di sostituire le misure puntuali già avviate per la protezione dell'infanzia con una politica coerente;
11. chiede che la Commissione proponga nel 2000 l'istituzione di una base giuridica per una linea di bilancio sulla lotta al turismo sessuale che coinvolge l'infanzia, poiché altrimenti a partire dal 2001 non saranno più disponibili stanziamenti a tal fine;
12. plaude, in particolare, alle misure adottate per comprendere e combattere ulteriormente la natura e la portata del fenomeno;
13. ritiene che le azioni di sensibilizzazione condotte dalla Commissione siano encomiabili, purché si vigili affinché le campagne di questo tipo non banalizzino il fenomeno e la sua portata reale, suscitando infine indifferenza o indulgenza nell'opinione pubblica, e affinché sia evidenziato sistematicamente che il turismo sessuale che coinvolge l'infanzia costituisce reato;
14. accoglie favorevolmente l'intenzione della Commissione di proseguire le campagne d'informazione e il sostegno a progetti concreti, purché introduca nella sua prossima comunicazione sulle misure attuate riflessioni sull'aspetto costi-benefici, fornisca spiegazioni sulle possibilità di impiego alternativo delle limitate risorse disponibili e sui criteri di selezione dei progetti nonché informazioni sull'efficacia e l'efficienza delle singole misure;
15. invita la Commissione a indagare in modo più approfondito, sia all'interno degli Stati membri sia nei paesi candidati, sull'ampiezza del fenomeno del turismo sessuale che coinvolge l'infanzia in Europa, incluse le pratiche di tale forma di turismo a danno dei bambini e il flusso di «consumatori»;
16. invita la Commissione a esaminare in modo esaustivo il legame esistente tra la pornografia infantile su Internet e il tangibile aumento, nonostante la sensibilizzazione e il rigetto da parte dell'opinione pubblica, del turismo sessuale che coinvolge i bambini;
17. accoglie con favore la nuova iniziativa DAPHNE e chiede che sia estesa in modo da fornire protezione e sostegno ai bambini vittime di abusi sessuali;

Giovedì 30 marzo 2000

18. si compiace della cooperazione che la Commissione ha avviato con l'industria del turismo per formulare codici di condotta e ritiene opportuno che la Commissione continui a promuovere l'elaborazione di codici di condotta e l'ampliamento di quelli esistenti e verifichi l'efficacia degli attuali meccanismi di autoregolamentazione;
19. chiede alla Commissione di elaborare, a partire dall'anno prossimo e in seguito ogni due anni, una relazione sull'applicazione di tali codici di condotta a garanzia di una corrispondenza fra la norma scritta e la sua applicazione pratica e di trasmetterla al Parlamento;
20. deplora che le posizioni del Consiglio per quanto riguarda il principio di extraterritorialità non abbiano subito alcuna evoluzione e soprattutto che solo i cittadini degli Stati membri o le persone abitualmente residenti sul territorio dell'Unione possano essere perseguiti per reati sessuali che coinvolgono minori;
21. ribadisce la necessità che gli Stati membri adottino disposizioni extraterritoriali aventi validità universale, che permettano di indagare, perseguire e sanzionare quanti abbiano commesso all'estero reati di sfruttamento sessuale dei minori;
22. invita la Commissione a compilare un elenco delle disposizioni penali nazionali vigenti nell'UE in materia di turismo sessuale che coinvolge l'infanzia, pornografia minorile e tratta degli esseri umani e, se necessario, a presentare proposte per la definizione di norme relative agli elementi costitutivi dei reati ai sensi dell'articolo 31, lettera e) del TUE che salvaguardino il principio dell'extraterritorialità e abbandonino il requisito della punibilità in entrambi gli ordinamenti;
23. invita il Consiglio a determinare in che misura gli Stati membri abbiano adempiuto ai propri obblighi derivanti dall'azione comune del Consiglio del 24 febbraio 1997 sulla lotta contro la tratta degli esseri umani e lo sfruttamento sessuale dei bambini e ad informare il Parlamento in proposito;
24. plaude alle decisioni del Consiglio di Tampere dell'ottobre 1999 su una più stretta cooperazione fra le autorità penali europee; segnala tuttavia la necessità di estendere non appena possibile tale cooperazione ai paesi candidati, soprattutto nel settore del traffico di esseri umani e di abusi sessuali su bambini, aspetti spesso connessi;
25. prenderà prossimamente posizione in merito alla proposta dell'Austria concernente una decisione del Consiglio sulla lotta alla pornografia minorile su Internet, poiché essa riprende letteralmente un progetto di azione comune in materia sul quale il Parlamento si era già espresso positivamente;
26. ritiene indispensabile adottare una normativa comune che vieti esplicitamente l'utilizzazione di internet ai fini della divulgazione di messaggi di questa natura;
27. invita gli Stati membri a fornire una particolare assistenza e alloggi ai giovani vittime di abusi sessuali, soprattutto a quelli richiedenti asilo non accompagnati e ai giovani immigranti legali o meno, tenendo debito conto del loro diverso bagaglio culturale e religioso,
28. esorta gli Stati membri a incoraggiare le agenzie di viaggio, gli operatori turistici, gli alberghi, le compagnie di trasporti e i mezzi pubblicitari a porre in essere meccanismi di autoregolamentazione a livello settoriale al fine di lottare contro il turismo sessuale che coinvolge l'infanzia e lo sfruttamento della prostituzione in tutte le sue forme;
29. è favorevole a che la Commissione istituisca un suo servizio col compito di occuparsi di tutti gli aspetti riguardanti l'infanzia e delle ripercussioni dei nuovi progetti legislativi sulla situazione dei bambini;
30. deplora che la Commissione non abbia dato finora alcun seguito alla richiesta, formulata dal Parlamento europeo nel paragrafo 11 della citata risoluzione del 6 novembre 1997, di promuovere l'istituzione di un Centro europeo per i bambini scomparsi; sollecita pertanto la Commissione a creare le condizioni per lo sviluppo di una rete europea per i bambini scomparsi e vittime di abusi, che abbia il compito di coordinare le attività delle organizzazioni esistenti negli Stati membri, come Child Focus in Belgio;
31. esorta gli Stati membri ad assicurare che il periodo di prescrizione per i crimini che implicano abuso di minori abbia inizio solo al momento in cui le vittime raggiungono la maggiore età;

Giovedì 30 marzo 2000

32. chiede agli Stati membri di rivedere le loro procedure penali in modo che le vittime possano produrre prove mediante registrazioni video, evitando in tal modo ulteriori traumi;
33. chiede che alle persone condannate per atti di pedofilia sia interdetto l'esercizio di attività che implicano il contatto con minorenni se vi sia il timore una recidiva in ambito professionale;
34. decide di istituire una commissione di inchiesta per monitorare l'andamento dei processi sui crimini legati alla pedofilia attiva e violenta;
35. si appella agli Stati membri ed alla Commissione affinché verifichino se i crimini legati alla pedofilia nell'UE e nei paesi candidati ed il seguito dato dalla magistratura non prefigurino una violazione grave e persistente dei diritti fondamentali come definita dagli articoli 6 e 7 del Trattato e, se del caso, attivino le procedure prescritte da tali articoli;
36. insiste, per quanto riguarda la struttura delle relazioni esterne dell'UE, sul rispetto dei diritti dell'uomo, soprattutto per quanto riguarda i bambini e i giovani e, in caso di conclusione di accordi internazionali, ritiene corretto che la Comunità ricorra a clausole in materia di «diritti dell'uomo» comprendenti la violazione dei diritti del fanciullo e della dignità umana;
37. invita gli Stati membri a destinare particolare attenzione, nel quadro dell'aiuto allo sviluppo e di altri programmi di sostegno, alla situazione e alle esigenze dell'infanzia e a prendere misure per la protezione e il reinserimento sociale delle vittime della prostituzione;
38. invita il Consiglio a tener conto della questione della garanzia della tutela dell'infanzia nei negoziati di adesione con i paesi candidati ed invita tali paesi a rivolgere maggiore attenzione alla prassi del turismo sessuale, alla pornografia minorile e alla tratta degli esseri umani e ad agire con decisione contro tali fenomeni;
39. accoglie con favore la decisione del Consiglio del 1998 di estendere il mandato di Europol affinché comprenda la lotta contro «lo sfruttamento sessuale e gli abusi nei confronti dei minori» ma ritiene che, per quanto riguarda il turismo sessuale in paesi limitrofi dell'Unione europea, il mandato dell'Europol debba comprendere i reati sessuali commessi sui minori;
40. ritiene che l'opera delle ONG in questo settore sia insostituibile e le invita pertanto a tenere costantemente al corrente la Commissione e il Parlamento affinché le loro esperienze e conoscenze possano servire anche per progetti a livello UE;
41. sollecita gli Stati membri che non abbiano ancora provveduto, a promuovere e sostenere finanziariamente l'introduzione di un servizio telefonico gratuito (sul modello del Telefono Azzurro in Italia e del «Kindertelefoon» dei Paesi Bassi) in modo che i bambini possano ottenere immediatamente assistenza e informazioni in tutti i paesi dell'Unione, finanziando altresì la pubblicità necessaria per la diffusione del relativo numero telefonico; incoraggia i paesi terzi maggiormente interessati dal fenomeno del turismo sessuale a sfondo pedofilo ad adottare misure analoghe;
42. fa presente che occorre prestare particolare attenzione alla situazione dei bambini di strada sia nel Terzo mondo sia nell'UE e auspica una profonda cooperazione con le autorità locali competenti in materia sociale e con le ONG; sottolinea in particolare il grave rischio cui sono esposte le ragazze a causa delle relazioni di dipendenza nell'ambito della famiglia e della società;
43. chiede, nell'ambito delle relazioni con i paesi in via di sviluppo per quanto riguarda il problema dei bambini di strada, di elaborare, sviluppare e attuare una strategia globale per migliorare complessivamente l'ambiente sociale di tali bambini;
44. incarica la sua Presidente di trasmettere la sua posizione al Consiglio, alla Commissione, ai governi e ai parlamenti degli Stati membri e dei paesi candidati all'adesione nonché al Consiglio d'Europa.
-

Giovedì 30 marzo 2000

7. Responsabilità civile per danno da prodotti difettosi

A5-0061/2000

Risoluzione del Parlamento europeo sul Libro verde della Commissione «La responsabilità civile per danno da prodotti difettosi» (COM(1999) 396 – C5-0184/1999 – 1999/2158(COS))

Il Parlamento europeo,

- visto il Libro verde della Commissione (COM(1999) 396 – C5-0184/1999),
 - visti gli articoli 95 e 153 del trattato CE,
 - visto l'articolo 47, paragrafo 1 del suo regolamento,
 - vista la direttiva 85/374/CEE del Consiglio, del 25 luglio 1985, relativa al ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi ⁽¹⁾,
 - visti il suo parere del 5 novembre 1998 ⁽²⁾ e la sua decisione del 23 marzo 1999 ⁽³⁾ concernente la direttiva 1999/34/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 maggio 1999, che modifica la precitata direttiva 85/374/CEE del Consiglio,
 - visti la relazione della commissione giuridica e per il mercato interno e il parere della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la politica dei consumatori (A5-0061/2000),
- A. considerando che gli Stati membri dovevano conformarsi alla direttiva 85/374/CEE entro il 31 luglio 1988,
- B. considerando che l'articolo 15, paragrafo 3, l'articolo 16, paragrafo 2 e l'articolo 21 della direttiva imponevano alla Commissione l'obbligo di riferire,
- C. considerando che il Libro verde è finalizzato alla preparazione di una relazione sull'applicazione della direttiva,
- D. considerando che la revisione della direttiva 85/374/CEE può aprire la strada verso una maggiore armonizzazione,
1. ritiene che qualsiasi revisione della direttiva sulla responsabilità civile per i prodotti si debba basare su prove oggettive chiaramente appurate;
 2. invita la Commissione a raccogliere prove oggettive non solo interrogando le parti interessate, ma anche applicando metodi scientifici e coinvolgendo il mondo accademico e la società civile;
 3. ritiene, al riguardo, che si dovrebbe ricorrere in ampia misura alla decisione 372/1999/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, d 8 febbraio 1999, che adotta un programma di azione comunitaria sulla prevenzione delle lesioni personali nel contesto del quadro di azione nel settore della sanità pubblica (1999-2003) ⁽⁴⁾, al fine di raccogliere dati pertinenti in merito a lesioni personali dovute a prodotti difettosi;
 4. propone di avviare progetti di ricerca adeguati per questo settore del diritto che si colloca nel punto di intersezione tra la giustizia correttiva, basata sulla colpa, e la responsabilità oggettiva, basata su un principio di redistribuzione del rischio; ricorda che, in relazione al diritto delle obbligazioni, risultati validi sono stati raggiunti attraverso diverse iniziative come la commissione Lando e il «Centro europeo per il diritto di risarcimento e il diritto assicurativo» (Europäisches Zentrum für Schadenersatz- und Versicherungsrecht) di Vienna;

⁽¹⁾ GU L 210 del 7.8.1985, pag. 29, modificata dalla direttiva 1999/34/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 maggio 1999 (GU L 141 del 4.6.1999, pag. 20).

⁽²⁾ GU C 359 del 23.11.1998, pag. 25.

⁽³⁾ GU C 177 del 22.6.1999, pag. 28.

⁽⁴⁾ GU L 46 del 20.02.1999, pag. 1.

Giovedì 30 marzo 2000

5. ritiene che l'ulteriore sviluppo della normativa in materia di responsabilità civile per i prodotti potrebbe costituire un buon punto di partenza per un processo di riflessione in merito alla possibilità e all'opportunità di una più profonda armonizzazione del diritto privato in settori attinenti al mercato;
6. raccomanda che, nel caso in cui le prove oggettive raccolte nell'ambito della valutazione degli effetti della direttiva sulla responsabilità civile per i prodotti suggeriscano l'urgente necessità di una pronta azione legislativa, la Commissione presenti al più presto le opportune proposte legislative; raccomanda inoltre che i legislatori della Comunità europea avviino comunque un ampio dialogo e passino in rassegna gli sviluppi della legislazione europea sulla responsabilità civile per danno da prodotti difettosi anche qualora dal Libro verde e dalle eventuali reazioni risulti che non sono necessarie iniziative immediate;
7. nell'ambito di eventuali dialoghi avviati sulla base della precedente raccomandazione si devono prendere attentamente in esame gli aspetti della direttiva sui quali il Parlamento ha espresso preoccupazioni nel corso della recente consultazione e discussione e in particolare per quanto riguarda:
- il problema dell'onere della prova ed altri aspetti procedurali, quelli ad esempio che rendono più agevole alla parte lesa l'accesso all'informazione e ai documenti in possesso del produttore o fornitore del prodotto che avrebbe causato il danno;
 - eccezioni alla responsabilità assoluta per il prodotto, soprattutto per quanto riguarda il «rischio di sviluppo»;
 - l'esclusione della responsabilità per i danni causati in caso di uso professionale o commerciale di prodotti, che siano correntemente utilizzati quali prodotti di consumo;
 - l'opportunità delle scadenze attualmente imposte sulla responsabilità, tenuto conto, ad esempio, del problema dei difetti latenti i cui effetti nocivi diventano evidenti soltanto dopo un lungo periodo di tempo;
 - le categorie dei danni coperti dalla responsabilità per il prodotto (ad esempio, danni fisici e psicologici);
 - l'impostazione adottata dai tribunali per quanto riguarda la quantificazione dei danni nelle cause sulla responsabilità per i prodotti che contrasta con l'impostazione adottata nelle cause di responsabilità civile per colpa;
 - l'opportunità di fissare soglie e massimali finanziari per la responsabilità in caso di danni;
 - i problemi connessi di accesso alla giustizia;
8. ritiene che la sicurezza alimentare possa essere assicurata al meglio adottando, adeguando ed applicando strumenti giuridici che prevedano disposizioni in materia di produzione, etichettatura e origine; nota che la direttiva sulla responsabilità civile per i prodotti può esercitare un effetto protettivo solo molto limitato;
9. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione e ai Parlamenti degli Stati membri.

8. Elettricità

A5-0078/2000

Risoluzione del Parlamento europeo sull'elettricità prodotta da fonti energetiche rinnovabili e il mercato interno dell'elettricità (SEC(1999) 470 – C5-0342/1999 – 2000/2002 (COS))

Il Parlamento europeo,

- visto il documento di lavoro della Commissione (SEC(1999) 470 – C5-0342/1999) ⁽¹⁾,
- visti i titoli Concorrenza e Ambiente del trattato CE, rivisti dal trattato di Amsterdam,

⁽¹⁾ Cfr. anche il documento SEC(1999) 711.

Giovedì 30 marzo 2000

- vista la direttiva 96/92/CE⁽¹⁾, sul mercato interno dell'energia elettrica,
 - visto il Libro bianco sulle energie rinnovabili (COM(1997) 599),
 - visto il Protocollo di Kyoto, concordato il 10 dicembre 1997,
 - viste le sue precedenti risoluzioni del 4 luglio 1996 su un piano d'azione comunitario per le fonti energetiche rinnovabili⁽²⁾, del 15 maggio 1997 sulla comunicazione della Commissione — Energia per il futuro: le fonti energetiche rinnovabili — Libro verde per una strategia comunitaria (COM(1996) 576 — C4-0623/1996)⁽³⁾, del 18 giugno 1998 sulla comunicazione della Commissione — Energia per il futuro: le fonti energetiche rinnovabili — Libro bianco per una strategia e un piano di azione della Comunità (COM(1997) 599 — C4-0047/1998)⁽⁴⁾ e del 17 giugno 1998 che include la raccomandazione del Parlamento alla Commissione relativa a una proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'immissione in rete di energia elettrica ottenuta a partire da fonti energetiche rinnovabili nell'Unione europea⁽⁵⁾,
 - viste la risoluzione del Consiglio d 8 giugno 1998 sulle fonti energetiche rinnovabili⁽⁶⁾ e le conclusioni del novembre 1998, del maggio 1999 e del dicembre 1999⁽⁷⁾,
 - visto l'articolo 47, paragrafo 1 del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per l'industria, il commercio estero, la ricerca e l'energia e il parere della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la politica dei consumatori (A5-0078/2000),
- A. considerando che l'Unione e gli Stati membri convengono sulla necessità di promuovere le fonti di energia rinnovabili come questione prioritaria, dato che esse rispondono ai tre obiettivi rilevanti per l'energia, vale a dire la tutela dell'ambiente, la sicurezza dell'approvvigionamento e la competitività, e offrono notevoli vantaggi per la realizzazione degli obiettivi di Kyoto,
- B. considerando che le fonti energetiche rinnovabili creano anche molte sinergie aggiuntive quali:
- (i) riducono gli altri inquinanti come NO_x e SO₂, che ad esempio causano le piogge acide,
 - (ii) riducono l'ozono nell'atmosfera,
 - (iii) hanno un contenuto occupazionale per unità di produzione più elevato rispetto alle altre forme di energia e potrebbero dar vita a un totale tra i 500.000 e i 900.000 posti di lavoro durevoli nell'UE, qualora vengano conseguiti gli obiettivi del Libro bianco,
 - (iv) sono ben distribuite sul territorio, contribuendo dunque allo sviluppo regionale,
 - (v) offrono considerevoli opportunità di esportazione su un mercato mondiale in crescita delle attrezzature per le energie rinnovabili,
 - (vi) offrono possibilità di sviluppo per le regioni remote dei paesi in via di sviluppo,
 - (vii) riducono le importazioni di energia e, diminuendo la dipendenza dai combustibili fossili, possono contribuire a ridurre tensioni e conflitti in tutto il pianeta e i relativi costi della sicurezza, il che è sempre più importante data la possibile sopravvalutazione delle riserve di petrolio e di gas,
 - (viii) attutiscono l'impatto delle forti variazioni dei prezzi del petrolio e del gas, che espongono le economie dell'UE a dannosi contraccolpi esterni, come è già accaduto nel periodo 1973-79 e come sembra verificarsi nuovamente,

(1) 2 GU L 27 del del 30.1.97, pag. 20.

(2) GU C 211 del 22.7.1996, pag. 27.

(3) GU C 167 del 2.7.1997, pag. 160.

(4) GU C 210 del 6.7. 1998, pag. 215.

(5) GU C 210 del 6.7.1998, pag. 143.

(6) GU C 198 del 24.6.1998, pag. 1.

(7) Conclusioni 2132. Consiglio Energia del 13 novembre 1998, 12742/98; conclusioni 2176. Consiglio Energia dell'11 maggio 1999, 8013/99; conclusioni 2230. Consiglio Energia del 2 dicembre 1999, 13685/99.

Giovedì 30 marzo 2000

- C. considerando che ciascuno Stato membro ha sviluppato un proprio sistema di sovvenzioni alle energie rinnovabili, rendendo necessaria l'applicazione del principio di sussidiarietà, anche perché il trattato CE non dedica alcun capitolo all'energia,
- D. considerando che affinché il mercato interno dell'elettricità funzioni veramente in una situazione di concorrenza leale, i prezzi delle energie commercializzate devono riflettere nella misura del possibile i loro costi totali,
- E. considerando che il mercato interno è di fatto soggetto a distorsioni interstatali e intrastatali dovute alle sovvenzioni pubbliche dirette all'industria dell'energia tradizionale, stimate a 15 miliardi di euro all'anno⁽¹⁾, che non sono concesse per ragioni ambientali, e anche a un sostanzioso supporto indiretto, quale la garanzia della responsabilità civile,
- F. considerando che la direttiva sul mercato interno apre prospettive per le energie rinnovabili in termini di attribuzione di distribuzione prioritaria e obblighi di servizio pubblico, anche se, come affermato dal Consiglio⁽²⁾, l'apertura del mercato nella situazione attuale costituisce una minaccia per gli obiettivi dell'Unione in questo settore,
- G. considerando che il mercato interno dell'elettricità è stato creato sulla base del titolo «Concorrenza» dei trattati e che il documento di lavoro tende a seguire questo approccio mirato; considerando altresì che è necessaria una direttiva complementare che si occupi delle energie rinnovabili e tenga conto, allo stesso modo, degli aspetti legati al mercato interno e degli aspetti ambientali dei trattati, come deciso in occasione del Consiglio europeo di Helsinki del dicembre 1999,
- H. considerando nondimeno che, in assenza di una deroga giustificata alla direttiva sull'elettricità, l'approccio della Commissione è di ritenere che le disposizioni del trattato relative agli aiuti di Stato si applichino a tutti i tipi di sovvenzioni alle energie rinnovabili, che tali sovvenzioni possano rappresentare una forma di aiuti di Stato e sia probabile che il sostegno ai prezzi non a carico del bilancio statale, previsti in taluni Stati membri a favore delle energie rinnovabili per ragioni ambientali, finisca per contrastare con la normativa relativa agli aiuti di Stato e al mercato interno, sebbene alcune sovvenzioni possano essere giustificate ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato nel settore dell'ambiente, attualmente sottoposta al riesame della Commissione,
- I. considerando che gli Stati membri sono fortemente riluttanti ad accettare obiettivi vincolanti per la produzione di elettricità a partire da fonti energetiche rinnovabili, sebbene molti di essi abbiano obiettivi ufficiali, mentre la UE nel Libro bianco⁽³⁾ ha stabilito obiettivi generali per le energie rinnovabili e per l'elettricità prodotta a partire da fonti energetiche rinnovabili e ciascuno Stato membro ha un obiettivo di Kyoto per le emissioni di carbonio, che in molti casi rischiano seriamente di non essere rispettati; che, nonostante ciò, la Commissione non avanza alcun suggerimento su come risolvere tali questioni,
- J. considerando che, nell'ambito del mercato interno e vista la necessità di migliorare l'innovazione e l'efficienza, la Commissione fa naturalmente riferimento agli obiettivi di consumo per l'elettricità prodotta a partire da fonti energetiche rinnovabili, anche perché ciò comporta una ripartizione dei costi tra tutti i consumatori dell'UE e genera un effetto trainante per le energie rinnovabili in tutta l'Unione, mentre nel suo stesso Libro bianco viene fissato un obiettivo generale di produzione per l'UE, benché di fatto le due idee non siano incompatibili; considerando, tuttavia, che il commercio transfrontaliero di elettricità generata da fonti di energia rinnovabili per far fronte ai predetti obiettivi di consumo non sarebbe inizialmente soggetto né a termini di scambio né a una vera e propria certificazione, in quanto non vi è ancora alcun sistema a tal fine, dando potenzialmente origine ad una concorrenza distruttiva tra i diversi sistemi di sostegno, scelti dagli Stati membri in base al principio di sussidiarietà e favorendo la tendenza a uno sviluppo localizzato nei migliori siti («hot spots»), per cui sarebbe opportuno un periodo di transizione, in attesa della messa a punto della relativa regolamentazione,

(1) Stimate a 15 milioni di euro in uno studio di Greenpeace sulle sovvenzioni all'energia («Sovvenzioni all'energia in Europa — come i governi usano il denaro dei contribuenti per promuovere mutazioni climatiche e rischi nucleari» un'analisi elaborata per Greenpeace dalla Vrije University, Amsterdam, maggio 1997) e uno studio della DG IV è stato commissionato dalla commissione per l'industria per chiarire la natura e l'entità di queste sovvenzioni dirette ma anche per esaminare quelle indirette.

(2) Conclusioni 2132. Consiglio Energia del 13 novembre 1998, 12742/98.

(3) 12 % dell'energia primaria, 23,5 % della generazione di elettricità.

Giovedì 30 marzo 2000

- K. considerando che le proposte della Commissione relative a una tassa energetica sul CO₂ a livello di UE, quale compensazione dei costi esterni delle fonti energetiche tradizionali, non è stata accettata dal Consiglio,
- L. considerando che negli Stati membri esistono almeno tre tipi di sistemi di sostegno, tra i quali il regime di «alimentazione» (feed-in) si è dimostrato il più efficace nell'incoraggiare le energie rinnovabili vista la sua natura «aperta», mentre il sistema delle gare d'appalto è stato il meno utilizzato a causa della sua natura più competitiva; considerando che il documento di lavoro della Commissione individua le maggiori difficoltà giuridiche nel regime di alimentazione, pur riconoscendo le gravi difficoltà di programmazione poste dal sistema delle gare d'appalto e la difficoltà di valutare il modello olandese di «commercio di certificati» in questa fase, ancora iniziale, del suo funzionamento,
- M. considerando che le esperienze fatte finora dimostrano chiaramente che le regolamentazioni relative all'immissione in rete, a differenza dei sistemi di quote e delle gare d'appalto, permettono una maggiore efficacia, uno sviluppo dinamico del mercato e una sostanziale riduzione dell'impatto ambientale; considerando che ulteriori vantaggi sono dati dagli stimoli all'efficienza, a una gestione elastica, a uno sviluppo ampiamente decentrato, a una maggiore accettazione da parte dell'opinione pubblica e alla partecipazione locale come pure dalla creazione di un'industria efficiente e dal rafforzamento delle strutture economiche regionali ⁽¹⁾,
- N. considerando che studi sperimentali dimostrano come nei paesi che hanno approvato leggi relative all'immissione in rete, quali Germania, Danimarca e Spagna, la quota delle fonti energetiche rinnovabili sia molto più elevata rispetto ai paesi, come ad esempio Gran Bretagna, Francia e Irlanda, che applicano la procedura della gara d'appalto, in base alla quale solo i migliori offerenti si aggiudicano un appalto per alimentare la rete per un periodo limitato nel tempo ⁽²⁾; considerando che, pertanto, nel 1998 in Germania, Danimarca e Spagna l'energia eolica ha registrato un incremento rispettivamente di 1.568, 250 e 346 megawatt, mentre nello stesso periodo nei paesi in cui viene applicata la procedura della gara d'appalto questo tipo di energia alternativa ha avuto uno sviluppo molto più ridotto (Regno Unito: 18 MW, Irlanda: 5 MW, Francia: 3 MW) ⁽³⁾,
- O. considerando che con i sistemi di quote i fornitori regionali sono obbligati ad assorbire una determinata quantità di energia elettrica ottenuta a partire da fonti energetiche rinnovabili versando un corrispettivo prefissato; che l'eccedenza è attribuita ai migliori offerenti; che per le singole tecnologie delle fonti energetiche rinnovabili vengono introdotte delle quote per cui il potenziale delle fonti energetiche rinnovabili viene sfruttato in misura estremamente limitata; considerando che ciò ostacola fin dall'inizio sviluppi potenzialmente promettenti per il futuro, negando qualsiasi possibilità di penetrazione del mercato; che, inoltre, nel sistema delle gare d'appalto emerge il fenomeno della «maledizione del miglior offerente», che vengono cioè presentate offerte irrealisticamente basse per ottenere le eccedenze; che i concorrenti fanno a gara per presentare le offerte più vantaggiose, nuocendo a uno sviluppo qualitativo del mercato delle fonti energetiche rinnovabili; che, pertanto, il sistema di quote può essere tutt'al più affiancato a un altro sistema,
- P. considerando che le proposte della Commissione nel settore dell'equo accesso alla rete vanno in qualche modo verso un alleggerimento di questo particolare problema, ma sarebbe necessario molto di più anche per raggiungere gli obiettivi delle proposte delineate nel Libro bianco,
- Q. considerando che le energie rinnovabili sono per definizione energie che si rinnovano indefinitamente, per cui la definizione e il campo di applicazione di qualunque direttiva devono essere attentamente esaminati,
- R. considerando che è diritto dei consumatori fare scelte informate ma che, a differenza di altri prodotti, non è attualmente possibile specificare l'origine dell'elettricità, sebbene le ONG e anche il settore interessato stiano compiendo passi, su base volontaria, per porre in essere sistemi di etichettatura destinati al consumatore finale per l'elettricità generata a partire da fonti rinnovabili,

⁽¹⁾ «Il mercato interno europeo dell'elettricità e i corrispettivi per l'immissione in rete», Andreas Wagner, FGW Fördergesellschaft Windenergie e.V. (Società per la promozione dell'energia eolica), Brunsbüttel (Germania).

⁽²⁾ *ibid.*

⁽³⁾ «Stato attuale e prospettive dell'energia eolica in Europa», Andreas Wagner, FGW Fördergesellschaft Windenergie e.V. (Società per la promozione dell'energia eolica), Brunsbüttel (Germania).

Giovedì 30 marzo 2000

1. chiede nuovamente al Consiglio, nella prospettiva della creazione di un vero e proprio mercato interno dell'elettricità, di approvare una legislazione che permetta la graduale introduzione di una tassa energetica sulla produzione di CO₂ su scala comunitaria che, nella misura del possibile, incorpori gradualmente tutti i costi esterni, tenendo conto della competitività dell'UE e consentendo agli Stati membri di avvalersi del principio di sussidiarietà per quanto riguarda l'utilizzo del gettito di tale tassa e che, nel contempo, permetta alle istituzioni comunitarie di definire norme formali per la certificazione di tutti i tipi di elettricità e per l'etichettatura, per permettere ai consumatori di elettricità di compiere scelte informate;

2. invita la Commissione, in tale contesto, ad elaborare un programma inteso ad affrontare la questione delle sovvenzioni alle fonti energetiche tradizionali e ad assicurare un'equa applicazione della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato, affinché tutti gli Stati membri e tutte le fonti di energia siano soggetti alle medesime disposizioni, garantendo così pari condizioni di concorrenza nel mercato interno dell'elettricità; chiede al riguardo alla Commissione, in vista della scadenza, nel luglio 2002, del regime di aiuti statali del 1993 che disciplina il settore carbonifero europeo, di formulare proposte, ben prima di tale data, per garantire certezza giuridica riguardo alla normativa comunitaria sugli aiuti di Stato nel settore dei combustibili fossili;

3. ritiene che qualsiasi futura direttiva sulle energie rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità, proposta dalla Commissione a seguito dell'esame dei documenti di lavoro, non debba soltanto proteggere i sistemi che promuovono lo sviluppo della produzione di elettricità rinnovabile nel mercato interno, specialmente quelli che si sono già dimostrati più efficaci, ma debba andare ben oltre in questo settore prioritario e creare un adeguato e stabile quadro giuridico per le fonti di energia rinnovabile a sostegno del rapido sviluppo di queste fonti energetiche, tenendo presente che le energie rinnovabili dovrebbero costituire una parte significativa del mix energetico a lungo termine;

4. chiede di assicurarsi che l'entrata in vigore di nuovi strumenti di incentivo non vada a svantaggio di coloro che finora hanno investito sulla base di altre norme;

5. chiede che un'eventuale direttiva sia basata sia sull'articolo 95 del trattato, relativo al mercato interno, sia sull'articolo 174 che riguarda l'ambiente;

6. esprime il convincimento che per ottenere risultati e raggiungere gli obiettivi dell'UE siano essenziali obiettivi vincolanti e ambiziosi in materia di energie rinnovabili a livello nazionale, come dimostrato sinora dall'esperienza di Kyoto, e che si debba, pertanto, mettere a punto un meccanismo di negoziazione della ripartizione degli oneri gestito dalla Commissione attraverso una direttiva che obblighi gli Stati membri a impegnarsi a favore di obiettivi ambiziosi, ma equi, per il consumo di elettricità generata da fonti energetiche rinnovabili, ivi incluse le bande tecnologiche, e meccanismi per promuovere l'innovazione e produrre questo tipo di elettricità; ritiene che tali obiettivi, una volta combinati, determineranno il raggiungimento degli obiettivi generali per l'UE fissati nel Libro bianco, in modo che gli obiettivi concordati diventino vincolanti; ritiene che prima che questo tipo di elettricità commercializzata tra i diversi Stati membri possa essere presa in considerazione per il conseguimento degli obiettivi dello Stato importatore, sia opportuno che l'Unione definisca delle regole a disciplina di tale scambio, al fine di:

- a) istituire una certificazione generalizzata a livello comunitario per tutti i tipi di elettricità, nonché sistemi di etichettatura,
- b) assicurare, in particolare durante il periodo di transizione, che i termini di scambio non pregiudichino i sistemi di sostegno alle fonti di energia rinnovabile già esistenti negli Stati membri e che le regole sull'obbligo di importare elettricità da fonti rinnovabili siano chiare; e
- c) diffondere le migliori pratiche, onde evitare uno sviluppo eccessivo soltanto in determinati siti («hot spot»);

ritiene che gli Stati membri possano applicare sia le norme sull'origine nazionale, conformemente all'articolo 8, paragrafo 4 della direttiva sull'elettricità, sia norme di reciprocità qualora alcuni di essi non abbiano raggiunto i propri obiettivi;

7. ritiene che per conseguire l'obiettivo globale del Libro bianco, gli Stati membri debbano essere obbligati a seguire le indicazioni contenute in tale documento; è dell'avviso che, a tal fine, ciascuno Stato membro dovrà fissare obiettivi quantificati e riferire alla Commissione ogni 2 anni sui progressi realizzati; ritiene altresì che, in caso di mancato conseguimento degli obiettivi, dovranno essere previste corrispondenti misure sanzionatorie;

Giovedì 30 marzo 2000

8. ritiene che, mentre a medio termine si persegue l'obiettivo di un mercato interno comune dell'elettricità che includa le energie rinnovabili, il principio della sussidiarietà consentirà a tutti gli Stati membri di scegliere il proprio sistema liberamente fino al 2010 e, nel frattempo, la Commissione procederà nel 2005 ad una revisione della situazione, allo scopo di valutare in che misura gli Stati membri stanno conseguendo gli obiettivi concordati di ripartizione degli oneri, tenendo conto delle specificità nazionali e regionali di ciascuno di essi e del contributo delle energie rinnovabili alle economie locali e regionali;

9. ritiene che il corrispettivo da versare per l'energia elettrica prodotta a partire da fonti energetiche rinnovabili dovrebbe essere fissato in modo tale da permettere, in linea di principio e in presenza di una gestione razionale, una praticabilità commerciale dei vari tipi di impianti di produzione a partire da queste fonti e che ciò dovrebbe avviare una dinamica che mobiliterebbe i capitali privati, incrementerebbe la domanda di impianti per la produzione di elettricità a partire da fonti rinnovabili, renderebbe possibile la produzione in serie, ridurrebbe i prezzi, migliorerebbe la competitività delle energie rinnovabili permettendo una loro più forte penetrazione del mercato⁽¹⁾; ritiene altresì, poiché la produzione di elettricità a partire da fonti energetiche rinnovabili dipende dalle condizioni geografiche, che nel calcolo dei costi delle fonti energetiche rinnovabili non sia determinante solo la produttività tecnica ma anche, in misura molto maggiore rispetto alle fonti tradizionali, il sito; è dell'avviso che la completa armonizzazione del mercato dell'energia comporterebbe pertanto forti distorsioni, per cui nella fissazione del corrispettivo per l'elettricità prodotta a partire da fonti energetiche rinnovabili devono essere tenute presenti le diverse condizioni geografiche;

10. è dell'avviso che spetti alle istituzioni dell'UE proporre il quadro giuridico per la commercializzazione dell'elettricità e sistemi di certificazione ed etichettatura per tutti i tipi di elettricità nel mercato interno dell'elettricità, al fine di dare alle fonti rinnovabili una giusta opportunità di diventare competitive a tempo debito;

11. è dell'avviso che — in ragione della mancanza di tasse energetiche sul CO₂ pienamente funzionanti, dei costi evitati grazie alle energie rinnovabili, nonché delle distorsioni del mercato interno causate dalle sovvenzioni statali dirette e indirette a favore delle fonti di energia tradizionali — gli aiuti a sostegno delle energie rinnovabili non vadano considerati sovvenzioni dirette ai sensi delle norme in materia di aiuti di Stato e vadano pertanto trattati separatamente in modo specifico;

12. ritiene che un apposito e stabile quadro giuridico debba garantire la rapida promozione delle fonti di energia rinnovabile nelle isole al fine di rappresentare la maggior parte della loro fornitura elettrica, visto che le isole hanno problemi specifici riguardo alla programmazione e alla fornitura di energia e che in queste regioni, che siano o meno connesse alla terraferma, già esiste un precario equilibrio socioeconomico; chiede sistemi di incentivo per gli investimenti nelle fonti di energia rinnovabili nelle isole;

13. ritiene che, fino a quando l'utilizzo delle energie rinnovabili non avrà raggiunto la maturità commerciale, le sovvenzioni erogate o stimulate dallo Stato debbano essere considerate diversamente dagli aiuti permanenti ai sensi del trattato CE;

14. chiede con insistenza di essere pienamente coinvolto nella revisione della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato a favore della tutela dell'ambiente, prima che sia inserito in una direttiva un qualsiasi riferimento a questa forma di legislazione derivata, e sottolinea che queste regole dovrebbero preferibilmente sviluppare una categoria speciale per le sovvenzioni alle energie rinnovabili e in ogni caso non possano introdurre criteri aggiuntivi o più restrittivi rispetto a quelli di un'eventuale direttiva;

15. chiede alla Commissione di presentare una proposta di direttiva intesa a promuovere le energie rinnovabili, proposta in cui si operi una distinzione tra gli aiuti all'avviamento e le sovvenzioni che ai sensi del trattato CE (diritto primario dell'UE) sono suscettibili di compromettere il commercio tra gli Stati membri;

⁽¹⁾ Cfr. progetto di legge concernente la promozione della produzione di elettricità a partire da fonti energetiche rinnovabili e la modifica della legge relativa all'accisa sui prodotti petroliferi nella Repubblica federale di Germania.

Giovedì 30 marzo 2000

16. ritiene, poiché le energie rinnovabili sono una priorità affermata di tutta l'UE, che non si possa prevedere che le sovvenzioni a queste fonti energetiche siano limitate nel tempo o nell'entità da una direttiva allorché non è in vigore nessuna tassa energetica sul CO₂ e continuano a essere erogate sovvenzioni dirette e indirette alle fonti energetiche tradizionali, nonostante l'attuale direttiva sull'elettricità, e gli obiettivi del Libro bianco non sono stati raggiunti, l'equo accesso non è garantito e la ripartizione non è completa;
17. ritiene, poiché al momento non si può prevedere quale sarà lo sviluppo delle energie rinnovabili, in particolare per quanto riguarda il ritmo di sviluppo e il contributo dell'energia solare, attualmente assolutamente non competitiva, che non sia possibile fissare un termine specifico per abolire le sovvenzioni a tutte le fonti rinnovabili, provvedimento che avrebbe probabilmente l'effetto di mettere fine al loro sviluppo in un momento cruciale del futuro;
18. ritiene che le energie rinnovabili dovrebbero essere chiaramente definite come quelle energie che si rinnovano indefinitamente, e pertanto non dovrebbero comprendere l'incenerimento municipale o la torba, bensì il biogas e l'energia geotermica, come previsto dal Libro bianco sulle energie rinnovabili; ritiene indispensabile che in una futura direttiva figurino un articolo a sé stante che escluda i grandi impianti idroelettrici in generale, poiché sono già economicamente validi, prevedendo eventualmente qualche eccezione limitata per gli impianti più nuovi o per il ripristino di altri più vecchi;
19. ritiene opportuno, in considerazione del fatto che le potenzialità per lo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili si trovano in gran parte in zone rurali, che un'eventuale, futura direttiva promuova l'impiego delle energie rinnovabili nelle zone suddette, poiché ciò contribuirebbe a rilanciare l'attività economica delle aree più isolate, permetterebbe di valorizzare risorse rimaste sinora inutilizzate e accelererebbe il miglioramento della qualità degli approvvigionamenti, che è carente in molte delle zone in parola;
20. invita la Commissione a riferire sulla situazione concernente l'equo accesso alla rete per le energie rinnovabili, nel senso più ampio del termine, in tutti gli Stati membri e a livello transfrontaliero e a incorporare in ogni nuova direttiva norme basate sulle migliori prassi possibili, tenendo presente le condizioni particolari in cui operano le energie rinnovabili;
21. ritiene che, al fine di consentire una gestione economica fin dalla fase di lancio e rendere così possibile un'estesa penetrazione del mercato delle fonti energetiche rinnovabili, sia necessario prevedere una sospensione dei canoni di trasmissione dalla fase iniziale fino alla fase di maturità commerciale;
22. invita la Commissione a presentare al Consiglio e al Parlamento un progetto di direttiva che integri quella sul mercato interno dell'elettricità e fissi non solo regole di accesso prioritario per quanto riguarda l'elettricità prodotta utilizzando fonti energetiche rinnovabili ma anche un quadro finanziario per interventi comunitari con ripartizione dei costi per la ricerca e la promozione delle energie rinnovabili;
23. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione e al Consiglio nonché ai parlamenti degli Stati membri.

9. Decisione dell'Ufficio dei brevetti sulla clonazione di esseri umani

B5-0288, 0291, 0293, 0299 e 0301/2000

Risoluzione del Parlamento europeo sulla decisione dell'Ufficio europeo dei brevetti concernente il brevetto n. EP 695 351 rilasciato l'8 dicembre 1999

Il Parlamento europeo,

- visto il brevetto EP 695 351 d 8 dicembre 1999 concernente la manipolazione genetica di cellule e embrioni umani, concesso «per errore» dall'Ufficio europeo dei brevetti (UEB),
- vista la direttiva 98/44/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 luglio 1998 sulla protezione giuridica delle invenzioni biotecnologiche,

Giovedì 30 marzo 2000

- viste le sue risoluzioni del 16 marzo 1989 sui problemi etici e giuridici della manipolazione genetica ⁽¹⁾ e sulla fecondazione artificiale in vivo e in vitro ⁽²⁾ nonché del 12 marzo 1997 ⁽³⁾ sulla clonazione e 15 gennaio 1998 sulla clonazione degli esseri umani ⁽⁴⁾,
 - vista la Convenzione sul brevetto europeo del 1973 (CBE), in particolare l'articolo 53, lettera a), che vieta la concessione di brevetti per invenzioni contrarie all'ordine pubblico o alla moralità,
- A. considerando che il rilascio del brevetto EP 695 351 ha provocato notevole inquietudine nell'opinione pubblica,
- B. considerando che il suddetto brevetto contempla, nella sua descrizione al paragrafo 0011, tutte le cellule animali, soprattutto dei mammiferi, comprese le cellule umane, e che la richiesta 48 del brevetto riguarda l'utilizzazione di tali cellule animali per produrre un embrione che consenta la trasmissione germinale del marcatore genico (ad esempio un virus dell'herpes o un gene di resistenza agli antibiotici),
- C. considerando che l'UEB ha cercato di giustificare la concessione del brevetto sostenendo che si trattava di un semplice errore nella formulazione e nell'interpretazione della richiesta 48, ma ha seriamente tratto in inganno il pubblico omettendo di rivelare che la descrizione 0011 applica espressamente l'invenzione alle cellule umane; che esso ha chiaramente concesso un brevetto per la produzione e la possibile clonazione di embrioni umani geneticamente modificati,
- D. considerando che il rilascio del brevetto è incompatibile con la moralità pubblica ed è in contrasto con le legislazioni europee e nazionali in materia di brevetti nel quadro dell'Unione europea,
- E. considerando che la direttiva 98/44/CE proibisce la brevettazione del corpo umano, nei vari stadi della sua costituzione e del suo sviluppo, nonché della mera scoperta di uno dei suoi elementi, compresa la sequenza o la sequenza parziale di un gene nel suo ambiente naturale,
- F. considerando che né la CBE né il regolamento di esercizio dell'UEB prevedono la possibilità per quest'ultimo di modificare o annullare un brevetto di propria iniziativa; considerando che sono necessarie salvaguardie giuridiche efficaci per consentire l'annullamento d'ufficio dei brevetti in caso di errori evidenti nell'applicazione della Convenzione, senza che sia necessario il ricorso a un'impugnazione legale da parte di terzi,
- G. considerando che le possibilità di opposizione agli effetti del brevetto entro il termine di nove mesi non sono ancora esaurite,
- H. considerando che l'assenza di un brevetto comunitario costituisce una lacuna nella legislazione sui brevetti,
- I. considerando che tutte le informazioni devono essere comunicate al pubblico e che l'Unione deve svolgere un ruolo di primo piano nella promozione del dibattito pubblico; che l'UEB è un organismo non soggetto a un obbligo di rendiconto ed operante in veste sia di giudice sia di giuria, i cui poteri e le cui procedure devono essere rivisti,
1. è profondamente indignato per la concessione di un brevetto all'Università di Edimburgo che include una tecnica di modificazione genetica della linea germinale degli embrioni umani e degli embrioni stessi, un brevetto relativo all'isolamento, la selezione e la propagazione di cellule staminali animali transgeniche, che potrebbe venire usato per la clonazione di esseri umani;
 2. si impegna a presentare senza indugi un'opposizione al brevetto n. EP 695 351, se giuridicamente possibile ed esorta le altre istituzioni dell'Unione europea e i governi degli Stati membri a fare altrettanto;
 3. prende atto del rammarico manifestato dall'UEB e si attende che la procedura di opposizione al rilascio del brevetto sia trattata in modo celere affinché il suddetto possa essere annullato il più presto possibile;

⁽¹⁾ GU C 96 del 17.4.1989, pag. 165.

⁽²⁾ GU C 96 del 17.4.1989, pag. 171.

⁽³⁾ GU C 115 del 14.4.1997, pag. 92.

⁽⁴⁾ GU C 34 del 2.2.1998, pag. 164.

Giovedì 30 marzo 2000

4. sottolinea la sua posizione fondamentale per quanto concerne l'applicazione della biotecnologia agli esseri umani, in particolare il rifiuto degli interventi sulla linea germinale umana, il rifiuto della clonazione degli esseri umani in tutte le fasi del loro sviluppo e il rifiuto della ricerca sugli embrioni umani che distrugge l'embrione;
 5. ribadisce che è inammissibile che l'aspetto della ricerca — e ancor meno quello del profitto — possano prevalere sull'aspetto della dignità della vita umana e chiede che tale principio venga in futuro iscritto nel trattato sull'Unione europea,
 6. chiede alla Commissione di stabilire chiaramente e categoricamente che la direttiva 98/44/CE relativa alla protezione giuridica delle invenzioni biotecnologiche esclude la brevettabilità degli esseri umani e delle parti del corpo umano nonché le manipolazioni del genoma, sancendo il rifiuto della clonazione degli esseri umani in tutte le fasi del loro sviluppo, e che solo un'invenzione relativa a un elemento isolato del corpo umano, o diversamente prodotto, tramite un procedimento tecnico, e utilizzabile a fini industriali, non è esclusa dalla brevettabilità, anche se la struttura dell'elemento è identica a quella di un elemento naturale, fermo restando che i diritti attribuiti dal brevetto non si estendono al corpo umano e ai suoi elementi nel loro ambiente naturale;
 7. chiede il rapido recepimento nelle legislazioni nazionali della direttiva 98/44/CE relativa alla protezione giuridica delle invenzioni biotecnologiche e invita i legislatori nazionali a riconoscere i limiti fissati dalla Comunità europea — in particolare per quanto concerne la limitazione eticamente motivata della concessione di brevetti — come standard minimo;
 8. chiede alla Commissione di adottare tutte le misure necessarie per eliminare qualsiasi ambiguità nella legislazione europea in materia di brevetti e colmare il più rapidamente possibile tutte le lacune attuali;
 9. chiede la revisione delle attività dell'UEB per garantire che tale organo sia soggetto a un obbligo di pubblicità nell'esercizio delle sue funzioni e per modificare il suo regolamento di esercizio prevedendo la possibilità che esso annulli un brevetto di propria iniziativa;
 10. invita la Commissione a presentare proposte volte a garantire la partecipazione del Parlamento in materia di questioni etiche relative alla biotecnologia;
 11. chiede all'UEB di assicurare che tutti i brevetti esistenti e le domande di brevetto in Europa non violino il principio di non brevettabilità degli esseri umani, dei loro geni o cellule nel loro ambiente naturale e degli embrioni umani;
 12. chiede all'Unione europea e agli Stati membri di adottare le misure necessarie affinché il codice genetico degli esseri umani sia liberamente disponibile per la ricerca ovunque nel mondo;
 13. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, all'Ufficio europeo dei brevetti e ai governi degli Stati membri.
-